SOLE ? NOON
L'ABBRONZATURA DI BELLEZZA
da PROFUMI Servetti

32 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA Pagina 21

Venerdì 27 Luglio 1979
Anno 111 - Numero 196

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

A PAGINA 2

CRISI DI GOVERNO

L'incarico a Pandolfi

Chi è l'uomo scelto da Pertini

Il rincaro dalla mezzanotte di oggi

Benzina: 550 lire Gasolio: +27 lire

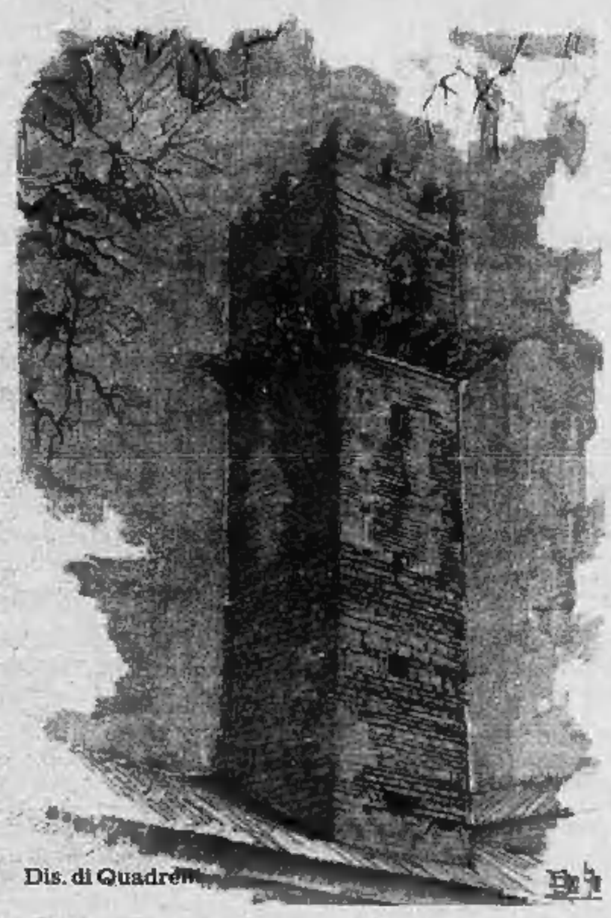
Per il riscaldamento: +27,80 il chilo

ROMA — Il prezzo della benzina aumenta di 50 lire al litro, quello del gasolio per autotrazione di 27 lire al litro, quello del gasolio per riscaldamento (prezzo franco raffineria) di 27,80 lire al chilogrammo e quello del gas liquido di 19 lire al chilogrammo.

Lo ha annunciato il ministro dell'Industria, Nicolazzi, al termine della riunione del Comitato interministeriale prezzi che si è svolta subito dopo la seduta del Consiglio dei ministri. Gli aumenti entreranno in vigore dalla mezzanotte di oggi.

Oggi l'inserto di 12 pagine

Week-end colori nel Monferrato



Dis. di Quadrelli

ULTIMA ORA

Suicida l'attore Ettore Manni

ROMA — L'attore cinematografico Ettore Manni si è ucciso oggi nella sua abitazione, sparandosi un colpo di pistola all'orecchio.

Ettore Manni era attualmente impegnato in un ruolo importante (co-protagonista con Marcello Mastroianni) in «La città delle donne» di Fellini.

TORINO, IN CORSO TARANTO 42

Rapinato e ferito sulle scale di casa

Tentata rapina oggi alle 12 in corso Taranto 42: un artigiano di 36 anni, titolare di una piccola azienda di materie plastiche, è rimasto ferito all'addome da un colpo di pisola sparato dai banditi, che sono scappati senza prendergli un soldo. Non è grave. Gli aggressori sono spariti. Vittima Piero Andrea Francese che stava rientrando a casa, dopo aver ritirato del denaro per andare in vacanza. Ha messo l'auto nel box del condominio, entrando dal lato di via Zandonai, ed è salito dalla scala che porta dai garage agli appartamenti per prendere l'ascensore; aveva in mano una borsa e l'autoradio

Evidentemente era stato seguito, perché all'improvviso si è trovato due giovani, uno da una parte l'altro dall'altra che gli hanno puntato una pistola al fianco intimandogli di consegnare il denaro. Piero Francese anche se preso alla sprovvista, si è ribellato ed è nata una lotta, nel corso della quale è partito un colpo dalla pistola che gli ha trapassato il torace. Visto che la rapina era ormai compromessa i due — giovani sui 25 anni, uno con la barba — lasciata l'arma sul pianerottolo sono scappati su una Vespa 50 bianca, in direzione di corso Sempione.

Il ferito è stato portato al vicino ospedale Martini dove è stato medicato. Guarirà in un paio di settimane ma dovrà rinunciare alle ferie.

Bombola esplode: due morti nella villa che salta

VOGHERA — *Una villetta è crollata a Sannazzaro de' Burgondi, centro della Lomellina, in seguito all'esplosione di una bombola di gas liquido. L'edificio era abitato da quattro persone due delle quali sono morte. Le altre due, rimaste gravemente ferite, sono state ricoverate al Policlinico di Pavia. Le vittime sono Enrico Gatti di 68 anni e la moglie Albina Piccinini di 64 ed i feriti il figlio Pietro Gatti di 30 anni e la moglie di questi Domenica Camussi.*

La violenta esplosione si è verificata verso le sei di stamane ed ha provocato il crollo della villetta a due piani che è situata in via Alessandria. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Pavia, Voghera e Tortona, i quali hanno recuperato le salme di Enrico Gatti e della moglie e estratto dalle macerie i due feriti. La Procura della Repubblica di Vigevano ha aperto un'inchiesta per accertare le cause della sciagura. e. g.

Benzina, gasolio, medicine, giornali, affitti, treni

La raffica degli aumenti da oggi al 1° settembre

ROMA — Oggi il governo dà il via a una delle più pesanti «stangate» degli ultimi anni. La commissione centrale prezzi ha «consigliato» solo il rinvio dell'aumento per il sovrapprezzo termico per l'elettricità, ma ha dato via libera a tutti gli altri aumenti. Ecco il quadro della situazione:

Medicinali. Venticinquemila specialità farmaceutiche costeranno di più, in media del 21,3 per cento. Bisognerà attendere però almeno un mese prima che la maggiorazione entri in vigore. Dovrebbe crescere anche il «ticket» da pagare per i medicinali non forniti gratuitamente.

Petrolio. 50 lire in più per la benzina, (per il riscaldamento il gasolio rincara di 27,80 il chilogrammo).

Equo canone. Dal primo agosto gli affitti non soggetti a proroga aumenteranno in base alla crescita del costo della vita (circa 11 per cento in più).

Quotidiani. Il prezzo dei quotidiani, sempre a partire dal primo agosto, salirà a 300 lire. L'aumento del prezzo della carta è invece, per ora, rinviato. La commissione centrale prezzi ha dato parere favorevole, ma il governo ha preferito rimandare ogni decisione.

Ferrovie. A partire dal primo settembre le tariffe dei biglietti ferroviari aumenteranno del dieci per cento.

Sovrapprezzo termico. La questione del sovrapprezzo termico sulle tariffe Enel (circa sette lire a chilowattora) è stata invece rinviata dalla commissione centrale prezzi perché la documentazione è stata ritenuta insufficiente.

Telefoni. Incombe una nuova richiesta di aumenti da parte della Sip. Nei mesi scorsi il Parlamento aveva bloccato il rialzo delle tariffe chiedendo alla società una precisa relazione sui costi e sui ricavi, relazione che non fu presentata. Ora, secondo la Sip, occorrerebbe un nuovo aumento che dovrebbe aggirarsi attorno al 25 per cento.

Convocato dal presidente della Repubblica, ha accettato

Pandolfi, l'«uomo del piano» incaricato di fare il governo

ROMA — «Il Presidente della Repubblica ha convocato al Quirinale per le ore 10 l'onorevole Filippo Maria Pandolfi, ministro del Tesoro». Con questo comunicato reso noto ieri sera Pertini ha aperto un nuovo capitolo della crisi. Il ministro degli Esteri Forlani ha rinunciato. Tocca a Pandolfi, al tecnico con la tessera della dc in tasca, come l'hanno definito, cercare di riannodare i fili di un discorso che si va facendo di giorno in giorno più difficile.

Dopo il veto di Craxi a Andreotti e poi il veto democristiano a Craxi, i rapporti fra i due partiti si sono fatti più tesi. Pandolfi poteva ricevere l'incarico fin da ieri, ma i socialisti hanno detto di no. Sarà lui ora a cercare di convincerli ad assumere un atteggiamento meno intransigente che consenta di dare via libera alla formazione del governo.

Chi è Franco Maria Pandolfi? «Un bergamasco di ferro, non distratto dalle polemiche e dai giochi delle correnti democristiane, né dagli interessi clientelari del suo collegio». La definizione, non sospetta, è del repubblicano Visentini, attuale ministro del Bilancio. Fu lui ad inaugurare la carriera governativa di Pandolfi quando nel novembre '74 come ministro delle Finanze nel bicolore dc-pri, lo chiamò a far parte della ristretta rosa dei sottosegretari.

Democristiano militante, Pandolfi (nato nel novembre 1927) appare sulla scena politica locale nel febbraio '74 quando viene eletto dal congresso provinciale segretario della dc di Bergamo. E' dirigente d'azienda, ha fatto gli studi classici. Nel 1968 entra in Parlamento, eletto deputato nella circoscrizione di Bergamo-Brescia. Gli viene affidato un posto nella commissione Finanze e Tesoro, il trampolino di lancio per la scalata ai vertici dei ministeri finanziari. E infatti, caduto il bicolore dc-pri, Pandolfi succede a Visentini come ministro delle Finanze.

Dopo questa prima nomina non lascerà più il governo. Superata l'ultima crisi spera che gli venga riconfermato l'incarico in quel ministero ma i giochi di corrente della dc lo fanno spostare al Tesoro. E Pandolfi lo dice apertamente, scatenando le ire degli uomini del suo partito.

Dati, cifre, statistiche, raffronti internazionali. Un lavoro nuovo. Nel vecchio palazzo di via XX Settembre a Roma, sede del ministero del Tesoro, nasce l'idea di quel piano che porta il suo nome. Pandolfi lo plasma poco alla volta: un progetto ampio che coinvolge l'economia del Paese, una serie di obiettivi essenziali destinati ad impegnare nei tre anni successivi sindacati e imprenditori. Nell'agosto '78 è pronto, ma solo alla fine dell'anno il Consiglio dei ministri lo fa proprio approvandolo e presentandolo al Parlamento. Il linguaggio burocratico trasforma il «*Piano Pandolfi*» in «Piano triennale».

Ma una nuova crisi di governo lo insabbia. Si va alle elezioni, la dc non trova la forza di proporlo nella campagna elettorale come programma per la legislatura. Ora con l'incarico a Pandolfi, di formare il governo il piano torna d'attualità. A lui spetta il compito di aggiornarlo, di ripresentarlo nelle linee essenziali. Un compito non facile.

Prodotti di Torino in Finlandia

La Camera di Commercio di Torino, aderendo a una iniziativa sorta dalla collaborazione tra Torino Esposizioni, l'Ente Fiera di Finlandia e il ministero del Commercio Estero, organizza una partecipazione a «Italia presenta», mostra promozionale del prodotto italiano che si terrà ad Helsinki dal 13 al 21 ottobre

Le notizie di oggi

● **Ricercato Panzieri.** *Ordine di cattura per Fabrizio Panzieri, lo studente accusato dell'uccisione di Niki Mantakas. E' scomparso da una settimana dal suo domicilio, dopo avere ottenuto la libertà provvisoria.*

● **Inchiesta sul caso Moro.** *La commissione Interni della Camera esaminerà in sede legislativa le proposte di legge per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Moro.*

● **Riapre la Rumianca.** *Dopo otto mesi d'inattività, riapriranno dal 30 luglio gli stabilimenti Rumianca Sud del gruppo Sir dei circa mille dipendenti in cassa integrazione dal 4 dicembre scorso, lunedì riprenderanno lavoro 250 unità; 80 il 2 agosto e gli altri il 6, il 13 e il 20 agosto. Esclusi dal richiamo in servizio circa 180 lavoratori.*

● **Treni: si decidono scioperi.** *Entro oggi la federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri farà sapere se confermerà o non lo sciopero del personale di stazione preannunciato per il 30 e il 31 luglio.*

● **Assistenza farmaceutica.** *Stabilito un importante principio in materia di assistenza farmaceutica. Accogliendo il ricorso di un lavoratore, il pretore di Milano ha sostenuto che il prontuario Inam non ha efficacia vincolante: quando, pertanto, si presenta ed è accertata la necessità di una terapia extra-prontuario, la spesa della terapia stessa dev'essere assunta dall'Inam, che deve garantire all'ammalato un'adeguata assistenza e rimborsare le spese mediche.*

● **Arresti a Madrid.** *Arrestati a Madrid ieri un uomo e una donna che avrebbero ammesso la loro responsabilità nell'attentato del 26 maggio scorso contro un bar di Madrid, nel quale morirono due persone e quaranta rimasero ferite.*

● **Caso Lockheed.** *Stasera i giudici della Corte Costituzionale si riuniscono per esaminare le motivazioni della sentenza che ha stabilito la condanna di Tanassi, dei fratelli Lefebvre, di Camillo Crociani e del generale Fanali. Entro la settimana prossima forse la relativa votazione e la firma definitiva.*

● **Tangenti Friuli.** *Confermata in Corte di assazione la condanna a sei anni di reclusione ciascuno, per concussione, inflitta all'ex sindaco di Maiano e all'ex segretario di Zamberletti per le tangenti chieste in cambio degli appalti per le case dei terremotati in Friuli.*

● **Traffico aereo.** *Sciopero di otto ore, domani, dei piloti dell'Alisarda, per il continuo deterioramento dei rapporti fra piloti e azienda. Provvedimenti urgenti e definitivi chiesti per i controllori del traffico aereo. All'esame il decreto legge che rivaluta del venti per cento l'indennità al personale addetto ai controlli dei voli.*

Per liberare complice detenuto

Armati in ospedale sparano a un cc

LEGNANO — *Una sparatoria è avvenuta all'interno dell'ospedale di Legnano fra i carabinieri e un «commando» di banditi che tentavano di liberare un detenuto. Uno dei militari di scorta al recluso è stato colpito da due pallottole. Le sue condizioni non sono però gravi. I banditi, visto il fallimento del tentativo di far evadere il detenuto, sono fuggiti.*

La sparatoria è avvenuta questa notte verso l'una, al terzo piano dell'ospedale di Legnano, dove nella camera 15, è ricoverato Giuseppe Pennestri, un uomo noto per essere stato coinvolto nelle indagini su numerosi episodi di delinquenza comune (il furto dei quadri alla galleria d'arte moderna di Milano e l'uccisione di un industriale varesino durante un tentativo di rapimento). Pennestri era tenuto sotto sorveglianza da una scorta di tre carabinieri.

Il «commando» di banditi (tre, armati di mitra) è stato sorpreso proprio dai carabinieri di scorta mentre stava per completare il tentativo di evasione di Pennestri. C'è stato un conflitto a fuoco, durante il quale è rimasto ferito il militare Walter Togni, di 19 anni. E' stato raggiunto da due colpi, uno all'inguine e l'altro ad una spalla. E' stato ricoverato nello stesso ospedale di Legnano.

I banditi sono invece riusciti a fuggire, nonostante la sparatoria avesse messo in allarme tutti coloro che si trovavano all'interno dell'ospedale.

Scontro negli Usa fra un treno e un elicottero

LOS ANGELES — Spettacolare e singolare incidente su una linea ferroviaria nei pressi di San Bernardino, in California, dove un elicottero e un treno sono venuti a collisione. L'elicottero stava volando molto basso lanciando acqua per spegnere un piccolo incendio boschivo, quando il suo rotore andava a urtare violentemente contro un treno merci che stava passando lentamente sulla strada ferrata.

Trovata dalla polizia dopo una telefonata anonima

Ragazza uccisa dall'eroina in uno scantinato a Roma

ROMA — Una ragazza di 22 anni, Maria Grazia Fassino, è morta dopo essersi praticata una iniezione di sostanza stupefacente, con ogni probabilità eroina.

La ragazza è stata trovata morta in uno scantinato di uno stabile di via Monte Cocco nel quartiere Montespaccato, in un appartamento nel quale vi abita un ragazzo suo amico, che, da accertamenti svolti dalla polizia, sarebbe un tossicodipendente. Accanto al corpo di Maria Grazia Fassino un medico del Comune di Roma ha trovato una siringa e un laccio emostatico.

La polizia è venuta a conoscenza del fatto in seguito a una telefonata anonima giunta poco prima delle ore due alla sala operativa della questura. Uno sconosciuto aveva detto che un uomo si stava drogando in uno scantinato in via Monte Cocco. Quando gli agenti sono giunti sul posto, assieme alla guardia medica, hanno constatato che per Maria Grazia Fassino non c'era più nulla da fare.

Il giovane che era con Maria Grazia Fassino è stato identificato dalla polizia per il venticinquenne Carlo Vespa, studente. Vespa, che è attivamente ricercato, si ritiene si sia drogato insieme alla ragazza e alla vista della giovane morente si sia dileguato; si pensa anche che possa essere stato lo stesso Vespa a fare la telefonata anonima alla sala operativa della questura.

Dieci milioni alla maga per virilizzare il marito

BARI — Una «fattucchiera» di Carbonara (frazione a dieci chilometri da Bari), Domenica Armenise, di 42 anni, è stata arrestata dai carabinieri per essersi fatta pagare dieci milioni di lire da una giovane donna alla quale aveva consegnato più volte una polverina magica per suscitare una «focosa passione» in suo marito.

La donna è stata arrestata mentre riceveva dalla sua «cliente», Maria Partipilo, di 30 anni, una rata di trecentomila lire, di un pagamento (per complessivi dieci milioni) che si protraeva da alcuni anni.

La storia era cominciata alcuni anni fa, quando Maria Partipilo si era rivolta alla Armenise perché la aiutasse a far tornare a casa suo marito, separatosi poco prima. Poiché l'uomo era tornato in famiglia, la giovane donna aveva creduto all'efficacia della «fattura» e si era rivolta ripetutamente alla Armenise, ottenendo in cambio la stessa polverina ma con l'obbligo di sottoscrivere cambiali per un periodo illimitato. La polverina, assicurava la «fattucchiera», agiva se messa nelle tasche degli abiti dell'uomo o nella federa del cuscino.

Maria Partipilo, stanca di dover pagare periodicamente le prestazioni della Armenise, ha denunciato la vicenda ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 16-3-1978

Nel Cuneese un allevamento che nel '78 ha venduto 5 milioni di polli

Un pollaio da 10 miliardi

È diventato un piatto popolare: ogni italiano ne consuma, in media, 10-15 chili l'anno

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO — Per sette mesi — ci dicono — i produttori di uova hanno venduto sotto costo, riuscendo a stento a spuntare il prezzo di 40-50 lire l'uno, là dove nei negozi si vendevano a 1000-1200 lire la dozzina. Discorsi che riportano subito alle critiche sull'incidenza degli intermediari e, contemporaneamente, sulla discussa politica delle importazioni in un momento così delicato per la nostra economia.

Soltanto in questi giorni il governo è intervenuto e ha preso il provvedimento sollecitato da tempo dai produttori italiani: fermare l'importazione delle uova. Nei magazzini della Comavicola e in quelli del presidente dell'Assouova sono stati bloccati 26 milioni di uova introdotte dalla Bulgaria, Romania, Olanda, Inghilterra.

«Vogliamo vederla dalla parte del consumatore? — dice Fabrizio Zavattaro, presidente della cooperativa «Cuneo Polli» di Cussiano —. *E allora ecco: mi è capitato di vedere in un centro olandese postdatare le uova in partenza per l'Italia addirittura di 10 giorni. Erano già di tre settimane e al loro arrivo sui mercati, se fossero stati covati, in 10 giorni dai gusci sarebbe uscito il pulcino».*

Ma non ci sono controlli?

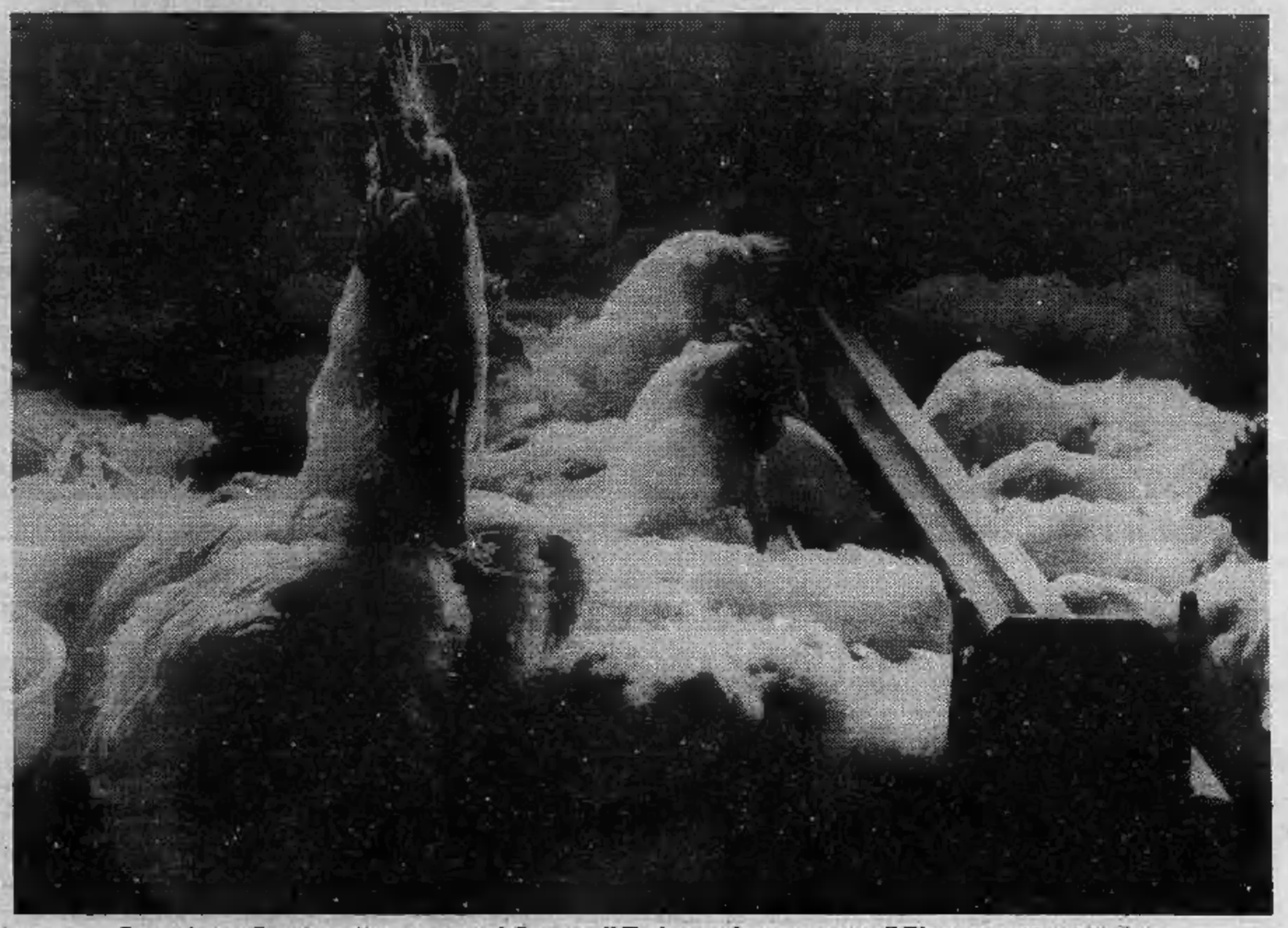
«Dal nostro Paese è difficile esportare perché all'estero i controlli sanitari sono rigidissimi, effettuati con immediatezza da laboratori attrezzatissimi e le dogane respingono o distruggono tutto quanto non conforme alle loro leggi. Noi invece siamo carenti di norme, di attrezzature e, per quanto riguarda il Mec, abbiamo uno scarso potere contrattuale».

«Per esempio — continua Fabrizio Zavattaro — *con i tacchini, abbiamo importato dall'Inghilterra anche una forma di adenovirosi che minaccia gli allevamenti. Gli animali vivi da cortile arrivano senza controllo».*

Dieci miliardi di fatturato nel 1978, 170 dipendenti, cinque milioni di polli venduti nell'anno, sei furgoni frigoriferi che si trasformano in negozi viaggianti; ciascuno dei quali copre cinque mercati, punti di vendita nei principali centri commerciali, una grossa organizzazione meccanografica per tutta la parte amministrativa; impacchettamento, peso e prezzo tutto automatizzato, le due cooperative «Cuneo Polli» di Cussanio e di Genola (15 soci la prima, 18 la seconda) si stanno fondendo.

Agostino Borello presidente di quella di Genola dice: *«La nostra produzione è di 50 mila polli alla settimana. In un mercato che presenta alti e bassi di prezzo (le 200-300 lire al chilo vanno e vengono) i problemi ci sono».*

Zavattaro: *«In agricoltura non è come nell'industria: il prezzo qui lo stabilisce chi compra, non chi vende, e il produttore manca di forza contrattuale. Ma è inutile piangere sulla nostra sorte: bisogna trovare le soluzioni. Non si può contare sull'aiuto di nessuno e bisogna fare con le proprie forze. L'unica maniera di uscirne è ridurre i costi. E' quello che abbiamo cercato di fare eliminando i passaggi intermedi. Così abbiamo impiantato gli allevamenti. Poi ci siamo subito preoccupati di macellare e di portare la merce direttamente al consumatore. I nostri prezzi sono fissati di volta in volta con l'assessorato al Comune di Torino e valgono per tutto il Piemonte. Riusciamo a vendere il pollo novello a 1490 lire al chilo, in un momento in cui sui mercati è a 1800-2000 lire. Il mercato tira bene: gli italiani consumano da 10 a 15 chili di polli all'anno a testa. Una volta era un piatto da "giorno della festa", oggi è diventato un cibo popolare».*



I prezzi sono fissati con l'assessorato al Comune di Torino e valgono per tutto il Piemonte (foto Milone)

E' facile intuire che, per l'azione calmieratrice e di concorrenza che svolge, la «Cuneo Polli» deve aver attraversato momenti difficili. Né Borello, né Zavattaro, però, ne parlano volentieri. Preferiscono sottolineare i vantaggi della cooperazione: *«Siamo una cooperativa "costi-ricavi", con conferimento totale del prodotto da parte di tutti i soci». «La nostra forza sta nell'acquistare i pulcini da altre cooperative e i mangimi da altre ancora; di avere un servizio zooprofilattico permanente (al quale sovrintende un professore universitario, Guarda, della facoltà di Patologia agricola dell'Università di Torino, con il prof. Rossi e il dottor Emanuel); di prevedere l'autopsia giornaliera nei casi di mortalità (l'unico servizio gratuito e funzionante che ci passa lo Stato); di poter fruire dell'assicurazione con mutuo intervento di tutti i soci nei casi di emergenza. Le attente cure sanitarie ci evitano quasi di usare gli antibiotici, necessari nei casi di "raffreddore" o infiammazioni polmonari dei polli; le cariche batteriche sono ridotte a zero grazie alla possibilità che abbiamo di vuotare completamente gli allevamenti ogni volta che si arriva al termine di un ciclo, osservando una settimana di riposo per le disinfezioni. Si riduce così al minimo il pericolo d'infezioni e, quindi, di interventi necessari soprattutto nel caso degli allevamenti tradizionali».*

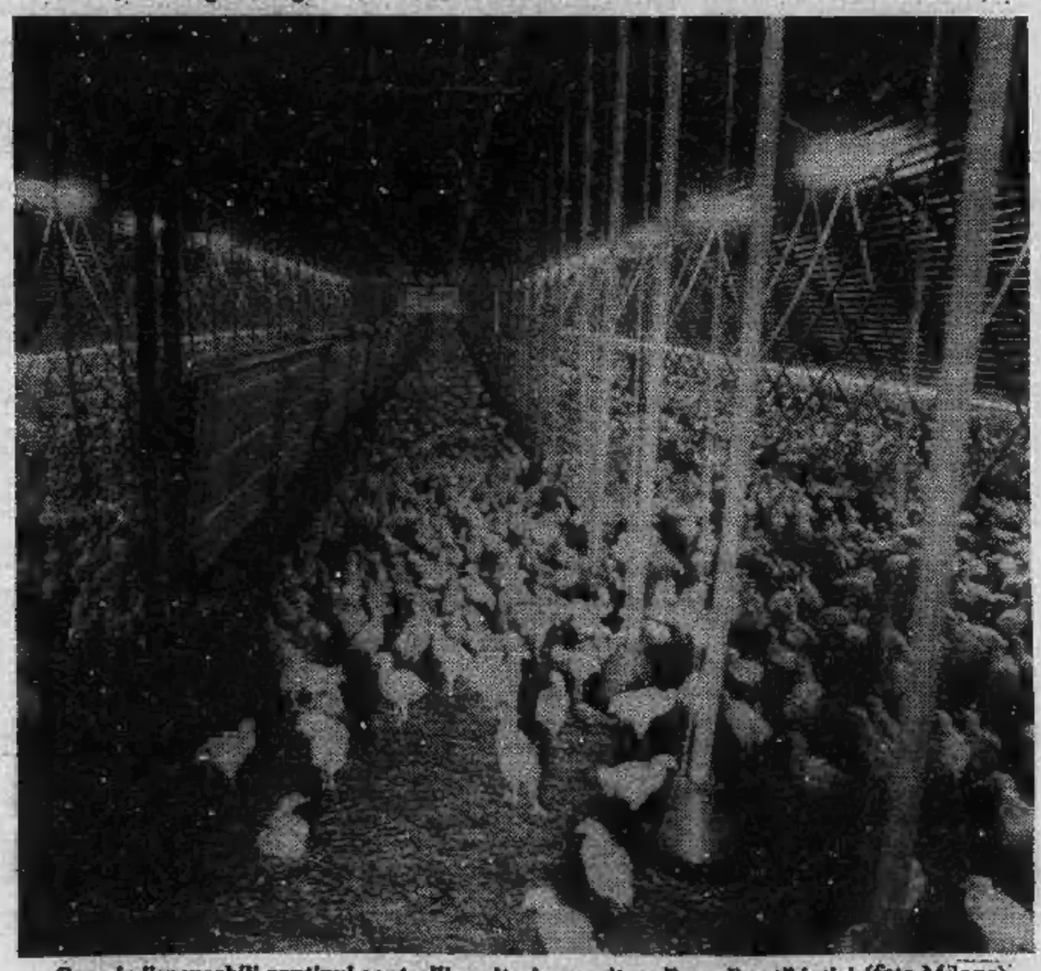
In frazione Granetta c'è l'allevamento di Giuseppe Borello: centomila polli per ciclo (di settanta giorni circa), un'azienda modello con impianti altamente specializzati, dove una persona, lavorando cinque ore al giorno, manda avanti tutto. Avviamento automatico dei mangimi, automazione dei controlli, sistema di radio allarme nei casi di guasto o di interruzione di corrente, tutti gli impianti in doppio per eliminare i rischi dei guasti, gruppi elettrogeni: qui il 2000 è già cominciato.

Entriamo nei capannoni a luce e temperatura controllate (evita che i polli si becchino o si innervosiscano per il caldo e per l'azione ad alto contenuto proteico dei mangimi): una distesa di piume bianche, un colpo d'occhio insolito.

Al flash del fotografo c'è un momento di agitazione, segnato da sbattere d'ali. Eravamo preparati allo spettacolo angosciante delle «batterie», ma non è così. La scena è quella di una fattoria in una giornata plumbea, con il pollame rifugiato sotto le tettoie. I polli si muovono, ruspano, beccano. Un maligno potrebbe commentare: «Sembrano veri».

Ma questi polli di allevamento sono proprio come quelli che crescono nelle cascine? *«Meglio* — risponde Zavattaro —. *Ormai i mangimi sono perfezionati, sani e non presentano sorprese. Una volta per esempio erano a base di farina di pesce e questo dava sapore sgradevole alla carne. Gli stessi allevatori non sempre avevano maturato esperienza. Oggi, invece, si può dire che il più sano un pollo allevato in un ambiente come questo — controllato e curato, con veterinari a disposizione e mangimi selezionati — che non dei "ruspanti" costretti il più delle volte a razzolare tra i rifiuti e gli escrementi di altri animali, esposti alle intemperie e non sempre in perfetto stato di salute».*

Mario Barlona



Sono indispensabili continui controlli sanitari per evitare l'uso di antibiotici (foto Milone)

IL GRANDE CONCORSO DI STOP

CHI E' IL PERSONAGGIO MISTERIOSO DI QUESTA SETTIMANA?

Ed ecco la descrizione del «personaggio misterioso» del grande concorso a premi indetto dal settimanale STOP. E' il più romano degli attori italiani. La sua carriera cominciò in modo singolare: nell'ombra di una sala di doppiaggio dovette dare la voce a Oliver Hardy, il grasso compagno di Stan Laurel: i popolari Stanlio e Ollio. Poi, divenne attore di avanspettacolo e di rivista. Queste sue esperienze artistiche le ha raccontate in un film da lui stesso diretto: «Polvere di stelle». Ha 59 anni, ha avuto innumerevoli flirt con donne più o meno famose, ma non si è mai sposato. Lo chiamano perciò «lo scapolo d'oro» del cinema italiano. I suoi primi successi li colse alla radio con il personaggio di Mario Pio. Due celebri battute di allora: «Mamma mia che impressione!» e «i compagnucci della parrocchietta». «Mamma mia che impressione» fu appunto il suo primo film che girò da protagonista. Ma la pellicola non ebbe alcun successo. Nessuno, dopo quello prova disastrosa, avrebbe immaginato che il nostro personaggio misterioso sarebbe diventato uno dei più famosi e pagati attori del cinema italiano. Ha diretto anche «Fumo di Londra», «Finchè c'è guerra c'è speranza», «Amore mio, aiutami!». Avete indovinato? No? E allora, scusateci, vuol dire che siete... duri di orecchio, come il cognome del nostro attore. E ora avete indovinato? Precipitatevi, allora, all'edicola e acquistate STOP. Potrete così concorrere ai ricchi premi settimanali e a quelli finali: tra gli altri, un'automobile e una pelliccia di visone.

Su STOP, le più clamorose notizie sul mondo dello spettacolo e i programmi più completi e aggiornati della TV. STOP costa solo 400 lire.

Aut. Min. 4/200554 del 29-6-1979

Oggi e domani il grande esodo: qualche consiglio

Le «strade alternative» per evitare gli ingorghi

ROMA — La polizia stradale ha messo a punto anche per quest'anno le segnalazioni di itinerari «alternativi» per evitare i punti di maggior traffico lungo le direttrici principali dell'esodo estivo. Ecco i consigli agli automobilisti, regione per regione:

PIEMONTE

— Sulla *Torino-Aosta*, per evitare gli ingorghi di Villair uscire a Nus e percorrere la S.S. n. 26 «della Valle d'Aosta» fino ad Aosta.

— Sulla *Torino-Piacenza*, per evitare il traffico alla Barriera di Villanova, percorrere la tangenziale di Torino fino a Santena, poi la SS. n. 29 «Del Colle di Cadibona» - Villanova - SS. n. 10 fino ad Asti Est e riprendere la Torino-Piacenza.

— Sulla *Strada Statale del Sempione*, per evitare gli incolonnamenti al ponte sul Ticino, a Sesto Calende, percorrere la SS. del Sempione fino a Varallo Pombia - la strada provinciale Somma Lombardo - casello Besnate.

LOMBARDIA

— Sull'*Autosole*, per evitare gli ingorghi dall'ingresso di Milano fino al casello di Lodi, percorrere la SS. n. 9 - Milano, Melegnano, Lodi, Casalpusterlengo, casello Autosole.

— Sulla *Serenissima* (A-4), da Milano al casello di Bergamo, percorrere la SS. n. 11 - Treviglio - SS. 42 - A4 Bergamo.

— Sulla *Milano - Genova*, da Milano a Binasco, percorrere la SS. n. 35 - Milano - Binasco - casello autostrada di Binasco.

— Sulla *Milano - Ponte Chiasso*, dal casello di Milano al bivio Lainate, percorrere la SS. n. 233 - MilanoSaronno.

TRENTINO ALTO ADIGE

— Sull'*Autobrennero*, dal valico del Brennero a Rovereto, prendere la SS. n. 12 del Brennero ad Egna e rientrare in autostrada al casello di Egna-Ora.

— Sulla SS. del *Brennero*, dal valico a Riva del Garda, percorrere l'Autobrennero fino a Trento, quindi la SS. n. 45 bis fino a Riva del Garda.

VENEZIA GIULIA

— Sulla SS. *Pontebbana*, da Carnia a Udine: dal 26 luglio è percorribile l'autostrada.

— Sulla SS. *Carnica*, da Tolmezzo a Carnia, percorrere la SS. 512 «del Lago di Cavazzo» da Tolmezzo a Gemona.

— Sulla SS. «*della Venezia Giulia*», da Sistiana a Trieste, percorrere la SS. 202 «Triestina» da Sistiana a Chiusa.

VENETO

— Sulla SS. 249 della *Gardesana Orientale*, da Peschiera del Garda a Riva, in direzione lago di Garda, percorrere la A-22 da Verona fino ad Affi - Raccordo autostradale - Albaro - SS. 249 fino a lago di Garda.

— Sulla *Serenissima*, da Padova a Venezia, uscita dal casello Padova Est e immettersi sulla SS. 11 «Padana superiore» fino a Mestre.

— Sulla SS. 14 della *Venezia Giulia*, da Mestre a Iesolo: A-4 da Mestre Favorita a Noventa di Piave - S. Donà del Piave, Eraclea e Iesolo.

LIGURIA

— Sull'*Aurelia*, da Chiavari al confine: unica alternativa la A-10, che è però soggetta a ingorghi.

— Sulla *Genova - Livorno* (A12): Aurelia.

— Sulla A-7 da *Milano a Genova*: autostrada fino a Busalla e poi SS. 35 «dei Giovi».

— Sulla *Torino-Savona*, da Altare a Ceva: dal casello di Altare alla SS. 29 «del Colle di Cadibona» - Carcare - SS. 28bis «del Colle di Nava» fino a Ceva.

EMILIA - ROMAGNA

— Sull'*Autosole*, da Modena a Bologna: SS. n. 9 «Emilia» da Modena Nord a Bologna Sud.

— Sull'*Autosole*, nel tratto appenninico: SS. 65 «della Futa» da Sasso Marconi a Barberino; oppure SS. 64 «Porrettana» da Sasso Marconi a Pistoia (A-11). Riprendere poi l'Autosole a Firenze Nord. Oppure la SS. 325 «della Val di Setta» da Sasso Marconi a Prato, la A-11 fino a Firenze Nord e proseguimento sull'A-1.

TOSCANA

— Sulla *Firenze Mare*, imboccare la SS. 66 «Pistoiese» fino a Pistoia e poi la «Lucchese» (SS. 435) - Montecatini - Pescia - Lucca - A-11 - «Bretella» autostradale Lucca-Viareggio - Aurelia.

— Sulla *Genova-Livorno*, da Massa Carrara a Viareggio: dal casello di Massa imboccare l'Aurelia.

LAZIO

— Sull'*Autosole*, per evitare gli ingorghi a Roma Nord: uscita dallo svincolo di Orte - SS. 315 di Magliano Sabina - Borghetto - Flaminia - Civitacastellana - Rignano Flaminio - Morlupo - Prima Porta.

— Sull'*Autosole*, per evitare gli incolonnamenti ai caselli di Roma Sud: uscita agli svincoli di Colleferro o Valmontone - SS. «Casilina» - Labico - S. Cesareo - Torre Gaia - Raccordo anulare.

CAMPANIA

— Sull'*Autosole*, da Caserta Sud a Napoli: uscita dal casello di S. Giovanni a Teduccio - SS. 18 «Tirrena Inferiore» - Torre Annunziata - SS. 145 «Pompei - Castellammare» - rientro sull'A-3 al casello di Castellammare.

— Sull'*Autosole* da Salerno a Battipaglia: uscita dal casello di Salerno - SS. 18 - Battipaglia.

— Sulla *Napoli-Bari*, da Pomigliano d'Arco a Napoli: uscita dal casello di Pomigliano d'Arco - SS. 7 «Terra di Lavoro» - Napoli.

— Sulla «*Sorrentina*» da Castellammare a Sorrento: SS. 366 «di Sgerola» - Conca dei Marini - SS. 163 «Amalfitana» - Positano - Meta - SS. 145 «Sorrentina».

L'invenzione di uno svizzero

Carburante alternativo dalle mucche

La crisi della benzina non deve più preoccupare nessuno; almeno questo è il parere di un agricoltore svizzero che ha messo a punto un sistema per sopperire al diminuito afflusso del carburante sostituendolo con un altro elemento di cui la Svizzera, data l'abbondanza di vacche, certamente non difetta. Si tratta precisamente di «bouse de vache», diciamolo in francese per evitare la troppo icastica parola in italiano, che invece in altre nazioni ed essenzialmente in Francia, tanto più dopo il famoso uso che ne fece Cambronne, corre sulla bocca di tutti. L'inventore svizzero si chiama Albert Stockli e nella sua casa tutto marcia a «merda di vacca». Ne ricava un gas che gli serve a riscaldare l'acqua, a produrre luce, a cuocere i cibi ed infine a far circolare il suo camioncino. Il gas è raccolto in un cilindro a pressione che contiene tanta energia da percorrere circa cento chilometri.

L'agricoltore ha battezzato questo nuovo carburante come «biogas». Convoglia le deiezioni delle vacche in una fossa-concimaia in una cisterna chiusa. La fermentazione si produce abbondantemente e il biogas viene imprigionato in bombole e compresso. COn lo stesso sistema anche il trattore della fattoria lavora nei campi.

Il motore della sua camionetta è normale e può funzionare a benzina oppure a gas con un semplice gesto di spostamento di una leva che introduce l'uno o l'altro carburante. Avendo tre o quattro vacche nella stalla ciascuno potrebbe essere indipendente e ridersene di tutti gli aumenti decisi dai paesi dell'Opec e dalla politica delle «Sette sorelle».

Naturalmente il gas si presta ad essere prodotto su scala industriale, avendo anche presente in fatto che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, è meno inquinante e di cattivo odore che non le esalazioni della benzina. Procedendo su questa strada veramente sembra che un notevole contributo potrebbe essere dato alle economie di benzina che sempre più si impongono su scala mondiale. a. v.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FIN CO TEX

A.A.A.A.A.A.
FINCOTEX PROPONE
a nuovi tassi minimi garanzia pagamento poche ore. Prestiti su alloggi e per acquisto alloggi, su auto, sulla fiducia e per le vacanze
PRESTITI FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15
telefono 760.203 770.826

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
Industriali ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422 massima serietà e rapidità.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 502.959

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.870

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin corso Francia 46. Tel. 741.022.

VISTI da amici, soldi in 45 minuti a tutti senza garanzie, serietà e riservatezza
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, tel. 636355.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4160 - 696.4670.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari pluriliceanze, macelleria negozio modernissimo mq. 120, magazzini, alloggio giro annuo 200 milioni. Richiesta 70 milioni per esaurito città cintura Biella.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede articoli plastica e gomma tabelle 12-14 avviamento 15 anni stesso titolare richiesta 15 milioni città cintura Biella.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede trattoria tipica bar super dehor attrezzatura nuova 50 coperti clientela annuale noto centro turistico Valle Susa.

FASANO 696.4160 stampaggio imbutitura martelleria cintura Torino. Macchinario recentissimo con presse meccaniche a due montanti fino a 500 tonn., carroponte da 10 tonn., 2 automezzi pesanti. Lavorazione conto terzi per aziende importanza nazionale con ordini assicurati. Minimo personale. Reddito di sicuro interesse. Richiesta: 850 milioni.

FASANO 696.4160 costruzione stampi attrezzature stampaggio lavorazione lamiera conto terzi. Ventennale attività settori: autoveicoli, informatica-macchine ufficio, elettronica-elettromeccanica. Macchinari modernissimi (valore un miliardo), lavoro assicurato contribuisce espansione. Reddito netto annuo: 300 milioni. Richiesta: 1 miliardo 500 milioni.

LISAV tel. 773.309 cede zona Madonna Campagna bar bottiglieria avviatissimo elevato incasso dimostrabile forte passaggio.

4 Terreni

A 15km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione con terreno. Tel. 907.5147.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

CONCESSIONARIA Lancia Lancar corso R. Margherita 270 cerca locale circa 1000 mq per deposito vetture zona corsi R. Margherita, Tassoni, Svizzera, Umbria.

URGE acquistare in città mq 1500 di basso fabbricato. Tel. 535.601.

offerte

CENTROCASA 513.831 Porta Palazzo zona commerciale negozi varie metrature generi vari da 22 milioni a 54 milioni minimo contanti dilazioni

PORTA Palazzo vendo negozio su corso 2 vetrine mq. 120 45 milioni ininteressati. Tel. 541.294.

UFFICIO ammodernato mq. 480 4 saloni 7 camere tripli servizi doppi ingressi primo piano su corso Marconi box e posto macchina vendo ininteressati. Tel. 553.212.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai impianti elettrici industriali e bordo macchina periodo feriale (agosto). Telefonare solo se esperti al 556.835.

CERCASI montatori per revisioni carri ponti presentarsi solo se esperti Mecar via Kerbaker n. 4 ore 10-12.

FRESATORE quarto livello aggiustatore terzo livello tornitore terzo livello serio ditta cerca. Tel. 739.5761.

RETTIFICATORE tangenzialista 5° livello cerchiamo urgentemente per reparto attrezzature zona Francia. Scrivere Publikompass 697 — 10100 Torino.

impiegati

CERCASI persona disposta collaborare compra-vendita esercizi commerciali. Massima serietà. Scrivere: Publikompass 649 - 10100 Torino.

INDUSTRIA componenti elettromeccanici cerca disegnatore progettista con conoscenza particolareggiata delle varie tecnologie di lavorazione e di produzione. Scrivere: «Publikompass 653 — 10100 Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica zona Francia cerca analista, preventivista per settore progettazione e costruzione automatismi per montaggi grandi serie. Scrivere: «Publikompass 652 — 10100 Torino».

PAGHE e contributi esperta/o cerca importante azienda metalmeccanica cintura sud di Torino. Scrivere: «Publikompass 651 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A. FIAT nuova consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Supersoccasioni: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Golf, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800 e 2000, Bmw 1502, Opel diesel, garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose, lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salsuto corso Trapani 116.

A. AFFARI fatele per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandar, corso Belgio 179 o Cadauto corso Lecce 68. Tel. 896.548 744.932.

AUTOFFICINA vende con garanzia Dyane 6 Mehari 128 coupé 850 pulmino promiscuo Peugeot 304 diesel Dino 2400 e tante altre vetture pagamento rateale. Tel. 722.409.

A112 Elegant ultimo tipo perfette condizioni vende Lancar corso Regina Margherita 270.

BMW 520 i 1975 grigio metallizzato veramente perfette condizioni garanzia Prettiautomobili via S. Donato 79.

COMPRO privatamente contanti Beta coupé oppure Alfetta 6 mesi blu scuro da privato. Tel. 243.831.

DIESEL EUROCASION
CX 2000 e 200 Diesel 1977 accessoriate. CX 2200 Diesel 1976 metallizzata. Rekord D 1977 bellissima. Rekord D 1976 blu scuro. Rekord Station-Wagon come nuova. Peugeot 304 1977 motore nuovo tetto apribile. Francoir corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

DYANE 6 del 75 ottima condizioni vendo a L. 1 milione 600 mila trattabili se contanti. Tel. 636.824.

FIAT 124 spyder nero con tettuccio rigido ruote in lega Sawa corso Francia 353. Tel. 713.113.

FORD Granada 19 L.D. superaccessoriata superbollo pagato metallizzato tetto apribile cristalli azzurrati appoggiatesta retrovisore regolabile dall'interno antenna elettrica antifurti elettronici. Savea corso Francia 353. Tel. 713.113.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI
Pelligra Fratelli tel. 411.3552 - 725.746 - 725.864, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

PORSCHE 356 C 1600 anno 1964 e Porsche 912 vendo. Tel. 606.6469 - 758.327.

PRIVATO vende Manta motore e carrozzeria come nuova metallizzata. Tel. 593.025.

PRIVATO vende Fiat 127 C/900 3 porte 6 mesi blu. Tel. 781.073 ore ufficio.

RITMO 60 CL grigio metallizzato mesi 8 dipendente vende 4800 km. Tel. 682.664 ore uff.

TOYOTA
hard top diesel nuova garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (Iva 35%) o autocarro (Iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

TRANSIT FORD
a partire da L. 1 milione 300 mila vendiamo autocarro furgone promiscuo 9 posti benzina e diesel con garanzia. Si fanno permute e dilazioni di pagamento. Autostadio Concessionaria Ford corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

VEICOLI COMMERCIALI
occasione Ford Transit; Fiat, Volkswagen vasto assortimento carri, furgoni, promiscui 9 posti tutti ricondizionati di meccanica e carrozzeria. Permute e dilazioni di pagamento. Autostadio Concessionaria Ford corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

128 2 porte verde agosto 73 unico proprietario ottime condizioni vendo anche permutando. Tel. 595.3067.

1308 GT grigio scuro ottobre 77 unico proprietario km. 45.000 vendo anche a rate. Tel. 636.824.

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNA acquistare case in blocco per investimento di capitali in Torino o prima cintura. Tel. 599.557.

A. CONTANTI acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino entro novembre. Tel. 599.557.

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.4670 - 696.4160.

ACQUISTIAMO stabili in blocco e appartamenti liberi pagamento contanti. Tel. 503.990 - 503.350.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

IN contanti acquistasi alloggio in Torino 3 camere cucina purché libero. Tel. 741.023.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 515.991.

URGE acquistare alloggio libero 3 camere cucina servizi qualsiasi zona garantiamo pagamento contanti. Tel. 532.409.

VILLETTA libera 3 camere cucina riscaldamento giardinetto cercasi cintura Torino pagamento contanti. Tel. 741.023.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finizioni accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e tennis. Telefonare 545.128.

A. UNIONCASE
A 549.777 via Virle 23 in stabile ripristinato vendiamo monocamere e servizi 3 milioni 100 mila 1 camera cucina servizi 6 milioni ingresso 3 camere cucina bagno 13 milioni 500 mila pagamento agevolato.

A. UNIONCASE B 549.777 via Di Nanni 18 angolo via Vinadio in stabile con riscaldamento centrale facciata ripristinata disponibili appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno pagamento agevolato da dilazioni e mutuo fondiario.

A. UNIONCASE C 549.777 in costruzione recente via Cristalliera 24 appartamenti di camera cucina termo bagno pagamento agevolato da comode dilazioni.

A. UNIONCASE D 549.777 Moncalieri via Real Collegio disponibili subito soggiorno pranzo 2-3 camere cucina doppi servizi box auto.

A. UNIONCASE E 549.777 libero adiacente corso Regina ristrutturato ingresso 5 camere cucina bagno 43 milioni 500 mila.

A lire 20 milioni più 13 milioni mutuo S. Donato stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 372.443.

A pochi mt. da corso Francia via Sagra San Michele 4, vendiamo moderni 1-3 camere cucina ingresso bagno da 8 milioni 400 mila a 18 milioni 400 mila. Consuledile 533.322.

A soli 10 milioni vendiamo presso corso Monte Grappa 2 camere cucina servizio interno Consuledile 533.322.

ABITABILE subito nuovo panoramico zona tranquilla pochi minuti dal centro, 3-5 camere box magazzini vendesi. Tel. 787.044.

ADIACENTE corso Grosseto camere cucina servizi L. 8 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 372.443.

ADIACENZE corso Racconigi via Monginevro 93 vendiamo alloggi molto spaziosi di 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 600 mila a 13 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

ADIACENZE piazza Marmolada, via Spalato 97, vendiamo spaziosi 1-2 camere cucina da 7 milioni 200 mila a 12 milioni, basso fabbricato 13 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

ALLOGGI nuovi 4° piano privato vende in Asti Ovest di 2 camere cucina servizi cantina box casa in paramano su pilotì. Tel. 011-619.2830 ore 13-15.

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Parecchie nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. 831380-535570.

AURORA presso Lungo Dora Napoli in piccolo condominio offriamo ultimi convenienti alloggi di 1-2 camere cucina da 6 milioni 300 mila a 13 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

AVIGLIANA in costruzione recente vendesi appartamenti varie metrature giardino condominiale zona corso Laghi mutuo a dilazioni. Tel. 503.350 - 503.998.

BRANDIZZO residenza cime bianche, via Nicolao Cena con minimo contante e forte mutuo 20ennale appartamenti prossima consegna 1-2-3 camere, tinello, cucinotta, bagno, sottotetto e cantina. Ufficio sul posto, Immobili Italia tel. 585.836.

CASABIANCA libero in precollina salone con zona cucina camera servizi terrazzo giardino garage + oltre 2 auto L. 45 milioni meno 20 milioni di mutuo. Tel. 531.008.

CASCINE Vica vendesi libero vicolo Rivaro secondo piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina 32 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

CENTRALE vendesi libero via Po signorile terzo piano salone 2 camere cucina bagno 83 milioni 500 mila meno mutuo. Gabetti 5767.

CENTROCASA 513831 adiacenze via Monginevro salone 2 camere cucina bagno 38 milioni 600 mila agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 via Paoli Mirafiori 3 camere cucina bagno 22 milioni 700 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 piazza Sabotino 5 camere cucina bagno 46 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Peschiera 177 recente 2 camere tinello bagno 27 milioni 600 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno da 11 milioni 300 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Novara stessa casa alloggi 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 400 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 vicinanze piazza Madama Cristina appartamento spazioso signorile 7 camere cucina bagno 30 milioni 600 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 Crocetta abitazione od ufficio camere cucina bagno 20 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia stessa casa prezzi interessanti camera cucina bagno 9 milioni 100 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Chieri via Martiri Libertà costruzione pregevolissima in via di ultimazione 2-3 camere cucinotta bagno terrazzo da 25 milioni 900 mila a 45 milioni forte mutuo San Paolo a richiesta.

CENTROCASA 513.831 monolocali zona Statuto volendo liberi da 4 milioni 400 mila a 13 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 due passi via Cherubini alloggi 2 camere cucina servizio 7 milioni 300 mila camera cucina servizio 4 milioni 900 mila possibilità abbinamenti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 stabile d'epoca adiacente via Madama Cristina 3-5 camere cucina bagno da 15 milioni 800 mila a 18 milioni 200 mila agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Palermo via Monginevro stabile ristrutturato 2 camere cucina servizio 8 milioni 900 mila minimo contanti.

CENTROCASA 513831 adiacente piazza Sabotino 4 camere cucina ingresso bagno 23 milioni 400 mila minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 Bruino in palazzina nuovi 2 camere tinello bagno 34 milioni 700 mila; box 5 milioni, mutuo dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Rivoli 2 camere cucina servizio 17 milioni minimo contanti dilazioni.

COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.

CORSO Casale 83 vendiamo a prezzi molto vantaggiosi monocamere da 1 milione 800 mila, 1-2-3 camere cucina da 5 milioni a 9 milioni 200 mila. Consuledile 533.322.

CORSO Grosseto vendesi appartamenti piani alti camera tinello cucinino bagno cantina 10 milioni 300 mila meno mutuo. Gabetti 5767.

CORSO Palermo 22 a prezzi molto vantaggiosi vendiamo spaziosi alloggi di 1-2-3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila a 9 milioni 750 mila Consuledile 533.322.

CORSO Racconigi libero camera tinello cucinino servizi L. 8 milioni più 9 milioni mutuo. Tel. 372.443.

ECCEZIONALE su piazza alberata zona Regio Parco recente camera cucina bagno a soli 10 milioni 600 mila Consuledile 533.322.

FRAZIONIAMO via Fabrizi 40 / 42 presso piazza Risorgimento a prezzi ottimi 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 900 mila a 10 milioni 200 mila. Consuledile 533.322.

GABETTI 5767 vende corso Bramante angolo via Madama Cristina camera cucina servizio 8 milioni facilitazioni pagamento.

GABETTI 5767 vende adiacente c.so Vittorio via Goito ascensore riscaldamento 5 camere cucina bagno 29 milioni 500 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero mercati generali via Madonna della Rosa camera cucina bagno 14 milioni 600 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende zona S. Salvario via Saluzzo in costruzione d'epoca 3 camere cameretta cucina bagno 26 milioni.

GABETTI 5767 vende libero c.so Racconigi piano alto salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi 26 milioni.

GABETTI 5767 vende San Salvario via Berruti spazioso ristrutturato camera tinello servizio 7 milioni 300 mila facilitazioni.

GABETTI 5767 vende libero c.so Cosenza recente costruzione spazioso camera tinello bagno 28 milioni 500 mila mutuo.

GEDIM Crocetta via Piazzi spazioso 4° piano senza ascensore soggiorno 3 camere cucina bagno 28 milioni dilazioni 531.277.

GEDIM libero adiacenze corso Ferrucci piano alto: ampio soggiorno angolo cottura, camera bagno 26 milioni 500 mila dilazioni 531.277.

GEDIM libero uso ufficio centrale adiacente piazza Castello: 3 vani servizi 45 milioni facilitazioni. Tel. 531.277.

GEDIM zona San Paolo via F.lli Bandiera piano alto spazioso 2 camere cucina bagno cantina soffitta 19 milioni 700 mila. Tel. 531.277.

GRUGLIASCO vendiamo recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

IN condominio del 1974 a Nona Torinese vendesi n. 2 alloggi di ingresso 3 camere grandi cucina abitabile servizi cantina posto auto indipendente e piccolo giardino. L. 60 milioni trattabili. Tel. 640.3397.

IN stabile decoroso zona S. Paolo vendiamo 2 camere, cucina, servizi da 13 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati da 8 milioni 350 mila a 9 milioni 250 mila. Consuledile 533.322.

IN via Don Bosco 41 presso corso Regina vendiamo prezzi interessanti monocamere da 2 milioni 400 mila, 1-3 camere cucina da 8 milioni 700 mila a 11 milioni 900 mila Consuledile 533.322.

(continua)

Ultimo giorno di lavoro per i dipendenti della Fiat e aziende collegate

Stasera (finalmente) si parte

Le fabbriche si sono svuotate. Per quattro settimane (il lavoro riprenderà, nella maggioranza dei casi, solo lunedì 27 agosto) gli impianti resteranno fermi e silenziosi «disturbati» solo dalle piccole squadre di addetti alla manutenzione.

Il calendario delle ferie prevede anche quest'anno quattro settimane consecutive per praticamente tutti i 100 mila lavoratori della Fiat. Come naturale la maggioranza delle altre industrie — metalmeccaniche e non — ha adeguato il proprio periodo di chiusura a quello del complesso automobilistico. Molto limitato è il numero delle aziende che hanno anticipato di un giorno la chiusura o ritarderanno la riapertura in quanto il periodo feriale coincide sia all'inizio che alla fine, con un fine settimana.

Insieme con gli operai dell'industria, interrompono il lavoro, oggi, anche molti degli operatori del commercio che vedono il volume di affari ridursi a livelli non più considerati remunerativi. Ecco quindi riproporsi, per chi resta, il solito problema di tutti gli anni: trovare un negozio aperto.

Ancora una volta, come ormai si verifica da alcuni anni, l'unica eccezione alla vacanza di massa è costituito dalla Olivetti dove le ferie sono incominciate il 9 luglio e finiranno alla fine di questo mese.

Ritorna, a questo proposito, il discorso delle ferie scaglionate. Ora sembra non se ne parli neppure più. Fino allo scorso anno, però, tutti le auspicavano, tutti le reclamavano come rimedio risolutivo ai mille problemi connessi alle ferie (dai negozi chiusi, al «caro-spiaggia», all'intasamento delle stazioni balneari), ma non si è riusciti a concretizzare nulla.

Un corso per guardie ecologiche

La Comunità montana della bassa val Susa organizzerà un corso per guardie ecologiche volontarie. La domanda è già stata inoltrata alla Regione Piemonte. L'iniziativa è dell'assessorato all'ecologia, per la difesa dell'ambiente naturale.

I rifornimenti dovrebbero arrivare in giornata

Gasolio sempre più difficile

Il Consiglio dei ministri si riunisce in giornata per approvare gli aumenti di benzina e gasolio. Le 50 lire di aumento per la benzina sono ormai certe, mentre per quanto riguarda il gasolio la cifra d'aumento oscilla, nelle previsioni, dalle 28 alle 32 lire.

Se anche il Cip ratificherà gli aumenti — e su questo non ci sono dubbi — i maggiori costi per i trasporti si ripercuoteranno pesantemente sulle tasche degli italiani. Con l'aumento del carburante infatti scatterà automaticamente anche un sovrapprezzo dell'energia di 7 lire a chilowattora, applicato sulle tariffe elettriche per l'acquisto di petrolio da parte dell'Enel. In compenso da Torino arrivano notizie «*confortanti*». L'Anfia (Associazione Nazionale fra industrie automobilistiche) infatti informa che «*Fin dalla crisi energetica del '73 i costruttori di automobili hanno considerevolmente migliorato il rendimento energetico dei loro modelli e intendono proseguire i loro sforzi su tale linea. La dichiarazione (in altre parole aumenta la benzina, ma non vi preoccupate: le automobili consumeranno sempre meno)*» è tratta da un documento del «*Bureau permanent international des constructeurs d'automobiles*», l'organismo che raggruppa le associazioni rappresentative dell'industria automobilistica».

Questo per quanto riguarda benzina e gasolio per autotrazione. I maggiori costi del gasolio da riscaldamento dovrebbero invece essere riassorbiti, secondo un appello lanciato ieri ai torinesi dal sindaco Novelli e dai rappresentanti dell'Assopetroli (l'associazione dei distributori di gasolio), dal sacrificio degli utenti. «*Vestiamoci di più* — dice l'appello — *e riduciamo la stagione del riscaldamento a 180 giorni: dal 15 ottobre al 15 aprile*».

Spendendo qualcosa in più per maglie e mutande di lana si potrà insomma risparmiare sul riscaldamento: «*C'è poi da sperare in un autunno clemente*» aggiunge Novelli. Il fattore meteorologico infatti in una città come Torino è molto importante.

Ma l'autunno è ancora fortunatamente lontano. In partenza per le vacanze i torinesi hanno ora da risolvere il problema dei rifornimenti che per il gasolio diventano sempre più ardui. Mentre in qualche distributore comincia a mancare anche la benzina.

Questa la situazione del gasolio.

Sull'autostrada Torino-Piacenza

A Villanova c'è carburante, ma una delle due pompe è stata danneggiata ieri da un autotreno in manovra. Dovrebbe essere riparata in giornata.

A Crocetta in direzione Piacenza gasolio esaurito: il rifornimento dovrebbe però essere in arrivo. Sulla Piacenza-Torino rimangono 7 mila litri.

A Tortona dopo l'esaurito degli ultimi tre giorni il gasolio arriverà in giornata.

A Stradella, gasolio esaurito, ma in arrivo.

Sulla Torino-Milano

A Settimo, scarso sulla Milano-Torino, abbondante sulla Torino-Milano.

A Cigliano esaurito: probabile rifornimento in giornata.

A Greggio esaurito sulla Torino-Milano, in esaurimento nella direzione opposta.

A Novara esaurito in direzione di Milano; in direzione di Torino esaurito in tutte le pompe, esclusa la Fina dove è in via di esaurimento.

Sulla Torino-Savona

A Carmagnola in direzione di Torino esaurito il gasolio e scarsa anche la benzina, in direzione di Savona esaurito il gasolio.

A Marene mini rifornimento nel pomeriggio, per il momento esaurito.

A Fossano sulla Savona-Torino esaurito, in direzione opposta scarseggia.

A Mondovì esaurito sulla Torino-Savona, scarseggia verso Torino.

A Ceva esaurito.

A Carcare verso Savona esaurito, ma in arrivo; verso Torino esaurito.

Sulla Torino-Aosta

Esaurito a Settimo verso Aosta, scarso verso Torino ed in tutta la Valle.

A Torino

Questa mattina erano rifornite di gasolio le stazioni di servizio di via Verolengo angolo corso Potenza, corso Peschiera, angolo corso Montecucco, corso Novara 100, piazza Bengasi, corso Orbassano 460, e corso Lombardia angolo via Emilio Brusa. Nella cintura il distributore di Borgaro Torinese.

Due turiste ricercate hanno la salmonellosi

Le questure del Piemonte e della Liguria sono state messe in allarme da un telex proveniente dal ministero dell'Interno, a sua volta informato da quello degli Esteri che ha ricevuto una segnalazione dalla Germania: sono entrate in Italia, non si sa da quale valico, due persone, madre e figlia, affette da salmonellosi e che non sanno di essere infette. La segnalazione è imprecisa e vaga.

Si sa che viaggiano su una Ford familiare blu, targata GI-DV 231, ma non si conosce l'età delle donne, le generalità, né la città di provenienza. Secondo le sommarie informazioni sarebbero dirette in Liguria per una vacanza, ma non si sa dove. Inutile sottolineare la difficoltà di rintracciare l'auto nel mare in tempesta del traffico di questi giorni. Comunque la polizia prega chi eventualmente avesse notizie della Ford di segnalarla. Sperando in bene.

CASA D'ASTE
"VILLA RIVETTI"
AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

ASTA
di un'importante collezione di mobili ed oggetti di antiquariato di provenienza ereditaria.

Sono compresi:
★ MOBILI di varie epoche
★ ARGENTI italiani ed europei
★ PORCELLANE: Sèvres, Capodimonte, Limoges
★ QUADRI del XVIII e XIX sec.
★ TAPPETI ORIENTALI
★ AVORI & GIADE

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base:

Banditore: ***Giovanni MATTA***
Esposizione da oggi

ASTA
Venerdì 27/7 ore 21
Sabato 28/7 ore 16 continuato
Domenica 29/7 ore 16 continuato

L'eccezionale vendita avverrà presso i saloni di

VILLA RIVETTI
Via Rivetti, 15 - **BIELLA FAVARO**
Tel. 015/22466

ITINERARIO
da Biella proseguire sulla S.S. per Oropa.

A COLPO SICURO PER RISPARMIARE TEMPO E DENARO!!!

VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
DA AVOGADRO VIOLETTA - TORINO

Il marchio che distingue

SET 2 VALIGIE espanso	L. 16.900
SET 2 VALIGIE cm 60 e 70	L. 22.900
SET 2 PEZZI A SCELTA	L. 19.900

Valigie: espanso	L. 7.900	Borse: mare, monti	L. 2900-3900
p.v.c.	L. 12.900	Borse pochette	L. 12.900
Sacca viaggio	L. 7.900	Pelle pitone	. 19.900
poliuretano	L. 16.900	Borselli	L. 2.900
Scarpiera	L. 7.900	cuoio	L. 9.900
Bauli	L. 19.900		

Valigie e completi cuoio, Patty, Samsonite, Del Sey
Sconti ai dipendenti: FIAT, RAI

Allarme dopo l'incidente di ieri al Moncenisio

Cinquemila litri di «butanone» nelle acque della Val di Susa

Cinquemila litri di una sostanza chimica tossica e incolore, il «butanone», sono finiti l'altra notte nel torrente Cenischia e nella Dora Riparia, in Val di Susa. Il grave inquinamento, di cui non si conosce ancora la portata, è avvenuto in territorio francese, sulla piana di San Nicola, appena dopo la dogana italiana. Un'autobotte francese si è rovesciata e l'acido è defluito nel torrente Cenischia, che nasce in quel punto e scende a valle da duemila metri, toccando i comuni di Moncenisio, Novalesa, Giaglione, Venaus, Mompantero e Susa.

L'allarme è stato dato solo ieri alle 10, quando ormai la «tragedia» ecologica era già avvenuta. I carabinieri hanno fatto intervenire i tecnici della Provincia e della Regione, che hanno avvisato i comuni interessati e vietato l'uso dell'acqua per l'irrigazione. Il timore maggiore è che la sostanza sia penetrata nelle falde acquifere della zona, ove pescano alcuni acquedotti.

Poiché il butanone è incolore, nessuno si era accorto della sua presenza. Il Cenischia è un torrente che si dirama in vari canali e a Susa sbocca nella Dora Riparia; di conseguenza, tutto è finito nel Po alla periferia di Torino.

Quali saranno le conseguenze? I tecnici hanno fatto dei prelievi i vari punti; si spera che il butanone, col passare delle ore, si sia diluito fortemente perdendo la sua tossicità. Ciò non toglie nulla, però, al grave inquinamento dovuto al trasporto in autobotti di potenti veleni e sostanze chimiche in grado di provocare vere e proprie stragi in caso d'incidenti.

Tre anni fa, a Bussoleno, un carico di fenolo provocò un morto mummificato, vari feriti e intossicati. Nelle settimane scorse, vicino a Susa, un carico di sostanze liquide chimiche si rovesciò e fortunatamente solo due bidoni si sfasciarono lasciando defluire il contenuto.

La portata del pericolo di questi transiti, fatti sempre in piena disinvoltura e con scarso rispetto del codice stradale, la vivono ogni giorno in modo particolare gli abitanti di via Traforo, a Bussoleno, dove passano centinaia di queste «autobotti della morte», dalle cui valvole di sfiato escono i vapori dei carichi che provocano gravi inquinamenti nell'abitato. Un mese addietro, una sera gli avventori dei bar e i passanti di via Traforo furono costretti a rifugiarsi in casa in quanto l'aria era diventata irrespirabile e tossica per il passaggio di questi micidiali carichi.

Migliaia di francesi «invadono» l'Italia

E' cominciato il grande afflusso di turisti stranieri attraverso i valichi alpini del Monginevro e del Moncenisio. Decine di migliaia di auto francesi sono entrate in Italia dalla Valsusa

Stamane il secondo assalto

Due rapine in due mesi alle Poste di Rivoli

Seconda rapina, nell'arco di sessanta giorni, alle Poste di Cascine Vica. Due giovani, mascherati ed armati di pistola, hanno fatto irruzione nell'ufficio. Dopo avere pronunciato la frase di rito, «Mani in alto, questa è una rapina», hanno obbligato impiegati e clienti ad addossarsi al muro.

Mentre uno dei banditi teneva sotto mira i presenti, l'altro ha scavalcato il bancone e si è impossessato di tre milioni in contanti. Sono poi fuggiti su una «127» blu, che hanno abbandonata dopo circa un chilometro per fuggire verso Torino su una moto rossa di grossa cilindrata, forse una Kawasaki.

Raffica di denunce per i blocchi La Fim: «Grave intimidazione»

Prima ancora che le ferie siano cominciate, c'è già un'ombra oscura che si allunga sull'autunno sindacale: le denunce contro lavoratori e Fim per i blocchi stradali e i presidi ai cancelli delle fabbriche che hanno impedito per alcuni giorni l'entrata e l'uscita delle merci e del prodotto finito.

A ricorrere al magistrato, sono stati, nella maggioranza dei casi, dirigenti industriali a cui i picchetti avevano impedito l'ingresso in fabbrica, autotrasportatori che non hanno potuto scaricare, o privati che si sono trovati coinvolti nei numerosi blocchi stradali. Notizia di esposti contro interi consigli di fabbrica, però, giunge anche da numerose aziende. Da parte della Fiat — che negli ultimi giorni della vertenza contrattuale aveva fatto intervenire la magistratura per ottenere lo sgombero dei cancelli — c'è poi la possibilità che venga chiesto il risarcimento dei danni.

La Fim si è già cautelata nominando un collegio di difesa che comprende alcuni dei più quotati avvocati torinesi. Ma, comunque, non ci si spaventa più di tanto. «*Prima di tutto perché sappiamo che cause come queste vanno molto per le lunghe e, quindi, c'è la possibilità che, nel frattempo si smonti il tutto*», dicono alla sede unitaria di via Porpora. «*Poi perché siamo sicuri di aver ragione. Il blocco delle merci ai cancelli fa ormai parte del patrimonio di lotta del sindacato e, come era stato fatto rilevare in altra occasione da importanti giuristi, non costituisce un fatto perseguibile penalmente*».

Sta comunque di fatto che il ritorno in fabbrica ci sarà questo ulteriore elemento di attrito fra sindacato e imprenditori. La Fim accusa questi ultimi di «*intimidazioni e rappresaglie*» e annuncia per settembre iniziative contro la «*repressione in fabbrica*». Certamente non un clima buono per riprendere, al ritorno dalle ferie, un rapporto che dovrà essere molto costruttivo dovendosi basare innanzitutto sull'applicazione del contratto appena firmato.

Approvato dal Consiglio comunale anche l'aumento dell'organico municipale

Grugliasco cambia faccia: parchi strade, scuole, asili, nuove case

Il Consiglio comunale di Grugliasco, dopo dieci ore di discussione, che hanno tenuto impegnati i consiglieri per due serate, ha approvato una serie di importanti delibere destinate a cambiare il volto della città per renderlo «più civile e più umano». Tra queste, inquadrata nella realizzazione del piano pluriennale di attuazione, la delibera relativa all'aumento dell'organico del personale, che fa salire da 299 a 339 i dipendenti comunali.

«Avremo così la possibilità — *ha detto il sindaco comunista Angelo Ferrara* — di far funzionare dal 1° ottobre quattro strutture pronte da due anni e dal costo di oltre un miliardo: l'asilo nido e il centro sociale di borgata Lesna, la scuola materna e il centro sociale di borgata Fabbrichetta». *L'apertura dell'asilo e della scuola materna è da tempo attesa da molte donne lavoratrici.*

Non meno sentita però è l'apertura dei centri sociali, che sono polivalenti e attrezzati per consultorio familiare, ambulatorio medico, assistenza anziani, minori e handicappati, sale di incontro, biblioteca, attività culturali e ricreative varie.

Altra importante delibera approvata all'unanimità è stata la spesa di 1400 milioni per prolungare viale Echirolles fino a piazza Papa Giovanni, sistemare corso Torino all'incrocio con viale Echirolles, abbattere il muro di cinta delle serre del Comune di Torino per costruire un viale pedonale largo 5 metri. Le opere si inquadrano nel progetto di sistemazione dei 180 mila metri quadrati dell'area centrale, dove sta per sorgere un teatro all'aperto, un centro culturale e commerciale, la posta, la banca, un cinema, un albergo-ristorante, campi di gioco e servizi sociali.

A ridosso di questa zona, chiamata G 4, vi è la Villa Gay di Quarti, centomila metri quadrati compresi i fabbricati. Nel quadro della politica del verde, l'assemblea ha deliberato di spendere 450 milioni per comprarla e aprirla al pubblico, mettendo a disposizione degli abitanti del centro storico un parco di notevole pregio e ampiezza.

Nel corso delle due serate il Consiglio ha anche deciso, con l'astensione della dc, che lo ha reputato utile ma troppo oneroso, di spendere mezzo miliardo per sistemare come «arredo urbano» 26.500 metri quadrati di aree verdi già espropriate: ventimila metri in borgata San Giacomo, a fianco delle case Gescal, e 6500 metri in borgata Lesna, davanti alla scuola media. Serviranno anche per i 1500 studenti di agraria e veterinaria che tra due anni frequenteranno la facoltà a Grugliasco.

«Il costo per arredare queste aree — *ha spiegato l'assessore socialista all'urbanistica Pietro Capusotto* — è leggermente superiore a quello delle aree verdi tradizionali perché vengono rese agibili ad ogni fascia di età, hanno un costo di manutenzione più basso, le loro strutture si armonizzano con l'ambiente».

Dulcis in fundo, *si è parlato dei nuovi insediamenti abitativi (circa duemila vani tra edilizia convenzionata e Iacp), che entro il 1980 porteranno la città a superare i 35 mila abitanti.* «Dobbiamo perciò prepararci fin da ora — *ha ricordato il sindaco Ferrara* — a rivedere il programma di edilizia scolastica, per non farci sorprendere dalle nuove inevitabili richieste. Ristrutturare il complesso La Salle, dove già esiste una scuola elementare e materna, recuperando venti sale, potrebbe essere la soluzione più conveniente».

Le manifestazioni in città

La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino ha organizzato una giornata di studio, che si terrà sabato 13 ottobre nel Castello della Mandria, sul tema: «*Quale futuro per la Società degli Ingegneri*».

● Lo Sci Club Valchiusella, che ha sede a Inverso di Drusacco, organizza per domani la dodicesima edizione della corsa podistica a cronometro «Chiara-Tallorno». Alla competizione, valida per il campionato canavesano di podismo 1979, possono partecipare tutti i nati dopo il 1962.

● Gli alunni della terza media di Corio riceveranno domani, ore 17, nella sala parrocchiale, le borse di studio e i premi assegnati dall'associazione «Sergio Peretti» per l'anno scolastico 1978-'79. Alla cerimonia parteciperanno le maggiori autorità cittadine e rappresentanti del provveditorato agli studi.

● L'assessore al Turismo di Pecetto ha promosso per settembre il Palio dei cinque borghi. I rioni in gara sono: borgo dei Soc (o delle tre vie), San Pietro, Borgo della Torre, Burghin e Pecetto Alto (o del Lupo). Fervono, intanto, i preparativi per confezionare gonfaloni, abiti folkloristici e preparare i giochi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI E Collegno. C.so Antony tre camere, cucinotta, bagno, veranda. Lire 31 milioni. Tel. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI F Fiat Lingotto. Camera, cucina, bagno. Lire 7 milioni 300 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI G via Felizzano, angolo via Nizza. Camera, cucina, servizio. Lit. 7 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI H San Salvario. 5 camere, cucina, servizio. Lit. 14 milioni 700 mila. Riscaldamento particolare. Telefonare 511.382 - 537.066.
LIBERI adiacente piazza S. Carlo in stabile nuova costruzione vendiamo uffici e appartamenti mansardati disponibile negozio mutuo fondiario e permute. Tel. 503.350.
LIBERO adiacenze corso Principe Odone camera cucina servizi 1° piano 10 milioni sufficienti 4 milioni tel. 548245 547821.
LIBERO adiacente corso Q. Sella appartamento su 2 piani 2 saloni pranzo 3 camere studio cucina 4 servizi lavanderia ripostigli 2 box auto Unioncasa 549.777.
LIBERO adiacenze piazza Barcellona, 2 camere tinello cucinino terme bagno L. 29 milioni 900 mila dilazioni. Italimmobili 599.782.
LIBERO camera cucina doccia 3° piano senza ascensore casa decorosa Peschiera Raccorigi vendo 15 milioni intermediari. Tel. 553.212 - 790.358.
LIBERO in palazzina presso Largo Francia 3 camere cucina ingresso bagno 32 milioni Consuledile 533.322.
LIBERO presso largo Orbassano vendiamo 3 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Consuledile 533.322.
LIBERO S. Rita via Barletta camera tinello cucinino 4° piano vendo. Tel. 582.932.
LIBERO vendesi Borgata Vittoria via Breglio secondo piano due camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Gabetti 5767.
LIBERO vendesi Barriera Milano via Porpora terzo piano camera tinello cucinino bagno cantina 23 milioni 500 mila. Gabetti 5767.
LIBERO via Don Bosco presso corso R. Margherita spazioso camera cucina a soli 6 milioni 950 mila Consuledile 533.322.
LIBERO via Guido Reni recentissimo signorile salone 4 camere tinello doppi servizi 90 milioni compreso mutuo volendo box auto 5 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.
LIBERO vicinanze Italia 61 camera tinello cucinino vendo 23 milioni. Tel. 582.932.
MINI alloggi anche liberi stessa casa zona Statuto 1-2 locali cucinotta bagno arredati da 14 milioni 900 mila a 24 milioni 500 mila compreso mutuo. Consuledile 533.322.
MIRAFIORI nuova costruzione camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 372.443.
MONCALIERI vendesi libera via Calandra angolo cottura bagno recente costruzione terzo piano 28 milioni. Gabetti 5767.
OCCASIONE in via De Sanctis recente luminoso camera tinello cucinino bagno 13 milioni 200 mila. Consuledile 533.322.

PARELLA
vendesi libera casetta di 4 camere mansarda cantina passo carraio giardino sufficiente minimo contante mutuo e dilazioni. Tel. 531.927 532.760.

PRIVATO urge vendere per realizzo 2 alloggi liberi composti 3 camere cucina servizi zona Barriera di Milano. Tel. 280.985 - 683.727.
PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residenza collinare tennis piscina club privato. Telefonare 556.469 ore ufficio.
REVIGLIASCO posizione panoramica in palazzina quadrifamiliare vendonsi alloggi salone 3 camere cucina biservizi taverneta box doppio e giardino esclusivo. Tel. ore ufficio 573.452 ore pasti 633.038.
RIVOLI privato vende a privato in zona verde residenziale alloggio libero signorile mq. 150 doppi servizi box 2 auto giardino condominiale. Tel. 649.7035.
SABAUDA IMMOBILI 655359 libero signorile via S. Anselmo adiacenze corso Vittorio: ingresso 3 camere cucina termo-bagno, L. 35 milioni 600 mila più mutuo, L. 7 milioni 900 mila.
SABAUDA IMMOBILI 655359 libero via Lanzia (S. Paolo): 2 camere, cucina, termo bagno, L. 21 milioni 500 mila dilazionabili.
SABAUDA IMMOBILI 655.359 libero signorile via Drovetti (Cit Turin): camera tinello cucinino termo bagno L. 23 milioni 300 mila.

TAIT A vende libero zona Crocetta in stabile d'epoca rinnovato 2 camere cucina ingresso servizi cantina a L. 27 milioni 800 mila. Tel. 502.383 - 596.425 - 596.475.
TAIT B vende libero in corso Regina 3 camere cucina servizi rinnovato a L. 28 milioni 700 mila meno forte mutuo. Tel. 502.383.
TAIT C vende libero in corso Vittorio (centro) camera cucina ingresso servizi mansardato L. 12 milioni 700 mila. Tel. 502.383.
TAIT D vende libero Laumann recente 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore a L. 34 milioni 900 mila. Tel. 502.383.
TAIT E frazione in via Fiora (zona Francia) recenti 1-2 camere tinello cucinino servizi a L. 16 milioni. Tel. 502.383 - 596.425.
UTIP 519.894 - 547.828 vende via Pigafetta 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 13 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 vende adiacente Fiat Rivalta via Alba 31/33 in stabile recente grandiosi alloggi camera tinello servizi da 13 milioni 200 mila 2 camere tinello servizi da 18 milioni 900 mila. Dilazioni personale in loco.
UTIP 519894 547828 vende via Manzoni 2 Borgo S. Pietro Moncalieri camera cucina da 9 milioni 900 mila 2 camere tinello servizi da 15 milioni 900 mila negozi facilitazioni pagamento personale in loco pomeriggio.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero mansardato via Lesegno camera tinello cucinino ingresso termo bagno, 15 milioni 900 mila.
UTIP 547.828 vende recentissimo via De Canal libero saloncino 4 camere cucina biservizi box mansarda mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero via P. Clotilde salone 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero corso Grosseto camera tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni.
UTIP 547.828 vende via Sesia salotto camera cucina ingresso bagno 17 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.
UTIP 547.828 519.894 vende a Lusema S. Giovanni via Ciaperassa 3 in stabile recentissimo alloggi due camere cucina da 16 milioni 900 mila; 2 camere tinello da 19 milioni 600 mila; saloncino 2 camere tinello da 22 milioni. Mutuo dilazioni. Personale in loco.
VILLA Givoletto, soggiorno con caminetto cucina 2 camere bagno taverneta giardino orto 70 milioni. Tecnimmobili 781.073.
VILLA 3 camere letto salone cucina taverneta garage tripli servizi 20 km centro Torino vendo. Tel. 535.601.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450-650-850 mila affitto mensile per vostri alloggi uffici ville per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.
PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi Deana Domus corso Vittorio 195, tel. 447.2978 - 447.2588.
PROFESSIONISTA massime referenze cerca 2-3 camere in affitto zona centro Crocetta. Tel. 879.153.
SPOSI impiegati cercano affitto 2 camere cucina o tinello zona Francia Parella Cibrario. Tel. 745.692.
SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando spese. Tel. 446422.

21 Offerte affitto

CASTELLO vicinanze Chivasso ristrutturato interamente con riscaldamento centralizzato, circa 20 camere salone pluriservizi adatto a casa di cura sede di società rappresentative o mostra permanente commerciale. Accettiamo eventuali proposte d'acquisto. Scrivere: Publikompass 648 - 10100 Torino.
COAZZE e Salvaggio affittasi alloggi vuoti e ammobiliati per periodo stagionale-annuale mensile. Tel. 301.934.
SICA affitta zona Rivoli villa bitamiliare box auto giardino tavernetta solarium. Tel. 543.339 - 534.289.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera e cameretta ammobiliate in alloggio signorile a referenziati singoli vicino Porta Nuova. Tel. 570.793 mattino.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria rifacimento parchetti lavori rapidi. Tel. 252.880 - 878.515.

36 Nautica

FUORI bordo Johnson 4 HP 2 cilindri consumo irrisorio non occorre assicurazione a sole 290 mila netto iva. Nautica Colombo corso Umbria 47.
GOMMONCINO 4 posti nuovo vendo occasione tel. 683.185 - 831.139.

38 Animali e veterinaria

TRAPPO Club 600.000 cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelette accessori ambulatorio veterinario.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. VAL SUSA
indipendente abitabile 2 camere magazzino cantina orto adiacente L. 11 milioni 400 mila. Tel. 332.853.
A. PIOSSASCO villa 170 mq. libera zona collinare recentissima portico giardino terrazza vendo 75 milioni. Tel. 538.022.
A Borghetto S. Spirito privato vende 2 camere tinello cucinino terrazza ingresso e servizi. Vista mare volendo anche 2 box. Tel. 840.3397.
A Cervia La Ligura vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.
A Loano 600 mt. mare in villetta di 4 appartamenti vendesi 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina posto macchina 110 mq. giardino L. 30 milioni più dilazioni. Fin. Co.Fi S.p.A. Torino 445.107 Milano 225.722 Cervia 0182-90.466.
A Villafranca Piemonte vendo villetta 2 camere soggiorno cucinotta servizi box auto terreno mq 1600. Tel. 375.481 ore 16-20.
AD Ospedaletti Alassio Cervia in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo a Sarà vendo; mutui e dilazioni. Cervia tel. 0182 90320 Imperia 0183 48587.
AGENZIA Eden vende S. Stefano 300 mt. mare 2 locali arredati terrazzo 32 milioni altre possibilità con mutuo. Feriale tel. 0182-90.020.
BARDINETO (Sv) Edilvigo vende appartamenti complesso residence castello con piscina minibasket bocce giardini custode. Dilazioni mutui (019) 20.117 26.683.
CASA 50 km. da Torino zona collinare comoda negozi 4 camere cucina ingresso salone doppi servizi telefono cantina e garage volando terreno vendo L. 33 milioni 500 mila. Tel. 0141-33.350.
CASETTA abitabile collina Barge 4 camere magazzino magnifico terreno vendo 14 milioni. Tel. 0121-78.096.
EDEN Cervia 0182-90.020 vende a S. Stefano mare 2-3 locali da 27 milioni mutuo. Arenzano 2 locali da L. 28 milioni.
GRIMALDI vende S. Pietro Val Lemina casetta montana ristrutturata ottima soluzione vacanze fine settimana ampio soggiorno cucina con camino 2 camere ingresso cantina terreno 2000 mq luce acqua 22 milioni 500 mila ore 8,30-17,30 tel. 0121 77.354.
RUSTICO Serravalle d'Asti parzialmente ristrutturato 7 vani servizi terreno mq. 8000 totalmente coltivato facilitazioni pagamento Gedim 531.277.
TOSCANA Marina del Forte in complesso residenziale recentissimo 500 mt. dal mare monolocale arredato angolo cottura bagno posto auto 16 milioni 250 mila più mutuo facilitazioni pagamento Gedim 531.277.
TRANA villa recente libera su due piani salone con camino 4 camere cameretta tripli servizi spogliatoio cucina ingresso terrazzi terreno mq. 2000 Gedim 531.277.
UTIP 547828 vende rustico libero a Bagnolo Piemonte 4 camere cantina tettoia box mq 2000 terreno 14 milioni 900 mila rateabili.
VENDESI alloggio a S. Cristof Asta 4 camere doppi servizi. Telefonare 011 739.5677 Torino.
VILLA in costruzione vendesi 20 km Torino: 8 vani 4200 mq terreno urbanizzazione pagata posizione splendida. Tel. 947.2991 947.6224.
1.000.000 contanti mutuo saldo rate mensili L'Immobiliare Maddaloni vende riviera adriatica villette di 2 camere soggiorno servizi patio con barbecue giardino a partire da L. 25 milioni. Tel. 011-556.413 - 547.950.
12.000.000 contanti più 10 milioni in 5 anni Albenga camera cucina bagno Agenzia Edilriviera Borghetto (SV) 0182 970.386.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA a Palau e Stazzo Pulcheddu affittasi 4 e 6 posti letto mese di settembre. Tel. 011-556.413 - 547.950.

47 Alberghi, pensioni

NOLI pensione Graziella 150 mt. mare giardino cucina casalinga luglio agosto settembre. Tel. 019-748.995 sconti famiglie.

49 Informazioni

ASILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. inves. A. Doria 9, tel. 548.550.

51 Occasioni

PNEUMATICI vende gomme Alfa Romeo e Fulvia L. 30 mila 128 22.500 127 e 112 E. 17.500. Via Valeggio 20. Tel. 588.838 - 361.992.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari, anticaglie, mobili in stile, rottami, piuma d'oca. Sgombro alloggi. Cerrino. Telefonare 485.440 481.058.
COMPRO mobili usati escluse camere letto lucide Raspino. Tel. 287368.
MAGA veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persone amate talismani e pentacoli. Tel. 696.6773. Solo donne.

Troppi gli incidenti causati dai Tir sulle nostre strade

Migliaia di chilometri senza sosta e il camion è strumento di morte

Un'auto di media cilindrata, lanciata a cinquanta chilometri orari, se si schianta contro un muro sprigiona l'energia sufficiente a sollevarla fino al terzo piano. Un autotreno, che pesa cinquanta volte tanto, in caso di urto diventa un maglio gigantesco, che distrugge e uccide. L'ultima, spaventosa sciagura siciliana, con quattordici morti, ha scosso l'opinione pubblica e anche le forze dell'ordine. Mai, come in questo periodo, si sono visti gli uomini della «*stradale*» fermare con tanta assiduità i «*colossi della strada*» per accurati controlli. La polizia, la gente, cerca risposta ad una domanda sola: camionista, perché uccidi?

Prima di arrischiare una spiegazione, è bene fornire alcune cifre: un moderno autotreno arriva a costare fino a centocinquanta milioni; sviluppa velocità dell'ordine dei 120 chilometri orari; frena, quando è lanciato e a pieno carico, in non meno di 400 metri; viaggia, in media, dodici ore al giorno e, in casi non poi troppo eccezionali, fino a venti. Nel camion c'è un uomo.

«*Un uomo* — afferma Giovanni Trivero, del sindacato trasporti Cisl — *che troppo spesso guida per migliaia di chilometri con la testa da un'altra parte. Piena di cose che, con la strada, hanno poco a che fare. Chi si siede al volante di un camion, tranne rarissimi casi, è preso da una spirale dalla quale non sa più uscire. E resta impigliato in una ragnatela mafiosa, fatta di ricatti e di violenza, raramente fisica, morale sempre*».

«*Per essere più chiari* — continua Trivero — *dirò che quasi nessun camionista, dei cosiddetti "padroncini", è in grado di acquistare il mezzo, che costa cifre astronomiche. Ecco allora farsi avanti il grosso spedizioniere che si fa garante presso una banca, e il «padroncino» può comprarsi il camion, tutto a rate, con quote di cinque-sei milioni al mese. Per ammortizzare queste spese il mezzo deve viaggiare, viaggiare il più possibile. E così il "padroncino" va, fino a che non gli si chiudono gli occhi dal sonno, fino a che non gli fanno male le braccia*».

Una vita ai limiti dell'assurdo, che sfiora costantemente la tragedia e che, troppo spesso, la trova, su tutte le strade. Una guida «*assassina*», con sorpassi da brivido, velocità assurde, manovre di inversione sulle autostrade, «*scodinzolamenti*» paurosi dei rimorchi.

«*Succede. Lo sappiamo. Il "padroncino" è in condizioni incredibili: quando ha finito di pagarsi il camion, ammesso che non l'abbia sfasciato prima o ci abbia lasciato le penne, l'autotreno è già vecchio, con tre-quattrocentomila chilometri nel motore. E si ricomincia daccapo. Esistono le leggi, certo, ma nessuno le fa rispettare. Lo stesso cronotachigrafo, invocato come un toccasana, viene manomesso da molti autisti e bloccato, per non far registrare quanti chilometri effettivamente si sono percorsi. La legge dice: 450 al giorno, in otto ore di guida. Ma la legge nessuno la osserva e nessuno la fa osservare*».

Così il camionista va e, spesso, uccide. Dicono che di fronte a un ostacolo, se è «piccolo», il camionista non freni neppure, per non trovarsi il carico che gli piomba sulla schiena, sfondando la cabina di guida e, purtroppo, è una «voce» che talvolta risponde a realtà. Dicono che il camionista va avanti ad efedrina, per tenersi sveglio e correre, correre fino a che ce la fa. Una vita da incoscienti, una sfida alla morte, propria e degli altri. Anche perché, a morire, sono quasi sempre gli altri. Possibile che non si trovi una soluzione? Se c'è il ricatto, non si può reagire?

«*Difficile. Il sindacato* — ammette Trivero — *ha pochi strumenti di intervento, anche perché, in questo settore, organizza ben poca gente. I padroncini sono lavoratori autonomi, dovrebbero portare avanti una lotta associandosi, solidarizzando. Ma le cambiali sono troppe, e non hanno il coraggio. Subiscono e, sulle strade, si fanno chiamare assassini*».

Ma le grandi ditte di trasporto non hanno mezzi propri? Con autisti regolarmente retribuiti che «bollano la cartolina»?

«*Sì, in parte è così. Ma poi scattano gli incentivi. Per reggere la concorrenza anche i "grandi" o comunque le ditte con mezzi propri fanno superlavorare gli autisti, promettendo (e pagando) incentivi pesanti per ogni ora risparmiata. E poi sono ben pochi i grandi che hanno parchi macchine che si rispettino...*».

Quest'ultima affermazione ci ha sorpreso: ma come, i nomi famosi, Zust, Gondrand... La Gondrand, da cifre abbastanza precise, ha in dotazione sei autogru, 25 elevatori, 35 autocarri, 9 rimorchi, 37 semirimorchi e dodici carrelli, solo a Torino. Eppure questo «parco macchine» non è che un venti per cento di quello che serve. Il resto, l'ottanta per cento, è coperto appunto dai «*padroncini*». Dunque non c'è nulla da fare? Sulle strade i mastodontici «*Tir*» continueranno a uccidere?

«*Due cose si possono fare* — conclude Trivero —. *La prima da parte degli organi di polizia: intensificare la sorveglianza, con sistemi nuovi di controllo, verificando le velocità effettive e le ore di guida. La seconda dai padroncini stessi: fare fronte comune contro le vessazioni di cui sono vittime. Se non si farà nulla sulle strade i camionisti verranno guardati sempre con paura*».

Ma è difficile parlare di autocoscienza, quando a casa ti aspettano con lo stipendio e, sulla testa, hai cinque milioni al mese di cambiali. Allora rischiare diventa un'abitudine e il camion diventa una «*bomba*» potenziale. Ma chi innesca la miccia e sta dietro una scrivania, a quelli «*assassini*» non lo dice mai nessuno?

Mauro Benedetti

Questi i treni speciali
da lunedì al 2 settembre

L'ufficio «movimento» della stazione di Porta Nuova ha organizzato una serie di «treni speciali» in occasione delle ferie estive. Il potenziamento dei convogli è previsto per il periodo dal 27 luglio al 2 settembre e si tratta, per la maggior parte, di treni diretti verso il Sud.

Abbiamo pubblicato i convogli in partenza dal 27 al 29 luglio. Adesso presentiamo quelli dal 30 luglio al 2 settembre. Nella tabella le cifre indicano il numero delle carrozze, la A significa di prima classe, la B di seconda classe, la C è la cuccetta.

LUNEDI' 30 LUGLIO
14669 Torino P.N. - Alessandria.
Composizione: 10 B + 2 A Lecce.

MARTEDI' 31 LUGLIO
14669 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 10 B + 2 A Lecce.
2665 Anticipo massimo minuti 5 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 2 A + 8 B Pescara.
14601 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 1 A + 5 B Roccella J. Reggio C.C. 5 B + 1 A Lamezia T.C.

VENERDI' 3 AGOSTO
14669 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 10 B + 2 A Lecce.
579 bis Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 1 A + 6 B Palermo 5 B + 1 A Catania.

SABATO 4 AGOSTO
14669 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 10 B + 2 A Lecce.
577 bis Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 1 A + 6 B Palermo 5 B + 1 A Catania.

VENERDI' 17 AGOSTO
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.

SABATO 18 AGOSTO
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.
30662 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Foggia.

DOMENICA 19 AGOSTO
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.
30662 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Foggia.
14606 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 1 A B + 6 B Pisa.

LUNEDI' 20 AGOSTO
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.

SABATO 25 AGOSTO
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.
30662 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Foggia.
15018 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 14 B Reggio C.C. (Agenzia Otis).
2612 bis Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 14 B Bari (Agenzia Otis).
84018 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 B C + 11 B Catania (Agenzia Otis).
30676 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 3 B C + 10 B Palermo (Agenzia Otis).
16304 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 B C + 11 B Caltanissetta (Agenzia Otis).
210 bis Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roma Termini.

DOMENICA 26 AGOSTO
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.
30662 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Foggia.
14606 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 1 A B + 6 B Pisa.

LUNEDI' 27 AGOSTO
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.

SABATO 1° SETTEMBRE
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.

DOMENICA 2 SETTEMBRE
14600 Alessandria - Torino P.N.
Composizione: 2 A + 8 B Roccella J. 1 A + 4 B Napoli C.

Sì, al Drink Shop Center.

Quando verrete al Drink Shop Center per i vostri acquisti di bevande per l'estate potrete portarvi a casa anche un bikini per le vostre vacanze.

E ricordate! Il Drink Shop Center di Rivoli rimane aperto tutta l'estate per soddisfare la vostra sete.
Apertura 8,30 - 12,30 | 16 - 19,30
Chiuso il lunedì
Parcheggio per oltre 1000 vetture

Unica sede:
Rivoli - Corso Susa, 301 - tel. 95.30.222 (ric. aut.)

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, V. Nizza 43 - tel. 669.898

ALFONSO Coiffeur C. G. Cesare 66

ANTONIO Intercoiffeur al 173 di P.zza S. Carlo - Tel. 512.029.

BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.063

COIFFEUR JOLIE FEMME C.so Vittorio 35 - Tel. 539.933.

HAUT COIFFEUR Cupani Luigi V. Teofilo Rossi 3 - Tel. 540.872.

NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora V. Alfieri 16 - Tel. 530.844-538.642.

DENTISTA orario continuato, anche festivi. V. C. Alberto 55 - Tel. 530.042. Riparazione protesi urgenti

DENTISTA SPECIALISTA. Telefono 760.517, V. Cibrario 47, aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi

DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41, via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio) Tel. 651.596.

GOMME riparazione e vendita. V. Nizza 32 - Tel. 683.704 - Via Belfiore 84/A - Tel. 669.785

COLORIFICIO TORINO - Via S. Donato 80 - Tel. 481.791, carta parati moquettes, copripavimenti

BACCHETTA calzature, abbigliamento pelletterie sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino

PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio V. Garibaldi 28

FARATI RINO - Via Torino, 66 - Tel. 939.276 - S. Ambrogio (To)

RISTORANTE DEL "TORO" - Via Torricelli, 59 - Tel. 594.789 - Aperto agosto

TUTTOMOBILI svende e chiude, 3222 articoli a prezzi di fabbrica. Vastissimo assortimento, consegna immediata. Pagamento rateale 6 mesi senza interessi solo fino al 31 agosto. Via Galvani 22.

TENDEFAR IL PUNTO OMBRA - presente ad agosto per richieste di tende da sole, tendoperture, tende verticali. Tel. 011/356.114 Torino

TINTORIA IDEAL - Via Filadelfia 142 - Tel. 322.555 - Via Barletta 104 - Tel. 356.743

VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotteria, V. Po 14 - Tel.530.561

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Maranco 32
tel. 658.965 - 658.844

Entrerà in funzione (finalmente) un nuovo ripetitore

Da agosto anche la Valle di Lanzo potrà vedere bene i programmi tv

Nel mese di agosto entrerà in funzione il nuovo ripetitore televisivo per le valli di Lanzo, che consentirà alla Val d'Ala e alla Val Grande di ricevere i due programmi nazionali e tre canali di televisioni private.

E' dal '77 che la Comunità Montana delle valli di Lanzo ha preso in esame il problema, dopo aver rilevato che esistono ancora molte zone d'ombra. In tutta la vallata, infatti, non si ha una buona ricezione dei due canali nazionali: è possibile captare o il primo o il secondo canale oppure molto male entrambi. Quanto alle «private», poi, nessun segnale.

Hanno ricezione molto disturbata soprattutto i fondovalle: nella val d'Ala i comuni di Balme e Ala di Stura, nella val Grande Groscavallo, Chialamberto, Cantoira e nella valle di Viù i comuni di Usseglio, Lemie e Viù. Altre zone d'ombra sono Mezzenile, Pessinetto, Traves, Germagnano. Persino Lanzo in alcuni punti non capta bene i «nazionali» e non riceve alcun segnale di televisioni private.

La Comunità Montana con un impegno finanziario di circa 70 milioni, ha cominciato due anni fa la costruzione di un ripetitore di grosse dimensioni, sul monte Cucrin, sopra Ceres. I lavori hanno incontrato molte difficoltà: si è dovuto costruire la linea elettrica sotterranea (in previsione di guasti dovuti alla neve) lunga un chilometro. Per il trasporto di materiali si è dovuto ricorrere alla teleferica, essendo la zona priva di strade. Attualmente i lavori sono terminati e si è in attesa che l'Enel costruisca una cabina elettrica per l'allacciamento della località Sistina, da dove inizia il cavo del ripetitore. Per consentire l'immediato funzionamento, già nel mese di agosto, si è tuttavia provveduto con un cavo volante provvisorio.

Con questo ripetitore si dovrebbero eliminare le zone d'ombra da tutto il territorio della comunità montana ad eccezione dei paesi della valle di Viù. Per risolvere questo problema la Rai, in un primo tempo, voleva potenziare il ripetitore attuale di Chiaves e costruirne uno intermedio sulla collina di Balangero, ma la società amiantifera non ha concesso la disponibilità del terreno. Successivamente, approvato anche nel piano triennale della Rai, si è deciso di costruire questo nuovo ripetitore sul monte Turo (1355 metri) sulla dorsale tra Vallo e la valle di Viù. Già due mesi fa la Rai ha effettuato i primi sopralluoghi, con tecnici della comunità. Dal canto suo, la Comunità montana si è impegnata a costruire la strada di accesso alla località, utilizzando la pista già realizzata per la costruzione di un acquedotto. La Regione contribuirà alle spese sia del ripetitore già ultimato, sia alla costruzione della strada necessaria alla Rai per il nuovo ripetitore, seguendo un piano organico di interventi ed aiuti alle comunità montane per la risoluzione del problema delle zone d'ombra, problema ancora irrisolto in molte nostre vallate alpine.

m. c.

L'ATTIVITÀ DI UN COLLETTIVO

Una scuola di teatro organizzata a Chivasso

A Chivasso è nata una scuola di teatro? In un certo senso si può rispondere di sì, anche se non si tratta di una scuola vera e propria ma di un collettivo formato prevalentemente da giovani che si occupa di preparazione e mimica teatrale.

Il gruppo è nato all'inizio dell'anno avvalendosi di un contributo regionale di dieci milioni e di una comunale di due milioni: fondi spesi bene, se dopo pochi mesi di lavoro il collettivo è stato in grado di rappresentare una prima commedia di teatro, «Le jeu de la feuillée», che ha ottenuto un grosso successo di pubblico, tanto da dover essere replicata qualche giorno dopo.

«Le cinquecento persone che hanno affollato il cortile municipale dove siamo andati in scena — *dice Licia La Porta, portavoce del gruppo* — ci ripaga delle molte diffidenze e delle enormi difficoltà che abbiamo incontrato. Ora è augurabile che tutti si rendano conto che non costituiamo un bluff, ma una realtà culturale concreta della città».

«E non solo di essa — *interviene Nino Ventura, altro componente del collettivo* —. In questi giorni abbiamo ricevuto richieste dai vari comuni della zona, da Caluso, da Montanaro, da Brandizzo, da Gassino, per portare in scena anche là le nostre rappresentazioni».

Il lavoro del collettivo è estremamente rigoroso, nulla è lasciato all'improvvisazione. Esso consiste in corsi di mimica, dizione, educazione musicale, si imparano inoltre i trucchi scenici e le varie tecniche teatrali. Il tutto, non riservato ai soli aderenti al gruppo, ma aperto alla partecipazione di altri giovani che volessero eventualmente prendervi parte.

I locali utilizzati per le esercitazioni sono stati messi a disposizione dal comune, che di recente ha restaurato il teatro comunale, il quale si presta ottimamente per il lavoro scenico.

Oltre ai giovani già citati fanno parte del collettivo: Renato Bossone, Giorgio Scapecchi, Laura Masino, Nilde Calderaro, Daniele Pivotto, Cristina Torriti, Grazia Scano, Sara Narraci, Massimo De Cesare.

Collegno festeggia il patrono S. Lorenzo

Seguendo una tradizione che ha ormai 419 anni, si sono aperte ieri a Collegno le manifestazioni della festa patronale di San Lorenzo che dal 25 al 31 luglio interessano il vecchio centro cittadino con una serie di importanti appuntamenti.

Il comitato organizzatore ha dedicato quest'anno il «sonetto» della festa ai coniugi Letizia e Oscar Villata noti in città e particolarmente attivi nel campo delle iniziative associazionistiche. Oscar Villata, infatti, è — tra l'altro — presidente del Circolo Sociale che quest'anno ha compiuto cento anni.

Ieri sera hanno dato il via agli spettacoli le majorettes del gruppo «*Ever green*» di Collegno. Oggi, nel cortile di villa Guaita (ex municipio), spettacolo folcloristico del gruppo «*Città di Borgosesia*». Sabato corsa ciclistica sul percorso del vecchio borgo e apertura del ballo pubblico. Domenica nel parco Certosa prima rassegna cinofila e nel pomeriggio gara a scopa. Lunedì fiera e rassegna bovina e avicunicola e in serata grande gara di ballo. Martedì, infine, sempre nel cortile di villa Guaita le manifestazioni si concluderanno con un recital di «Opera e folclore».

A Rivoli stasera si gioca la «finalissima» di calcio

Festa dello sport questa sera a Rivoli. Sul campo comunale verranno giocate le partite di finalissima di due tornei organizzati dalla Società sportiva della città.

Per la «*Quinta coppa città di Rivoli*» si incontreranno le compagini del «*Big drink-Cascine Vica*» e la «*Unione sportiva Alpignano*». Per il «*Trofeo intercontinentale assicurazioni*» riservato a «veterani», vecchie glorie delle scarpette bullonate con età superiore ai 36 anni, saranno di fronte il «*Club 2000 di Torino*» e i «*Veterani Vallesusa*».

I tornei cominciati il 21 giugno sono stqati organizzati dalla società «*U.S. Rivoli-Rivolese*» nata nel 1974 dalla fusione di due sodalizi.

Gli incassi dovrebbero coprire il passivo con cui si chiude per ora il bilancio della organizzazione. Ogni campionato, infatti, scendono in campo una dozzina di compagini che prendono parte a tornei ufficiali. Una squadra gioca in seconda categoria dilettanti, poi ci sono la «*Under 20*», gli allievi, i giovanissmi, i «*Mini-giovanissimi*», gli esordienti, i «*Mini-esordienti*», i pulcini ed i ragazzi del Nagc.

• E' stato identificato stamane l'uomo che si è impiccato martedì all'alba ad un albero di corso De Nicola, davanti ai giardini. Si chiamava Roberto Pasanotto, nato a Lunigo di Vicenza 33 anni fa. Abitava in corso Giulio Cesare 3. L'ha riconosciuto un amico, Giuseppe Ganga di 28 anni, all'Istituto di medicina legale. Non ha saputo spiegare i motivi che hanno spinto l'uomo a togliersi la vita.

Il corpo del suicida penzolante da una corda era stato notato da automobilisti di passaggio e segnalato alla polizia. Robusto, grossi baffi, capelli scuri ondulati era vestito con abito blu, camicia a righe e scarpe nere.

Museo agricolo a Villastellone

Villastellone avrà presto un museo storico-agricolo. E' già iniziata la raccolta di oggetti nei solai abbandonati. I giovani, guidati dal poeta dialettale Giacòlin Avataneo, hanno trovato oltre 1500 pezzi suddivisi tra casalinghi, attrezzi rurali, articoli religiosi, artigiani, folclore, selezionati singolarmente.

Spiccano antichi fusi e racchette per lavorare la canapa, attrezzi per tagliare il grano, conchiglie dello Stellone, reperti in cotto di origine romana, palle da cannone utilizzate dall'esercito piemontese.

Tra i pezzi «casalinghi» incuriosiscono le tipiche «peoirinëte», macchine tappabottiglie a martello, grattugie secolari e i famosi «tupin», spremipomodori del secolo scorso. «*Non vogliamo riportare questi oggetti preziosi nei solai* — spiega Giacòlin — *la giunta ha accettato la mia proposta e fornirà i locali per una rassegna permanente*».

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gomba in Gagne

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Piero**, mamma, papà, fratello, sorella, cognati, nipoti, zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì ore 16 all'Annunziata di Lu Morra con partenza alle ore 14 da Torino ospedale San Giovanni Antica Sede.
— **Torino**, 27 luglio 1979.

Paolo, Daniela, Marco piangono la cara **ZIA**.

Si uniscono al dolore di Piero gli amici:
Carlo Bassano
coniugi **Bernocco**
famiglia **Boccazzi**
dott. **Olivio**
Francesco Pratti
Francesco Verrone
Franco Borga
Giuseppe Nicolini
Lobetsio
Luigi Monesiarolo
Maria Pianioni
Michele Vacchiano
Piero Giarelli
Querio
Renato Barattero
Valigeria Cernaia
Umberto Tardivello

Cristianamente è mancata

Margherita Boccacino
ved. Ubertino

Addolorati lo annunciano le figlie **Caterina, Maria, Ada** e famiglie, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali ore 16,30 del 27 corr. ad Occhieppo Inferiore, chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento alla famiglia Bertolone, agli ospiti ed al personale del «Residence Del Frate» di Sairo Canavese.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Castellano
ved. Bruno
di anni 74

Addolorati lo annunciano il figlio **Giulio**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali di Pinerolo, Cattedrale di San Donato, venerdì 27 corr. ore 16,15.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

Cristianamente è mancato

Luigi Borra
di anni 49
commerciante

Lo piangono la moglie, i figli, i genitori, la suocera ed i parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di S. Martino venerdì 27 c.m. alle ore 11. Non fiori ma offerte al Centro tumori e all'Avis di Novara.
— **Novara**, 26 luglio 1979.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Martino
ved. Viano

Lo annunciano la cognata e nipoti. Partenza sabato 28 ore 9,30 da ospedale Cottolengo, funerali in Cumiana ore 10,30. Servizio pullman.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia il decesso di

Gino Cecati

La salma riposa nel cimitero di Perugia.
— **Torino**, 27 luglio 1979.

Al termine d'una vita dedicata alla famiglia, al lavoro, agli amici, è mancato

Gregorio Baietto
di anni 63

Lo piangono la moglie **Domenica Cattelino**, i figli **Pierangelo, Alessandra, Giuseppe** con la moglie **Marisa** e piccola **Antonella**, il fratello, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lemie sabato 28 alle ore 10,30.
— **Lemie**, 26 luglio 1979.

Cristianamente è mancato

Martino Tosatto
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 84

L'annunciano la moglie **Teresa Crosetto**, i figli **Giuseppe** e famiglia, **Marianna**, sorella, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale sabato 28 corr. ore 9 dall'abitazione via Martiri della Libertà 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarossa**, 26 luglio 1979.

Cristianamente è mancata

Maddalena Carola Sivera
in Cumino
anni 68

L'annunciano il marito **Giovanni Battista**, il figlio **Franco** e famiglia, sorella, cognato, cognata, nipoti, zia, consuoceri, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 16 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, corso Potenza. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Altessano. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1979.

I nipoti **Alberto, Guido Formas** e famiglie si uniscono al dolore dello zio Tino e famiglia.

Paolo e Aldo Cumino con rispettive famiglie partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato

Francesco Graziano
di anni 77

Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Valentina Pilotto** e figli **Francesco** e **Gianni**, la sorella **Maddalena**, i fratelli **Felice** e **Angelo**, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Fecorari per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 28 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, Strada Genova 249 (Testona). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 26 luglio 1979.

E' mancato

Matteo Viarisio
Cavaliere di Vittorio Veneto
anziano FIAT
di anni 89

Ne dànno annuncio la figlia **Mari**, la nipote **Clelia** con il marito **Sergio** e il piccolo **Matteo**, la cognata, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il dr. Martino Fra per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia del Santissimo Sacramento.
— **Torino**, 27 luglio 1979.

E' cristianamente mancata

Domenica Perlino
ved. Cavallotto
anni 68

Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe** con **Emy, Antonietta** ved. **Tavella**, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 16,15 partendo da via S. Vincenzo 7 (Borgo Mercato). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 26 luglio 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Ferigo
in Ruffa

Addolorati lo annunciano: il marito, la figlia, mamma, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marincola per le cure prestate, ed alla signora Motta Giancursi per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi 27 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Avogadro
artigiano

Lo piangono i figli **Valerio** con la moglie **Laura Leone, Mauro** con la moglie **Marina Varengo**, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in forma civile sabato 28 alle ore 10,15 da Lungo Po Antonelli 159. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

RINGRAZIAMENTI

Ad esequie avvenute come da suo desiderio di

Roberto Molinari

la moglie **Rita** ringrazia quanti hanno condiviso il suo dolore.
— **Torino**, 27 luglio 1979.

ANNIVERSARI

1978 — 1979
Nel primo anniversario della morte di

Teresa Ghivarello
in Allasia

La ricordano con immutato affetto il marito, il figlio, la nuora, i nipoti **Roberto, Elena**. Le famiglie **Cavaggi** e **Pucci**. Parenti tutti.
— **Torino**, 27 luglio 1979.

1970 — 1979

avvocato Giorgio Florio

Nel doloroso anniversario la moglie **Anna** lo ricorda a quanti ne conobbero le doti della mente e dell'animo e gli vollero bene.

1975 — 1979

Alessandro Peirani
perito agrario

A lui il mio continuo pensiero. La Messa verrà celebrata nella parrocchia S. Maria Goretti oggi alle ore 18.

Elena Pane in Picco

Nel primo anniversario della sua scomparsa i suoi cari la ricordano a quanti la conobbero con immutato affetto e rimpianto.
— **Torino**, 27 luglio 1979.

1967 — 1979

Carlo Alberto Aguzzi

Moglie, figli sempre ricordano.

Luglio 1978 — Luglio 1979

rag. Giovanni Gavassa

Sempre ricordato, sempre presente.

1969 — 1979

Noemi Marchelli Aresca

Sempre ricordata.

Trapattoni nel ritiro di Villar studia già le formule tattiche

La Juve alla ricerca di se stessa

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — A Villar nasce la nuova Juventus. Sarà nuova, ma come sarà? Più bella o più brutta dello scorso anno? Certo meno potente di quanto sognassero i suoi tifosi all'inizio della campagna acquisti. Molti avevano pensato da tempo che Paolo Rossi fosse un «frutto proibito» per la Juventus. Ne sconsigliavano l'acquisto la situazione politica e specialmente la situazione economica di una regione pressata da una vertenza sindacale giusta senza dubbio, ma per tutti pesante. Ma oltre a Rossi il mercato non offriva proprio niente?

Ed è in questo senso che i tifosi speravano in un attaccante in più. Qualcuno aveva pensato a Russo del Varese, ma venne giudicato dai tecnici «ancora acerbo». Nessuno si sentiva di scendere a Chimenti o a Silva, e si è ripiegato sulla conferma di Marocchino, che rientra dall'Atalanta. Marocchino non è una punta vera, ma non lo era neppure Russo. Quindi tanto valeva non rischiare, e tenersi il giocatore nato in casa. E' politica saggia? Forse è politica economica valida. Che sia saggia anche tecnicamente lo vedremo più avanti.

Per intanto prendiamo atto che Bettega sarà il centravanti. Lo ha detto Trapattoni. Bettega è l'uomo gol della nazionale, ma nella Juventus svolgeva compiti di appoggio più che di tiro. A trent'anni la variante potrebbe apparire sbagliata. Non è molto difficile stare due o tre metri più avanti, ma è molto più rischioso se il compito non è quello derivante dalla sorpresa, ma dall'impegno di andare in area e rimanervi. Anche se la zona è affollata, anche se i difensori avversari non usano fare complimenti. Dobbiamo convenire che Bettega è un giocatore intelligente, ma forse è poco abituato a soffrire in campo. E' un artista, un primattore, ed il campione più che lottare gioca. Se intendiamo fare di Bettega un altro Boninsegna, abbiamo sbagliato. Se Bettega dovrà entrare in area ogni tanto e sfuggire alle insolenze degli avversari, allora avremo una squadra spuntata.

Sinceramente non vediamo la soluzione come valida, a meno che non esplodano Fanna e Marocchino. Ai due si può chiedere qualche sacrificio, che rimarrebbe più difficile pretendere da Bettega. Siamo comunque in una situazione di «studio di varianti». Speriamo che Trapattoni possa scoprire presto la più valida. Non basta dire *«puntiamo a tutti i traguardi, ci interessano il Campionato, la Coppa delle Coppe e la Coppa Italia»*. Non basta di certo. Bisogna dimostrare di poter raggiungerle. La freddezza con cui i tifosi hanno accolto i giocatori al raduno di ieri ci convince di non essere i soli a temere un'annata difficile. Vorremmo essere smentiti, ma il miracolo del Milan, che vince senza un attaccante vero è irripetibile. Quando Trapattoni lo ricorda, forse, intende farsi coraggio da' solo.

Comunque anche se le prospettive non sono rosee, la truppa lavora sodo. A Villar la sveglia suona presto e sui sentieri che portano a Pramartino si suda per ore in salita e corse snervanti. Non c'è molto da smaltire, ma c'è da ritrovare il tono muscolare valido. Regna fiducia, accettiamola anche noi. Il lavoro piace, nessuno si lamenta. Si attende il «militare» Tavola. Bisogna trovare un generale disposto a firmare la licenza. Prima di tutto la disciplina anche nella vita civile.

Giulio Accatino

Prandelli e Bodini, due neoacquisti della Juve 78/79

Giampaolo Boniperti in ritiro, come faceva suo padre

Ha trovato a Chamonix un ambiente sereno ed un Torino pronto a riscattare la stagione 78-79

Il libero Carrera prenota lo scudetto

CHAMONIX — Alto, asciutto, parole e sorrisi riservati: Giorgio Carrera, il nuovo libero granata, non vuole essere trasformato in personaggio. Conversiamo con lui e le sue risposte lasciano intendere pensieri meditati che sfiorano il ragionamento matematico o il puro fatalismo.

Dice lui: *«Vengo a sostituire Onofri. So che mi attende un pubblico generoso ed esigente. Ma perché preoccuparsi anzitempo dei suoi giudizi? Io devo badare a giocare bene, di conseguenza qualsiasi problema si dissolverà».*

E sentite ancora: *«Mi sono sempre lasciato assorbire dalla vita così come si presentava al mattino. Si deve accettare quello che ci dà. Chiariamo: io cerco di spendere il meglio di me stesso per la mia squadra di club, da quando gioco al calcio. Se poi arrivano altre soddisfazioni bene. Torno a ripetere: ho inseguito un solo traguardo, rispettare il ruolo e la professione. Anche la convocazione in una nazionale sperimentale viene da sé, in base al rendimento della domenica, una dopo l'altra, di conseguenza».*

La logica è disarmante, ma le risposte incoraggiano ad approfondire: la maglia granata, allora?

«Non ci penso minimamente — replica — *In questo momento mi preme conquistare la fiducia di Radice e dei dirigenti, per il presente e il futuro».*

Pavia, Reggio Emilia, Vicenza e Torino, in maglia granata: a 24 anni Giorgio Carrera è approdato alla condizione del calciatore affermato e non intende lasciarsela sfuggire. *«Ho perso una stagione, così, buttata via per infortuni, sono anch'io in credito con la sorte. Vorrei solo che mi risparmiasse altri incidenti. A far bella figura in campo spetta a me».*

Insistiamo. Senta, ci sono squadre che bruciano centravanti o portieri, nel Torino invece da tre stagioni cambia il libero. Onofri è l'ultimo esempio. E poi l'ombra di Zaccarelli. Davvero non nutre alcun timore? *«Non mi sento spaventato e semmai considero stimolanti le possibili alternative. Trovo che qui a Chamonix tutto proceda nel migliore dei modi, ecco a gonfie vele. L'ambiente si sta rivelando ideale, carico di volontà di riscatto e animato da campioni che non fanno pesare all'ultimo arrivato l'importanza di chiamarsi Graziani, Sala, Pulici o Zaccarelli. Sono tranquillo, direi sereno, come se dovessi giocare ancora in provincia, a Vicenza. Se poi dovesse andar male, diventerebbe logico avvicendarmi».*

Lei ha già la fiducia di Radice e dei compagni. L'apprezzano come difensore moderno, che sa vedere la manovra. *«Da ragazzo giocavo nel ruolo di mezz'ala, mi è sempre spiaciuto buttar via la palla».*

Come si vede in mezzo a gente come Scirea e Baresi? *«E' logico che ammiri questi giocatori. In Italia, del resto, di liberi che sappiano il fatto loro ce ne sono parecchi. Scirea e Baresi si assomigliano; anche il vecchio Santarini è bravo.*

A proposito, per la prima volta si troverà di fronte Rossi. Lei lo conosce bene: sarà l'attaccante numero uno del campionato? *«Sì, senz'altro il più imprevedibile per noi difensori».*

Però il Torino ha i «gemelli». *«Graziani e Pulici valgono trentacinque gol a campionato e Rossi, da solo, potrà segnarne per il Perugia quindici, venti. Se riusciremo ad organizzarci nelle retrovie, con l'inserimento mio e di Volpati, considerata la robustezza del nostro centrocampo, non saremo certo noi ad avere dei problemi per realizzare, con quei due davanti...».*

La domanda, arciscontata, diventa d'obbligo. Sarà il Torino a vincere lo scudetto? *«Abbiamo molte probabilità, da dividere in parti eguali con Milan, Juventus e Perugia. Da questo mazzo salteranno fuori i "campioni". Non c'è dubbio. Naturalmente, io conto che indossino una divisa granata».*

Alberto Gainо

Dipende da Asnicar e Casone il rendimento del nuovo Casale

CASALE MONFERRATO — *Ultime ore di vacanza per l'allenatore Billy Salvadore e per i giocatori del Casale: il ritrovo è infatti fissato per sabato mattina al «Natal Palli», da dove la comitiva nero-stellata partirà per il ritiro di La Margara.*

Salvadore, l'ex difensore della Juventus e della Nazionale, che è alla sua prima vera esperienza di trainer dopo avere allenato per alcune stagioni le giovanili bianconere, porterà con sé, oltre ad alcuni ragazzi provenienti dalla «Berretti», i seguenti giocatori: i portieri Ridolfi (37 anni), Marchese (20), Pozzati (16); i difensori Fait (29), Ricci (18), Francisca (20), Gelain (18), Ventura (22); i centrocampisti Casone (28), Bracchi (26), Saibene (21), Magnani (19), Tolfo (20), Bianchini (24); gli attaccanti Asnicar (27), Martini (20) e Bozzi (19).

Si tratta quindi d'un Casale «nuovo» e con un'età media piuttosto bassa, con molti giovani promesse che si alterneranno a fianco di quello che dovrebbe essere l'asse portante della squadra, formato da cinque uomini di esperienza come Ridolfi, Fait, Bracchi, Casone e Asnicar.

Proprio i due ex ternani sono stati gli acquisti più importanti realizzati da Falvo. Entrambi arrivano dalla Serie B (Casone ha giocato anche due anni nel Milan), ma sono reduci da operazioni: a Casone è stato asportato un residuo meniscale interno destro, per Asnicar c'è stata una revisione al tendine sottorotuleo destro.

Proprio per l'attaccante si erano diffuse voci che parlavano d'un acquisto del giocatore da parte del Casale in seguito al «rifiuto» del Novara. Il presidente nerostellato Falvo, in una conferenza stampa tenuta col general manager della Ternana, Antonio Cardillo, ha smentito tale episodio. Proprio Cardillo ha spiegato che il Novara non ha rifiutato Asnicar, ma è stata la trattativa a non andare in porto. Quanto alle lesioni subite dai due giocatori, il medico sociale del Casale, Adriano Figarolo, dopo la rituale visita ha dichiarato che non hanno lasciato strascichi. Quindi Asnicar e Casone vestiranno la maglia nerostellata.

«Sono due uomini che potranno essere senz'altro molto utili grazie alla loro esperienza», *dice Salvadore. Per adesso comunque il trainer non si sbilancia e non traccia programmi ambiziosi.*

«Il primo obbiettivo è quello di portare tutti in forma», *ha dichiarato,* «ora devo cercare di amalgamare la squadra: dopo un paio di mesi, considerata anche la forza delle avversarie, si potranno valutare le possibilità di questo Casale».

In effetti una squadra con molti giovani è sempre un po' un'incognita. «Conosco bene Ricci, Magnani e Gelain, che arrivano dalla Juve», *prosegue Salvadore,* «ma bisognerà vedere come reagiranno all'impatto con il torneo di Serie C». *Lo stesso discorso vale un po' anche per gli altri giovani, a cominciare dalle due punte che dovranno affiancare Asnicar, Martini e Bozzi.*

Sono entrambi giocatori ben impostati fisicamente, ma che sono reduci da una stagione poco fortunata. Il primo, che viene presentato come un potenziale Graziani, nelle file dello Spezia, il secondo proprio a Casale, alla corte di Vincenzi. Salvadore, che ha allenato Rozzi, due anni fa nelle giovanili bianconere, ha comunque fiducia nel recupero del giocatore.

Quanto alla formazione base, l'allenatore dice che le prime somme potranno essere tirate dopo un mese di lavoro, comunque non dovrebbero discostarsi di molto da questa: Ridolfi; Gelain (Ventura), Francisca; Casone, Fait, Ricci; Magnani (Bianchini), Saibene (Tolfo), Asnicar, Bracchi, Martini (Bozzi).

Marco Giorcelli

Coe, 800 a Torino

Sebastian Coe, il ventiduenne mezzofondista inglese che ha battuto recentemente il record mondiale degli 800 metri in 1'42"4, parteciperà alla Coppa Europa che si svolgerà a Torino il 4 e il 5 agosto. Coe farà parte della rappresentativa britannica

Delusione di Brambilla dopo la rinuncia dell'Alfa ad Hockenheim

Ora la McLaren minaccia le Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

HOCKENHEIM — Pur senza gareggiare, l'Alfa Romeo è già stata la grande protagonista del Gran Premio automobilistico di Germania. La Casa italiana dopo aver impedito a Giacomelli di correre con la Tyrrell ieri ha inaspettatamente appiedato anche Vittorio Brambilla. Quella che è stata definita la «beffa» per il pilota monzese può essere interpretata in due maniere. La prima riguarda un certo timore da parte della Casa italiana di presentarsi sulla pista tedesca con una vettura non competitiva. Certamente non si sarebbe fatta una bella figura con una macchina sempre piazzata negli ultimi posti. L'altra, invece, riguarda proprio l'anziano corridore. Una preoccupazione per lui, per non fargli correre inutili rischi.

Fatto sta che Brambilla, che era già sul piede di partenza per venire in Germania, è rimasto a casa. Con quale morale, non è dato di saperlo. Certo che per lui la delusione è stata molto grande in quanto aveva addirittura provato la macchina sulla veloce pista tedesca e ottenuto dei buoni risultati. Ora il suo ritorno alle corse è rimandato a Monza, quando sarà pronta la nuova vettura ad effetto suolo. Vedremo se le promesse fatte saranno mantenute.

Archiviata forzatamente la parentesi Alfa Romeo, che sarà presente sulla pista di Hockenheim soltanto sulle macchine della Brabham con i propri motori a 12 cilindri, si parla di questa gara in programma domenica, che potrebbe essere decisiva per la lotta mondiale. Un altro piazzamento o — magari — una vittoria di Jody Scheckter o Gilles Villeneuve con la Ferrari potrebbe infatti praticamente chiudere il discorso della lotta per il titolo. Ma non sembra che le vetture di Maranello siano in grado di aggiudiarsi facilmente una vittoria. Sono molti i pretendenti al successo a partire dalla Williams che desidera fare il bis dopo la sorprendente affermazione di Regazzoni a Silverstone. Tuttavia un'altra minaccia si profila all'orizzonte. Si tratta della McLaren, una copia esatta della Williams, che John Watson giura essere estremamente competitiva.

«*Questa volta spero di rifarmi di due stagioni nelle quali non sono mai riuscito a brillare* — afferma il pilota irlandese —, *in quanto già in Inghilterra sarei potuto andare nei primi tre posti se non avessi avuto qualche piccolo guaio. Ora la macchina che mi ha messo a disposizione Teddy Mayer è veramente di prim'ordine e credo che potrò inserirmi già dopo le prime prove nelle posizioni migliori di partenza*».

Si prospetta comunque una gara molto dura per tutti. Il caldo è soffocante e il lungo rettilineo da 300 orari provocherà certamente una «moria» di motori, come già successe lo scorso anno. I più pessimisti pensano che arriveranno al traguardo solo sette od otto macchine delle ventiquattro che prenderanno il via. Stasera, in ogni caso, vedremo chi saranno i più veloci: i candidati sono la solita Williams, la McLaren, la Ferrari e, non bisogna dimenticare la Renault e la Ligier.

Cristiano Chiavegato

Brambilla: per il pilota lombardo ancora un rinvio

Nuvolari ed il Comandante

Un revival di vecchie vetture dell'Alfa Romeo si è svolto sulla pista della casa milanese di Balocco il 30 giugno ed il 1° luglio, conclusa da una prova di regolarità che ha visto il successo dei coniugi Luisa e Pasquale Olivieri al volante di una Giulia Quadrifoglio del 1963. Fra le vetture in mostra anche un'Alfa Romeo 1750, 6 cilindri, che ricordava un celebre incontro fra un poeta, un pilota ed un'automobile, tutti e tre celeberrimi. Così il giornale Cronache Espresso del 29 aprile 1932 descriveva lo «storico» incontro:

«GARDONE, 29 — Oggi il comandante Gabriele D'Annunzio ha ricevuto al Vittoriale il pilota Tazio Nuvolari che ha vinto recentemente il gran premio di Monaco — Montecarlo. Il Nuvolari era accompagnato dall'ing. Prospero Gianferrari, consigliere delegato dell'Alfa Romeo. Gabriele D'Annunzio si è mostrato entusiasta del progressi tecnico sportivi raggiunti dall'automobilismo italiano ed in particolar modo delle maestranze dell'Alfa cui ha voluto dedicare una sua fotografia con parole di esaltazione e incitamento.

Il comandante si è poi felicitato vivamente con Tazio Nuvolari.

Dopo una visita alla nave «Puglia» il comandante ha fatto una rapidissima corsa sulla Gargnano Riva insieme con i suoi piloti».

Nella foto, il documento dell'incontro con Nuvolari e D'Annunzio a colloquio sul predellino della bella vettura.

La federazione è d'accordo ma ci sono delle polemiche

Dopo trent'anni anche le donne tornano a giocare a tamburello

«Donne che giocano al tamburello? Io ci ho provato, una trentina di anni fa, a Firenze ed a Genova. Ero riuscito a mettere insieme una ventina di ragazze piene di buona volontà e davvero brave». Chi parla è Marino Marzocchi, il popolare «Mara», uno dei decani del tamburello piemontese.

«Naturalmente le donne non possono cimentarsi alla pari con gli uomini in questo sport — prosegue Mara —. *Le mie allieve per esempio giocavano nello sferisterio, 60 metri di volata e muro d'appoggio. Così tutto veniva semplificato ed il gioco risultava più divertente. Io, dopo quelle esperienze, sono rimasto un sostenitore del tamburello femminile: credo che possa sfondare, a patto di ridurre il campo a 50-60 metri e di utilizzare una pallina più leggera. Questo non toglie certamente che una donna possa riuscire bene anche sul campo lungo: ricordo le figlie di Bariottini che si battevano contro gli uomini, sui 120 metri, e giocavano anche molto bene. Ma tutto sommato è meglio ingentilire un poco il tamburello per avvicinarlo alle ragazze: qualche cosa di simile a quello che ha fatto, e con successo, il baseball creando il softball apposta per il gentil sesso»*.

Trent'anni dopo gli «esperimenti» di Mara, la Federazione rilancia il tamburello femminile permettendo alle ragazze di partecipare ai Giochi della Gioventù, anche in squadre miste, al fianco dei ragazzi. Una proposta che ha suscitato nei più scetticismo e battute salaci. *«Non sarò un femminista* — dichiara per esempio il d.t. della nazionale giovanile, l'astigiano Ferrando — *ma io non me le vedo proprio le donne giocare a tamburello. Potranno magari tirare due colpi a scuola, mettendola sul piano della formazione fisica, ma non facciamone una cosa seria: non potranno mai arrivare a livello agonistico»*.

«Le donne col tamburello? Ma non scherziamo — replica Scarzella, giocatore del Revigliasco —. *Non sono portate e neppure hanno voglia di impegnarsi: continuino a giocare sulla spiaggia, ma niente di più»*.

Per ora intanto l'iniziativa della Federazione non ha avuto un grosso successo, almeno in Piemonte: *«Solo ad Asti alcune ragazze si sono interessate al nostro sport* — puntualizza Rissone, consigliere federale —. *Per il resto in Piemonte la proposta non ha avuto un seguito significativo. Diverso il discorso per le altre zone. In Veneto ed in Lombardia sono già state allestite diverse squadre femminili»*.

«A mio giudizio il tamburello femminile può avere un futuro — insiste Rissone — *purché vengano studiate regole adatte al fisico della donna. L'esempio ci viene dalla Francia, dove è già una realtà. Anche durante l'ultima trasferta della Nazionale azzurra a Montpellier ho potuto assistere a delle partite tra donne e, devo dire, ad un discreto livello tecnico. La Federazione si sta muovendo in questa direzione: personalmente credo non sia fatica sprecata»*.

Per intanto il tamburello non figura neppure nell'elenco degli sport che il ministero della Sanità, tre anni or sono, proibì ai gentil sesso. E dire che erano ben 19, e tra loro il motociclismo, la vela, la scherma, le bocce e perfino il calcio, il ciclismo ed il canottaggio.

Un decreto fortunatamente messo subito da parte, ma che dimostra quale sia ancora l'opinione di molti sulle donne che fanno sport. Perfino De Coubertin volle proibire le Olimpiadi alle donne e quando, nell'edizione del 1900, fu dato libero accesso alle ragazze ai Giochi nonostante la sua opposizione, il barone ebbe una crisi di nervi. Ma erano altri tempi.

Come erano altri tempi quelli in cui San Tommaso d'Aquino scriveva che *«la donna è un maschio riuscito male»*.

Oggi ci sono le femministe a rivendicare i loro diritti. Ed il tamburello si è messo in regola con i tempi.

Marco Sannazzaro

Si comincia domani a Torino

Bocce d'estate gare dovunque

Alla vigilia delle grandi vacanze estive c'è tutto un fiorire di iniziative per mettere a punto i calendari di gare boccistiche (che sono considerate «extra» e «libere»).

Tocca a Torino «aprire» la serie delle gare estive: al Gruppo Bocciofilo Madonna del Pilone domani e domenica si disputa la 3ª edizione del «Gran Premio Legnami F.lli Bosco», torneo internazionale a quadrette di propaganda cui partecipano — senza vincolo di società, di categoria o di federazione — i bocciofili dell'Ubi-Sezione Volo e Sezione Raffa, gli ex appartenenti all'Enal-Figb e i tesserati di qualsiasi federazione straniera aderente alla Fib. Oltre alla «Targa d'oro F.lli Bosco», sono in palio la «Targa d'argento Legnami Colella» e le coppe «Baracco», «Sapello» e «Madonna del Pilone». La competizione s'inizierà alle 15 di domani, arbitro Mario Viarengo di Asti, sui campi di viale Michelotti 102.

Sempre domani e domenica, a Trieste, organizzata dalla «S.B. Mobili Elio», è in programma una gara internazionale a quadrette di propaganda. A Ronchi dei Legionari (Gorizia) domenica si disputa una gara nazionale a coppie per gli «Allievi» cui prenderanno parte anche alcune formazioni di società piemontesi (Paracchi, Avvenire S. Paolo, Fiat, Veloce Club Pinerolo).

Ad Aix-les-Bains (Francia) in un torneo internazionale giocheranno domani e domenica due squadre italiane, guidate da Granaglia e da Sulmi, che effettueranno anche un incontro-esibizione questa sera a Moutiers. L'Accorsi Tuttobocce — con Granaglia, Andreoli, Bragaglia, Selva — ha vinto domenica a Conegliano Veneto, per il terzo anno consecutivo, il «Trofeo Carpenè Malvolti», gara internazionale con 96 quadrette, tra cui alcune jugoslave e una francese. In finale i torinesi hanno battuto per 15 a 2 la squadra di Mareno di Piave. L'Accorsi stessa ha poi, per il mese di agosto, in programma una lunga serie di incontri nel Veneto e nel Friuli.

Oltre alle gare internazionali di Gap (5-6 agosto), di Loano (11-12) e di Ventimiglia (18-19), merita ricordare il ricchissimo calendario di gare dell'Associazione Sportiva di Castiglione Torinese: tutti i giorni, dal 7 al 17 agosto, ci sono tornei boccistici.

Guido Tolazzi

Grande baseball questa sera sul diamante di via Passo Buole

Lawson's-Biemme, sfida di oriundi

Brassea contro Landucci, vale a dire l'oriundo della Lawson's contro quello della Biemme, la squadra campione d'Italia di turno questa sera sul diamante torinese di via Passo Buole (ore 21). Per la Lawson's l'occasione è davvero appetitosa e stuzzicante: si tratta di battere i campioni in carica e di fermare il loro rilancio dopo che il giudice sportivo della Federbaseball ha assegnato loro le due vittorie a tavolino per le gare di Nettuno.

Ovviamente la Biemme a sua volta non è disposta a scherzare: vuole portarsi a casa altri due successi in modo di presentarsi alla ripresa del campionato e cioè dopo gli europei, con tutte le carte in regola per contendere il cammino alle due primatiste, vale a dire la Derbigum Rimini e la Germal di Parma.

Contro le due grandi del campionato la Lawson's ha offerto prestazioni notevoli sfiorando addirittura il successo: niente di più facile che anche la Biemme esca indenne da Torino ma a questo punto con la squadra di Raci ben concentrata non saremmo disposti a scommetterci.

Questa sera dunque la Lawson's presenterà sul mound, come dicevamo, l'oriundo Brassea, uno dei più forti del campionato. Contro di lui anche le mazze dei bolognesi, sempre temibili, potrebbero fare cilecca. A sua volta la Lawson's presenta una serie di fuoricampisti che dovrebbero svegliarsi dopo che contro la Germal a loro volta si sono inceppati. Lo spettacolo comunque è assicurato, sia che venga dalla Lawson's che dalla parte avversaria. L'incontro si ripete domani sera sempre alle 21.

g. gand.

● NOVI LIGURE — Riunione ciclistica per giovanissimi della Federazione ciclistica italiana, domenica alle 15, a Basaluzzo. E' organizzata dallo Sporting Hobby Sport di Novi Ligure. In palio il Gran Premio industriali, commercianti, artigiani basaluzzesi.

● CALCIO — Il torneo notturno di calcio, svoltosi a Gavi Ligure a cura del sottocomitato della Croce Rossa, è stato vinto dal Voltaggio, che nella finalissima ha battuto la Croce Rossa per 5-4 dopo i calci di rigore.

● MONDRONE - ALA DI STURA — Organizzate dal Club Mondronese col patrocinio della Pro Loco di Ala di Stura, avranno luogo dal 1° al 19 agosto manifestazioni folcloristiche e gare per giovani e meno giovani, fra cui la Grande gara bocciofila Trofeo Francesco Durando (a coppie fisse - propaganda e liberi) il 2 agosto e un torneo di pallavolo (dal 3 agosto). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso l'Albergo Regina di Mondrone (numero di telefono 0123 - 55.196).

● MARCIA — «Primo corso de Frajse», prima corsa di Frassino, in Val Varaita, domenica, sulla distanza di 7 km. E' una marcia «ecologica» aperta a tutti, come sottolineano gli organizzatori della Podistica Carmagnolese: per tutti ci saranno medaglie d'argento. Ritrovo ore 8.

Sabato 28 - Domenica 29 luglio 1979

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al numero 196 di Stampa Sera, 27 luglio 1979 - Direttore responsabile Sandro Doglio

Andar per colline bevendo e poetando

Questo inserto a colori (a dodici pagine) è dedicato al Monferrato, una terra che spartisce con le Langhe la popolarità derivante dalla buona cucina e dall'ottimo vino maturato sulle colline. E sono proprio le basse e verdi colline dalle morbide ondulazioni che disegnano il suo volto, un volto sereno e rassicurante che custodisce il calore di un sottosuolo generoso e fertile di linfe e ispira i poeti. La sua piccola capitale, Casale, è inoltre un gioiello di architetture (tra cui, bellissima, l'antica sinagoga) che meriterebbe maggiore attenzione da parte di chi deve salvare i patrimoni artistici. E il suo Sacro Monte, attorno al Santuario di Crea, è da sempre centro di religiosità e di turismo.

Un secondo argomento trattato è l'«altra cultura», cioè la cultura in chiave di ricupero, che si propone sia di far rivivere gli usi del passato sia di portare lo spettacolo e la musica tra la gente.

Questa settimana:

- Che cos'è il Monferrato, la «provincia» piemontese che non ha confini ben definiti, ma di cui vercellesi e alessandrini si contendono il vanto di essere figli? C'è chi preferisce un itinerario fantastico tra i vigneti, le risaie, dove ancora è vivo il ricordo delle mondine, i campi di fieno e le colline e chi un viaggio ragionato tra cimeli romani e storici castelli: ma tutti amano lasciarsi guidare dal profumo del Barbera e dalla speranza di una cucina genuina. (*Nelle pagine III, V, VI, VII*)
- Agriturismo in Val d'Aosta? Al castello di Fénis e a Chamois (a *pagina X*)
- Chi vuole assaggiare la *seupa* di Valpelline? (a *pagina X*)
- Al colle del santo Bernardo che incatenò il diavolo (a *pagina X*)
- Una giornata ad Albenga (a *pagina XI*)
- Un articolo di Filippo Burzio (a *pagina XII*)
- A Vignale nell'enoteca «Sogno di una notte di mezza estate» e mostra di quadri di stoffa (a *pagina VIII*)
- Chi è San Magno patrono di Morozzo? (a *pagina II*)
- Gran scarponata a Mondovì (a *pagina II*)
- Agliano e Rossana in festa (a *pagina II*)

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.

L'«altra cultura» che vuole ricuperare la voce e le usanze del passato

Folk a Bardonecchia, pane a Champorcher

Non si tratta né di riflusso né un'operazione consumistica, solo rivalutare le cose che già ci sono anche nel loro significato storico, umano e sociale. E' così che sempre più spesso la gente ritorna a ballare e cantare come un tempo, riempire festosamente gli antichi luoghi incontro, a vivere il proprio paese e il proprio passato in modo più attivo e più genuino.

Con questo spirito, a Bardonecchia tutti quelli che amano la montagna e le tradizioni parteciperanno al primo incontro interregionale del folclore (organizzato dall'Azienda autonoma soggiorno, dal Comune e dall'assessorato al Turismo della Regione Piemonte). Tre giorni, oggi, domani e domenica, con gruppi musicali e animazione provenienti in gran parte dal Piemonte. Giochi popolari, canti, danze, costumi e gastronomia che invitano a stare insieme; animazione che coinvolge il pubblico, la gente per strada che ha voglia di esprimersi.

E infatti non sono pochi quelli che in questi giorni hanno calzato di nuovo scarponi e calzettoni di lana, pronti per partire per una qualche gita programmata dall'Azienda soggiorno.

Il calendario della rassegna prevede: oggi, alle ore 21,15, nella grande sala Médail, in via della Vittoria, una serata in omaggio al Friuli con la partecipazione di vari gruppi folk; domani, alle 11, le delegazioni verranno ricevute in Comune, alle 17 scenderanno in piazza per fare insieme agli spettatori il loro spettacolo e poi, alle 21 (nel salone Médail) uniranno ad altri gruppi. Domenica alle 10 la messa all'aperto, alle 16 la sfilata per le vie cittadine, alle 17 l'esibizione nel salone Médail e alle 21,15 «Baldoria e danze» con spaghetti per tutti.

Guida l'incontro «Gianduja degli spostamenti», Andrea Fiamini, l'alter ego della maschera torinese, che anche presidente nazionale dei gruppi folk. Partecipano i complessi di Lucinico, Bardonecchia, Torino, Piverone, San Giorio, Settimo, Alessandria, Genova, Ala Stura, Traves, Villardora, Lanzo e gli sbandieratori di Castellamonte.

A Bardonecchia felicità tra il verde

AOSTA — «Facciamo il pane nel vecchio forno di Chardonney» è il titolo di una manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco Champorcher in programma per domani.

Più che una festa rito, del quale si vogliono rendere partecipi turisti e villeggianti per ricordare i tempi andati e rispolverare tradizione. Ancora nel dopoguerra, infatti, a Champorcher si cuoceva il pane per tutto l'anno, perla località servita dalla mulattiera, battuta d'inverno dalle valanghe, e gli abitanti erano costretti a lunghi periodi di isolamento. Solo negli Anni Cinquanta venuta la strada carrozzabile e allora cose cambiate. I montanari restati tenacemente legati al passato.

Così vecchio forno frazionale Chardonney, dove nel secolo scorso decine di famiglie cuocevano il pane per tutto l'anno, tornerà per un giorno in servizio.

Gruppi giovani hanno già ammassato fascine di larice e tronchi di altro legno per scaldare le pietre del forno e mantenere l'idonea temperatura per cottura del pane di segala di grano. Gruppi donne impasteranno nel frattempo un quintale di farina, quindi, dopo la lievitazione, saranno formati i pani, sui quali sarà tracciata croce non solo per evitare disordinate spaccature durante la cottura per dare un reli-

Pane cotto sulla legna appena sfornato: è pane walser

gioso al lavoro.

Domani dunque, Chardonney — un villaggio situato all'imbocco della strada per Doudena, dove, quando passava Vittorio Emanuele II di ritorno dalle battute regalava alle guardie e ai battitori la carne camosci e degli stambecchi abbattuti, trattenendosi i trofei — rivivrà tra musiche e canti il rito dei secoli passati.

Savigliano presenta il pane

SAVIGLIANO — Ottanta panificatori del Cuneese si daranno appuntamento, domani, a Savigliano, dove è stata organizzata una «mostra del pane».

L'iniziativa viene ripetuta per la seconda volta, a dieci anni di distanza dalla prima edizione, nell'ambito della «sagra del grano».

I fornai porteranno a Savigliano il pane già cotto: micun, biove, michette, bastoni, filoncini, panini attorcigliati a piacere. E ci saranno anche autentiche opere d'arte: castelli, torri, carri ed altri oggetti modellati pazientemente nella pasta di farina e cotti con cautela nel forno a legna.

Savigliano vuole rilanciare nel Cuneese il piacere di gustare a tavola il pane croccante: [illegible] ha fatto Milano che da tempo sta riproponendo la sua «michetta», Sizzano che in occasione della [illegible]stra mercato del suo vino a denominazione di origine controllata suggerisce di sorseggiare un bicchiere «di quello buono» con un tozzo di pane «nero» di frumento e di segala e Torino che a «Vininconti» ha presentato all'attenzione dei buongustai i grissini casarecci. La mostra rimarrà aperta [illegible] settimana. Domenica gli stessi panificatori, insieme agli agricoltori e ai mugnai, si incontreranno al teatro Milanollo per una tavola rotonda sul tema «grano-farina-pane». Oltre alle rassegne commerciali legate ai prodotti dei contadini la «sagra del grano» presenta spettacoli folcloristici, manifestazioni sportive, spettacoli musicali.

Domani avrà luogo la «gimkana stravagante» di ostacoli. Domenica pomeriggio sfileranno i carri allegorici del «palio dell'agricoltura», bande musicali, bande di majorettes. A sera Domenico Modugno chiuderà i festeggiamenti cantando i suoi più conosciuti motivi.

A Margozzo i «Disciplinati»

In riva al piccolo lago di *Mergozzo* si rinnova domenica la secolare tradizione legata alla antica confraternita dei Disciplinati, sorta nel 1603 per accogliere e sfamare i pellegrini di passaggio diretti ai valichi. Nel giorno di santa Marta si distribuisce ora [illegible]o a tutta la popolazione in una cornice di folclore con l'intervento delle milizie napoleoniche di Bannio Anzino.

Interessante nel museo la mostra fotografica realizzata da Deborah Colombo e Marcello Maffioli, coadiuvati dal gruppo archeologico locale che presenta le 29 cappelle votive disseminate nel territorio e lasciate in stato di completo abbandono. Sono anch'esse un Piemonte minore da sal[illegible]

Giornate dell'amicizia internazionale sabato [illegible] domenica 28 e [illegible] luglio, a *Verbania*, una delle prime città ad [illegible] stretto rapporti di gemellaggio oltralpe.

Gran scarponata a Mondovì

Tre giorni di manifestazioni a Mondovì, [illegible] valle dell'Ellero. Questa sera, nelle elementari (a Mondovì Piazza) del paese si inaugura la mostra mercato di artigianato locale: mobili, ceramiche, ricami e lavori in legno. Domenica, il clou della festa: la Gran scarponata di Val Corsaglia, una marcia a premi di più di 20 chilometri. Per le serate sono previsti concerti-contorno di bande

— A Castelletto d'Orba pittori e scultori per hobby, i vigili urbani di Alessandria espongono i loro lavori nella galleria d'arte. La rassegna verrà inaugurata domani sera alle 17: sarà presente anche il sindaco Parrera, verrà offerto un rinfresco. Rimarrà aperta fino al 6 agosto. Gli espositori sono tutti «civich»: Piero Prigione, Pier Giuseppe Rossi, Germano Zeppa, Beniamino Sacco, Carla Santeni.

Morozzo ricorda San Magno

A Morozzo una settima[illegible] di festa, da stasera a mercoledì, per ricordare san Magno, legionario romano uscito dai libri delle leggende più che dagli archivi storici, che, tuttavia, è diventato il patrono di Morozzo, un piccolo centro che conta 2200 anime nel cuore della provincia «granda» di Cuneo.

Nel paese, (famoso per la «fiera dei capponi» che vengono messi in mostra il lunedì prima di Natale, pronti per essere cucinati per il menù del 25 dicembre) il sacro si mescola al profano. Domenica verrà celebrata, alle 10,30, la Messa solenne poi, verranno benedetti i trattori, martedì spettacolo pirotecnico con fuochi di artificio e mercoledì grande spaghettata in piazza.

— Il vecchio albergo «Tre re» in disuso da qualche anno riaprirà i battenti a Fenestrelle, per ospitare [illegible] mostra dell'artigianato della val Chisone (pizzi, ricami, mobili, legno intagliato) che la pro loco di Fenestrelle intende fare [illegible] in tutta la regione. La rassegna verrà inaugurata alle 10 di domani e rimarrà aperta fino a martedì sera.

Rossana e Agliano in festa

A Rossana non c'è che da scegliere: rimpinzarsi come Lucullo o esercitare i muscoli, pedalando. Per chi ama la buona tavola la «serata del buongustaio» (sabato) offrirà salsiccia alla brace, costine alla griglia, trote, formaggio e vino. Chi invece preferisce la bicicletta potrà cimentarsi nel Gran Premio «Conca Verde» (domenica).

Persino i ristoranti di Agliano, un ridente paesino che guarda sulle colline del Monferrato che semb[illegible] fatto apposta per i golosi (tipico il salamino di cui a marzo si fa la sagra), durante i festeggiamenti di san Giacomo, durata otto giorni, da questa sera a sabato 4 agosto, ridurranno le tariffe per i visitatori.

DOMANI 28 LUGLIO

TORINO

Torino: [illegible] «I punti verdi»: balletto spagnolo «Antologia» di Maria [illegible] e [illegible] La Vega (parco Tesoriera); «Musi[illegible] Eugenio Bennato (parco Sempione); «Old and New Dreams» concerto jazz del quartetto Don Cherry (parco Rignon).

Ceres: Feste patronali di San Giacomo e ad Almesio gara bocciofila [illegible] a terne.

Cesana Torinese — Concerto dell'organista Roberto Cognazzo (chiese di san Giovanni, ore 21,15)

[illegible] II Rassegna di prodotti, artigianato e specialità della Val Chisone, [illegible] domenica.

Grugliasco: «La gru che ride»: gruppo «Teatro attuale» in «Don Chisciotte» (Piccolo Teatro) e [illegible] «Frankenstein junior» (Ospedale psichiatrico).

[illegible] Festa del ciclamino.

Perosa Argentina — «I [illegible] di Stessania», compagnia «Pupi e Fresedde»

[illegible] II Rubiana Match, fino a [illegible] agosto.

[illegible] Cimena, fino a domenica.

[illegible] — «La commedia degli errori» di Shakespeare, compagnia del Levante (Arena Romana [illegible] 21,15)

[illegible]

[illegible] E' aperta al Teatro Comunale la rassegna del ma[illegible] del film fantastico, [illegible] a domenica; sempre al Teatro Comunale «Storia di Roma», recital di Tino Buazzelli. [illegible] galleria d'arte contemporanea «Nuova 13» (piazza Carducci) è aperta la collettiva «Numbers» con artisti dell'arte postale di tutto il mondo, fino a settembre.

Alessandria — «Storia de Roma», raccontata da Tino Buazzelli (cortile di palazzo Cuttica, ore 21,30)

Acqui Terme: Mostra [illegible] pittore Carlo Carrà, fino al 5 settembre (aula magna [illegible] liceo Saracco).

Carpeneto: Mostra di pittura e scultura all'aperto, fino a domenica (sotto il loggiato del Palazzo Comunale); la manifestazione è abbinata a una lotteria a scopo [illegible] con in palio quattro quadri.

[illegible] d'Orba: Mostra d'arte [illegible] gruppo artistico dei vigili urbani di Alessandria, fino al 5 agosto.

Piovera: Continua lo stage «Musica all'aria aperta, [illegible] e divertimenti, laboratorio di musica d'insieme, vocale e [illegible] e di teatro musicale» per giovani allievi dei [illegible] italiani; rappresentazione musicale pubblica nel castello.

[illegible] Ligure: [illegible] di pittura e antiquariato, fino a domenica.

[illegible] (Ponzone): Festa patronale: manifestazioni turistiche e sportive, [illegible] e domenica.

Vignale [illegible] «Sogno di una notte di [illegible] estate», mu[illegible] di Mendelssohn, collettivo di danza del Teatro Nuovo [illegible] Loredana Furno (ore 21,30).

ASTI

Asti: «Asti Teatro I» recital di mimo n. 2 con Angelo Corti e Marise Flach (cortile Palazzo del Michelerio, ore 21,30).

Agliano: E' aperto lo stabilimento termale «San Rocco».

Montaldo Scarampi: «Luglio Montaldese»: [illegible] cabaret.

[illegible] «Agosto passeranese»: gare di bocce, danze e folclore, fino al [illegible] agosto.

[illegible] Torneo notturno di calcio per dilettanti, fino ad agosto.

[illegible] II Torneo notturno di calcio «Strapaese» e VII Torneo notturno di calcio per gruppi sportivi, fino ad agosto.

CUNEO

Cuneo: Commedia «Una [illegible] congiura di Barbariccia contro Bonaventura» [illegible] Teatro Stabile di Torino.

Cuneo — «La commedia degli errori», compagnia del Levante

Magliano Alfieri (frazione Cornale): Festa patronale di San Giacomo fino a lunedì.

Rossana: V Festa d'estate, «Serata del buongustaio»: distribuzione di salsiccia [illegible] brace, costine alla griglia, trote, formaggio e vini.

Savigliano: Gimcana stravagante (ore 16) e spettacolo in piazza con Loredana Bertè (ore 21).

NOVARA

[illegible] Per la rassegna «Domani l'è [illegible] non si lavora» festa nel quartiere popolare Sud con il gruppo folk-teatrale della provincia di Napoli «I Ventotene». Gli attori musici eseguiranno musiche e canti della Campania, inoltre riprodurranno scene tipiche [illegible] [illegible] campana alternate a canzoni di Viviani.

Armeno — Gara provinciale di ciclismo (Udace - Comitato provinciale No)

Baceno — Incontro alpino al Passo Arbola

[illegible] **(Madonna del Sasso)** — Serata del villeggiante [illegible] cori alpini

Baveno — Gruppo folcloristico «Le Genzianelle»

Borgolavezzaro — Gimcana automobilistica interregionale IX Trofeo Comune di [illegible]rgolavezzaro

Borgomanero — Gara provinciale di ciclismo

[illegible] **(Carmine)** — Festa campestre al Pian della Rampada

Cannobio — Ballo popolare in piazza Lago

Cavallirio — Festa di San Germano, fino all'1 agosto

Druogno — Festa [illegible] montagna

[illegible] — Torneo di calcio «Trofeo Brunni Horn», fino al 12 agosto

Ghiffa: Concerto [illegible] Banda Musicale Ghiffese.

[illegible] **(Meina)** — Camminata non competitiva «Su e giù per il Vergante»

Gignese — Primo giro ciclistico di Gignese riservato agli [illegible] (gara regionale)

Mezzolo (Crodo) — «La Stracàa», gara podistica non competitiva

Maggiora — Festa campestre «Estate '79», fino al 5 agosto

Orta: Concerto per chitarra di Riccardo Zappa (piazza Ragazzi ore 21,30).

San Nazzaro [illegible] — Mostra di pittura estemporanea sul tema: l'Abbazia e i suoi dintorni

VERCELLI

Campiglia [illegible] [illegible] mercato dell'artigianato dell'Alta Valle Cervo fino al 15 agosto.

Trivero: Per le [illegible] chitarristiche» '79 spettacolo di Angelo Gilardino, chitarrista vercellese (Centro Zegna).

[illegible] Gara di nuoto per ragazzi sino a 15 anni e ragazze sino a 14 (piscina «Marina»).

Varallo [illegible] Spettacolo teatrale «Fuori i Borbonil» Cooperativa dell'Atto (Frazione Rossa, ore 21,30).

DOMENICA 29 LUGLIO

TORINO

Torino: Per «I Punti Verdi»: [illegible] spagnolo «Antologia» di Maria Del Sol e Mario [illegible] Vega (parco La Mandria).

[illegible] Caccia al tesoro.

[illegible] Finalissima del torneo di calcio per ragazzi in notturna.

Cantoira: Gara di bocce Coppa Pignata.

[illegible] Coppa Salma alla bandiera (Golf Club).

[illegible] Gara bocciofila alla Madonna della Losa.

Grugliasco: «La gru [illegible] ride»: ballo liscio con orchestra (Piccolo Teatro) e recital di Raffaella De Vita «Bertolt Brecht e la donna» (Ospedale psichiatrico).

Ostia — Recital del flautista Sergio Balestracci (chiesa dell'Assunta, ore 21,15)

Prarostino: «I balli di [illegible] della compagnia Pupi e Fresedde (Anfiteatro Popolare all'aperto, ore 21,30).

Susa: «Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura», compagnia [illegible] Teatro Stabile di Torino (Arena Romana, ore 21,30).

Villarfocchiardo: Festeggiamenti per Sant'Anna.

ALESSANDRIA

Cabella: «Paesaggi [illegible] Borbera», mostra di pittura, fino al 26 agosto.

Castelnuovo Bormida: [illegible] di motocross interregionale [illegible] 125 cc e 250 cc.

Fraconalto: Festa di Sant'Anna.

Rocca Grimalda: II Marcia della Monferrina tra le colline [illegible] Dolcetto, non competitiva (11 chilometri).

San Salvatore Monferrato: Concerto degli [illegible] tori di tutt'Italia che partecipano allo stage di Piovera (ai piedi della torre).

Valenza: Festa patronale.

ASTI

Montaldo Scarampi: Per il «Luglio montaldese» corsa podistica e [illegible] ciclistica, serata danzante; [illegible] manifestazioni tra cui l'elezione di Miss Estate 1979 e un torneo di tamburello lunedì 30 e martedì 31 luglio.

[illegible]

Crissolo (frazione Ciampagna): Festa della Madonna degli Angeli, bocce a [illegible]

[illegible] «Fuori i Borbonil» della Cooperativa dell'Atto (ex piazza d'Armi, ore 21,30).

Galole: Festa di San Bernardo da Mentone, giochi vari.

Montelupo [illegible] II [illegible] nazionale di pittura estemporanea «Immagini di Langa». Per la XII «Festa [illegible] Piemont»: 9 [illegible] 'd sèira canson popolar; 9 [illegible] 'd sèira vijà dij Brandé; 9 ore final èd sfida fa pantalera dle borgà [illegible] pais; 3 [illegible] e mes dòp-mesdì canson piemontèise dle coraj 'd [illegible] 'd Margherito; a 4 e mesa dòp-mesdì premiassion [illegible] concors èd pitura d'achit «Immagini Langa»; a 9 ore 'd sèira spetàcol teatral.

Montezemolo (Villa): Festa di San Giacomo: giochi popolari, bocce, [illegible] in bici per dilettanti, concorso di pittura per bambini a Montezemolo.

Prazzo: Incontro Città-Montagna, gara di pittura estemporanea; IX Trofeo «Matteo Olivero»; giochi popolari, corsa degli asini.

Roburent: Festa di luglio: serata danzante all'aperto.

Rossana: «Conca verde», III [illegible] Premio ciclistico per tutti i cicloamatori.

NOVARA

Belgirate: Regata trofeo «Topolino» (Circolo C.V.B.V.).

Domaso: Regata «Coppa Città di Domaso» per derive (Circolo C.D.V.).

Gignese: Festa di Sant'Anna a Nocco.

Lavignino di Armeno: Festa di Sant'Anna.

Lovere: Regata VII Lovere-Tavernola-Lovere (Circolo A.N.S.A.L.).

Macugnaga: Festa Madonna [illegible] ghiacciai.

Pettonasco: Festa di Sant'Anna.

V[illegible] «Festival del liscio», [illegible] fra le migliori orche[illegible] tipiche piemontesi e lombarde (stadio).

Verbania-Pallanza: Conclusione del V Trofeo di tennis «Altiora» per non classificati (collegio «Santa Maria» di Pallanza). Concerto dell'Ente Musicale Verbania.

Verbania-Pallanza-Suna: Prima Camminata Europea.

VERCELLI

Celio: Gran Premio Valle Celio, corsa ciclistica su strada per allievi.

Trivero: Per le «Vacanze chitarristiche» 1979 duo Fossati-Cuoghi (violino e chitarra) al Centro Zegna.

Itinerario «in ottovolante» sempre guardando la rocca di Camino

Monferrato, terra mia diletta

Per i vercellesi approdare dalla risaia tra le verdi dune dove matura il Barbera è come intraprendere «la scalata del cielo» - Da Trino al belvedere di Cantavenna, alla fortezza «che non morde più nessuno» - A Pontestura il terzo ponte sul Po già fiume europeo

Una veduta del Po, ormai di caratteristiche e di dimensioni europee da Morano Po (Foto De Marchis)

Seguo un itinerario fantastico e reale, fatto di strade asfaltate, quietamente percorribili appena si abbia un po' di interesse al paesaggio, raggiungibile con facilità dalle metropoli e dai piccoli centri, non più pianura e non ancora collina, anzi in posizione conflittuale di cui dirò tra poco. La pianura di cui parlo è la risaia vercellese che conclude la sua apparentemente sterminata vastità alle sponde selvatiche del Po, il gran fiume che fa da spartiacque fra due Italie, problema da evitare accuratamente per non essere accusati di campanilismo, se non di razzismo. Per giungere a quella sponda, comunque, venendo dalla direzione orientale, la risaia bisogna attraversarla e il Po è lì, con scarsi ponti, a consentire la traversata verso la terra alla quale bisogna approdare, il Monferrato.

I punti di approdo, sempre se si giunge alla risaia, sono due soltanto: il ponte di Trino Vercellese e quello di Crescentino (quello di Casale ci è estraneo). Ne stanno costruendo un terzo, fra Morano Po e Pontestura Monferrato, ma chi sa quanto tempo si dovrà attendere prima di poterlo percorrere. Accontentiamoci, dunque, dei due esistenti, che per ora soddisfano il desiderio dei terragni vercellesi per le fresche, prime, ineffabili alture del Monferrato. Che sono poi appena qualcosa di più di verdi dune, colline rimaste nane, ma che per i miei compagni terragni del Vercellese già rappresentano la scalata al cielo.

Conosco tutto di questo piccolo mondo che si affaccia già altero dai brevi scoscendimenti boscosi, un angolo di terra favolosamente e fertilmente generatore di illusioni per gli abitanti della pianura e delle grandi metropoli, cioè Torino e Milano. Arrivandoci da Milano, la strada è sempre quella della risaia; da Torino ci si giunge più agevolmente lungo la nazionale per Gassino e Brusasco, si devia verso Verrua Savoia, si imbocca una panoramica ben tenuta che aggredisce i brevi tornanti e sale, sale fino alla balconata del paradiso, dove non è più risaia e non è ancora interamente Monferrato.

Non tutte le strade sono di facile accesso perché, la natura del terreno e l'indifferenza delle amministrazioni, facilitano le frane, gli smottamenti, le crepe nella massicciata; fastidi, pericoli, intendiamoci.

La rocca di Camino

Vogliamo incominciare l'ascesa verso il Monferrato dalle mie terre, il Vercellese? C'è un punto di riferimento lungo tutto il percorso, la turrita mole del castello di Camino. Chi lo abbia costruito saprei, certo divenne feudo degli Alerano (la scrittrice Sibilla proprio non c'entra) ma in tempi già prossimi a noi.

Certo è che luogo migliore per costruire una fortificata non avrebbero potuto scegliere; quando gli spagnoli venivano da Milano per porre l'assedio a Casale, percorrevano questa strada, e siccome nel transito attraversavano Trino Vercellese, mettevano a ferro e fuoco, e depredavano di tutto. Ora le cose sono mutate, i vercellesi continuano ad aggredire le prime pendici monferrine, con intenzioni meno ostili. So di miei conterranei che hanno acquistato la casina, la villa di campagna, proprio sulle prime rampe delle colline dopo Trino Vercellese; a Rocca delle Donne, ad esempio, oppure a Castel San Pietro, dove un oste accorto ha creato un invitante centro di incontri gastronomici. Il mio amico Giorgio Sambonet, ingegnere, poeta, pittore, fotografo di sensibilità eccezionale, ha scelto una piccola per le meditazioni settimanali a Isolengo dove dimenticare per alcune ore le fatiche di trasformare acciaio e argento ben miscelati in quegli attrezzi che quotidianamente usiamo per nutrirci, posateria e vasellame.

A questo punto devo chiarire la posizione di conflittualità cui accennavo all'inizio fra pianura e collina. La zona morenica, ancora impervia che stiamo attraversando, quasi precipita perpendicolare sul Po, il fiume incomincia ad assumere caratteristiche e dimensioni europee. Oltre il sinuoso corso d'acqua subito c'è la risaia moderna, opulenta e produttrice di ricchezza anche grazie alla chimica, la «misina», cioè la *medicina* come dicono i locali; in altre parole, i diserbanti. Nelle giornate un po' ventose, il diserbante sparso quasi con lo spray e vaporizzato, arriva fino alle colline e distrugge i vitigni; almeno, li danneggia gravemente. Da qui lotte quasi a coltello fra monferrini e risaioli.

Finora tutto si è concluso solo con dispute verbali, e penso che anche in futuro la battaglia verbale, continuerà, ma più attenuata, perché gli stabilimenti chimici vanno realizzando diserbanti sempre più efficaci per la risaia e sempre nocivi per l'ambiente naturale prossimo e lontano. Il tratto di Monferrato di cui ho finora parlato si affaccia sulla pianura vercellese, ma c'è anche la zona che guarda l'interno, più monferrina di quella precedente. Non discuto delle uve e dei vini (da queste parti si produce soprattutto barbera), dei luoghi, del paesaggio.

A Brusasco la strada si biforca, un ramo prosegue per Valle Cerrina, l'altro per Crescentino. Ma a Verrua Savoia, appena prima del ponte sul Po, la strada si biforca ancora, ed andando verso destra si raggiungono luoghi di ineffabile suggestione.

Lentamente il nastro d'asfalto s'insinua fra brevi pianure, s'impenna in lente salite, quasi gioca all'otto volante fra boschi, prati e vigneti. Le case si affacciano alla strada coi giardini, gli orti, i terrazzi traboccanti di fiori, il silenzio domina incorrotto. Avanti ancora in salita, ed ecco Gabiano; un castello ben conservato, una villa con strani, inverosimili merlature, qualche casa, eppoi, quasi a quattro passi c'è subito Cantavenna con un cimitero, sul cui ingresso è stata murata una lapide sulla quale si legge che, tornato dalle imprese d'Africa, l'on. Giuseppe Brusasca, che è di qui ed ha patrocinato la «panoramica» che percorriamo, ha provveduto anche a restaurare la cadente cappella dei morti, che certo gliene sono grati. L'on. Brusasca, se non sbaglio, è presidente del monopolio banane, quando esisteva, e si recava a Mogadiscio per sovrintendere alla produzione del gustoso frutto tropicale, ma con nostalgie un po' macabre per il natio paese monferrino.

Dobbiamo fermarci qui, per guardare il paradiso da un luogo detto «belvedere», alle soglie di Cantavenna. La distanza che separa Gabiano da Cantavenna, l'ho già detto, è così minima che quand'ero ragazzo, anche in risaia si diceva: «Ai suñu a Gabian, al balu a Cantv'nna» (Suonano a Gabiano ballano a Cantavenna), e proprio a Cantavenna bisogna fermarsi perché le autorità locali hanno creato uno spiazzo-posteggio per chi ama soffermarsi ad ammirare il paesaggio. E ne vale la pena, specialmente all'inizio della primavera, quando la risaia è un lago sterminato e un mare per la recente inondazione e nei giorni limpidi si affaccia quasi prossima la mole ancora innevata del Monte Rosa che Giorgio Sambonet ha catturato riflesso nell'acqua della risaia in fotografie di struggente bellezza.

«Balaustra di brezza»

Volete scegliere un luogo per il vostro appetito? Guardatevi intorno; Rocca delle Donne, Isolengo sul versante orientale; Gabiano e Cantavenna sul crinale della collina, e vera «balaustra di brezza», e verde, d'infinito sulla piana vercellese da cui emergono vicinissimi Crescentino, Palazzolo e, un po' più distante, Trino Vercellese, con le avveniristiche, inquietanti costruzioni della centrale atomica sulle sponde del Po. A Cantavenna c'è un ristorante-cabaret in cui il proprietario, stranamente, offre piatti della cucina monferrina, e di quella vercellese; *panisa* e *salam d'la duja*», i salami conservati negli orci, immersi nello strutto del maiale. Tra una *panisa*, due fette di salame, salsiccia e costine fritte, il trattore distrae i clienti con canzoni tipiche accompagnandosi alla chitarra, che sa usare con professionalità e virtuoso.

La strada prosegue sempre sul crinale della collina e giunge a Camino, con la mole dominata dal turrito castello restaurato di recente. Ho già detto che le origini della fortezza sono remote e di mano in mano il castello è passato ai Savoia, poi agli Alerano, ed ora apprtiene ad un signore che, partito da Trino senza un soldo, fatta fortuna a Milano, ha voluto mettere sul suo nudo stemma plebeo la sagoma dell'aristocratica dimora. Ricordo che, bambino, durante le gite scolastiche, ci portavano fin quassù per parlarci del Medioevo e Feudalesimo. Ora tutto è quieto, i giardini sono fioriti, il castello è davvero «un cane senza denti», non morde più nessuno.

Anzi, amichevolmente da lontano i turisti di passaggio lungo la dorsale monferrina, quasi un invito a fermarsi per guardare ancora una volta il paesaggio ora tutto rivolto a Trino e Morano Po. Non sono pochi coloro che hanno accolto l'invito; ne conosco due, uno soltanto di fama però famoso per la sua angosciata pittura. Parlo di Colombotto Rosso, pittore torinese che ha scelto gli spalti di Camino per farsi una casina in cui ritirarsi a meditare tra pampini, prati e cielo, e l'altro lo conosco di persona, ed è vercellese come me, Amedeo Corio, collezionista di tante cose, anche le più incredibili. Qui a Camino ha messo insieme un piccolo, ma completo museo di attrezzi da lavoro; dal falegname al fabbro, dal muratore al mugnaio al contadino, chi ha lavorato e lavora ogni giorno con la fatica delle braccia oltre che della mente, trova i suoi arnesi ben ordinati e conservati nella casa di Amedeo Corio.

Da qui la strada scende quasi a precipizio verso Pontestura, patria di Piero Martinotti, uno dei personaggi più umani e popolari del Monferrato dove proseguono, lentissimamente, i lavori per il terzo ponte sul Po prima di Casale Monferrato. Ma questo è già un itinerario differente per una storia ancor più differente.

Francesco Rosso

6 milioni di automobilisti ogni giorno. Con quest'olio. Questo è collaudo.

In Italia circolano ogni giorno 6 milioni di auto lubrificate con Olio Fiat. In montagna a 20 sotto zero, o in autostrada col solleone che scioglie l'asfalto, ovunque incontri l'Olio Fiat.
L'olio più venduto in Italia è un lubrificante moderno, attuale, dalle caratteristiche formulate sulle esigenze dei motori d'oggi.

L'Olio Fiat VS nasce da una tecnologia di primordine. Dietro lui ci sono due grandiosi complessi della Fiat Lubrificanti, all'avanguardia per strutture impiantistiche e di ricerca.

L'Olio Fiat VS supera ampiamente le norme internazionali sugli oli lubrificanti, come appare nella tabella accanto. Antiossidante, antimorchia, antiusura, antipreaccensione, antiruggine. Tanti "anti" insieme per un unico "pro": 10.000 chilometri di protezione completa del tuo motore per ogni cambio.

L'Olio Fiat VS offre una versione specifica per ogni tipo di motore: per motori a benzina, per auto diesel, speciale per corse. In tutte le gradazioni per ogni impiego e stagione.

L'Olio Fiat VS ti garantisce dunque la protezione più completa: non tradire il tuo motore.

Olio Fiat VS: fatti da chi di motori se ne intende.

Nel Monferrato alla riscoperta dei cimeli romani e dei ricordi del passato

Aspetta petali di una rosa la lapide di Tito Vezio

DAL NOSTRO INVIATO

Una lapide scrostata dal tempo [illegible] scritta ancora visibile: «*Titus Vettius Titi libertus sepiasarius mater genuit matergue recepit*». Tito Vezio, liberto di Tito, profumiere, nacque [illegible] morì in questo luogo.

La stele funeraria custodita in una chiesetta di Grazzano (Asti) e intitolata a un facoltoso personaggio romano vissuto tra il secondo ed il terzo secolo dopo Cristo, fa parte di una lunga serie di antiche vestigia rimaste a testimoniare la presenza ro[illegible] Monferrato. Tito Vezio possedeva una distilleria di essenze per la preparazione di prodotti cosmetici femminili. Sulla lapide, che funge da testamento, [illegible] ultima volontà che gli eredi, [illegible] giorno della sua morte, cospargessero ogni anno la tomba con petali di rosa.

Una curiosità come tante per rendere più interessante una gita domenicale fra le colline. Sì, perché nel Monferrato i resti della civiltà romana [illegible] sparsi un po' dappertutto. Magari mal custoditi, lasciati in balia del sole [illegible] delle intemperie, [illegible] non per questo [illegible] interessanti.

Cerchiamo allora [illegible] ricostruire le tappe di un viaggio dedicato alla ricerca [illegible] vestigia latine, una lunga passeggiata in auto tra le colline, per vedere tutto [illegible] quasi, di quel che rimane.

Partenza da Moncalvo, nel cuore del Monferrato, a metà strada della statale Asti-Casale. Qui, sulla parete di un'antichissima chiesa situata in periferia, la Pieve, [illegible] visibile un'altra lapide muraria dedicata a Caio Sulpicio Severo, nobile di una comunità romana insediatasi in questa zona prima del cristianesimo.

Da Moncalvo [illegible] Vignale Monferrato. Sull'abside della chiesetta della frazione Molignano, un altro reperto importante: i busti di due coniugi vissuti nel terzo secolo dopo Cristo, «*di fattura squisita, precisi nei contorni, armoniosi nel disegno*» (Briola). Oltre [illegible] Vignale, altri comuni [illegible] Monferrato casalese conservano numerose [illegible] testimonianze: alcune lapidi funerarie [illegible] pietra murate nella parete destra sono visibili nell'interno della casa parrocchiale di Occimiano; un'altra lapide si trova nella chiesa di Terruggia; una colonna militaria si può vedere a Pontestura, all'angolo di una casa nell'abitato; una lapide funeraria [illegible] murata nel castello di Frassinello.

Da Vignale [illegible] Monferrato astigiano il passo è breve. Tornando in direzione di Moncalvo si può far tappa a Casorzo per visitare una chiesetta romanica in parte rimaneggiata, quindi proseguire sulla direzione [illegible] delle più importanti strade romane che collegavano il Monferrato. [illegible] passavano da Calliano: la prima allacciava il «municipium» [illegible] Asti a quello di Vardagate, forse l'attuale Terruggia; la seconda, denominata [illegible] Marenca viene ricordata in alcune testimonianze tratte da documenti antichi [illegible] la strada più importante per le comunicazioni fra le terre monferrine e la piana alessandrina.

Ma anche l'Astigiano è ricco di reperti romani. Resti di monumenti sono stati ritrovati in molti paesi: [illegible] Cunico, Costigliole, Portacomaro, Baldichieri, S. Marzano Oliveto, Canelli, Incisa.

Ma in un viaggio dedicato alla ricerca delle antichità non si può fare a meno di parlare delle altre strade che attraversavano il Monferrato.

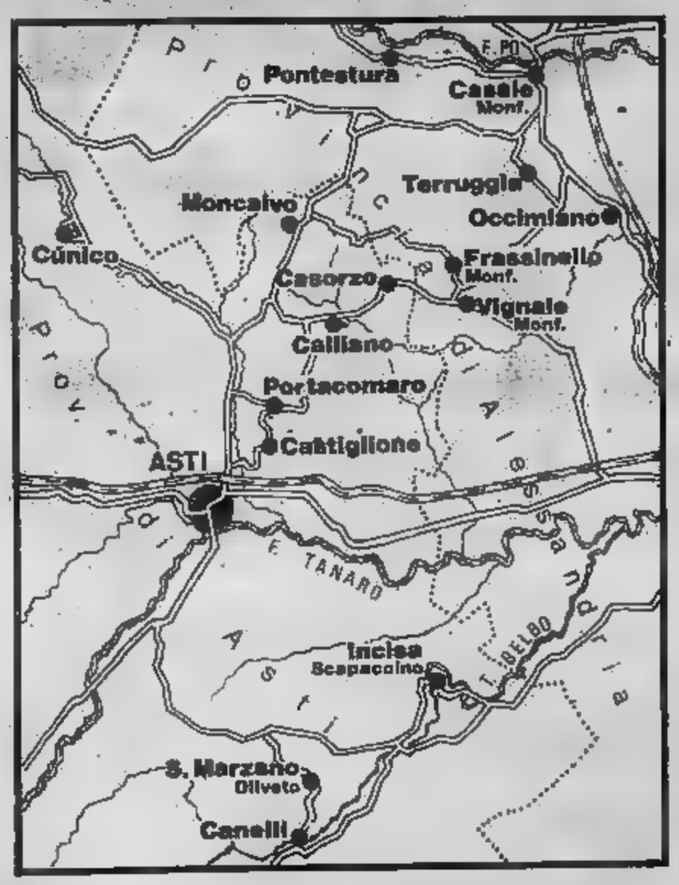
La più famosa era la «Giulia Augusta»: scendeva dalle Alpi, toccava Asti e attraver[illegible] diversi centri [illegible] origine romana, Quarto, Quattordio, raggiungeva Valenza per poi proseguire nell'Italia centrale

[illegible]'altra via portava a Chieri, chiamata allora «Carea Potentia», attraverso, Dusino, [illegible] collegavano Asti [illegible] Vercelli, attraverso [illegible]ntestura e Cocconato. Ma difficile [illegible] l'identificazione di queste strade perché molte non furono lastricate.

Gli studiosi ritengono che anche [illegible] Valle Cerrina, la valle da Roncaglia [illegible] Vignale abbiano avuto vie [illegible] comunicazione. Certo risalgono a periodi diversi.

La penetrazione romana nel Monferrato avvenne nel II secolo avanti Cristo. Qualche scrittore ne parla nelle sue opere. Columella dice che [illegible] si faceva largo consumo di formaggi provenienti dalla valle del Tanaro; Plinio esaltò i vasi di terracotta che venivano fabbricati ad Asti paragonandoli a quelli di Samo; anche le lane astigiane furono celebrate fin dai tempi di Augusto.

Mauro Anselmo



Buona cucina, monumenti, serenità

Andando alla ventura nelle terre degli Aleramo

Una gita in Monferrato senza una [illegible] precisa? Potrebbe [illegible] un'idea. La terra dei marchesi Aleramo ha tutte le carte in regola per rendersi affascinante anche a chi non ha le idee [illegible] paesaggi dolci con le colline colorate [illegible] viti e di prati, paesi nascosti dal verde, quattro case e un campanile; buona tavola, vino a fiotta a volontà per chi non ha perduto [illegible] gusto per la roba genuina. Ma non basta. Tranquillità, arte e monumenti a volontà e poi la gente: visi di contadini bruciati dal sole, piazze all'ombra di qualche castello che la domenica mattina, dopo la messa grande, si riempiono d'incanto. Discorsi di campagna: il raccolto del grano, la partita a «tressette» da giocarsi nel pomeriggio all'osteria.

Ma com'è si arriva? Basta prendere l'autostrada Torino - Piacenza e svoltare [illegible] destra per Asti - Alessandria. Una sessantina di chilometri e già [illegible] respira aria di campagna. Sì [illegible] Asti [illegible] tutte le strade [illegible] buone per incrociare un paese di collina.

Chi ha [illegible] pallino dell'artigianato [illegible]ve solo informarsi. Legno, ferro battuto, ceramica: [illegible] può portare a [illegible] un oggetto di gusto con poca spesa.

Insomma, una gi[illegible] in Monferrato vale [illegible]mpre la pena. Per chi poi [illegible] particolarmente esigente e vuole proprio andar sul sicuro basta un colpo [illegible] telefono agli Enti provinciali per il turismo (0141 50.357 per la provincia [illegible] Asti e 0131 58.274 per Alessandria).

m. a.

Finita la stagione le mondine a piedi al Santuario di Crea

TRINO — Anche le mondine [illegible] Vercellese, alla fine della stagione in risaia, trascorrevano una loro giornata monferrina: la tradizione voleva che ogni anno, terminata la monda, andassero a piedi [illegible] Trino al santuario di Crea (22 chilometri). Partivano il mattino, all'alba (il ritrovo [illegible] il solito alla «cappelletta», una chiesa poco fuori del paese) [illegible] gruppi di 20, 25; ognuna aveva [illegible] sé la sua colazione: [illegible] salame, [illegible] quelli nel grasso, due o tre pagnotte, qualche frutto.

[illegible] si incamminavano. Incominciavano a percorrere la strada di Camino, che spesso «tagliavano» attraverso gli «scursareu», le scorciatoie, sentieri ripidissimi [illegible] faticosi; il primo era quello del «Tajafer», [illegible] Tagliaferro, un piccolo posto [illegible] ritrovo subito dopo il confine tra le province [illegible] Vercelli e Alessandria.

[illegible] poi avanti, tra canti, risate, ricordi della monda appena conclusa. Qualche volta [illegible] ragazze, lungo i pendii dolci dopo Pontestura, [illegible] Serralunga, a Forneglio, provavano a raccogliere [illegible] frutto dagli alberi lungo la strada: [illegible] capitava anche che i monferrini imbracciassero minacciosi il loro fucile (che sparava sale).

Infine l'arrivo [illegible] Crea: una visita al santuario, il pranzo ai tavoli di pietra preparati per i pellegrini alla frescura del parco, [illegible] visita al «Paradiso», [illegible] ritorno [illegible] Trino: e così, con [illegible] gran fatica come quella appena terminata in risaia, si festeggiava con 44 chilometri di marcia in un giorno solo: «Ma eravamo giovani — ricorda [illegible] mondina di allora — e non avevamo niente, solo il lavoro contava: invece [illegible] giornata come quella, anche [illegible] faticosa, era tutta per noi, che per un giorno potevamo dimenticare i campi. E ci bastava».

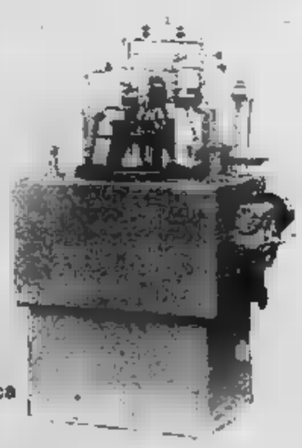
[illegible] Crea

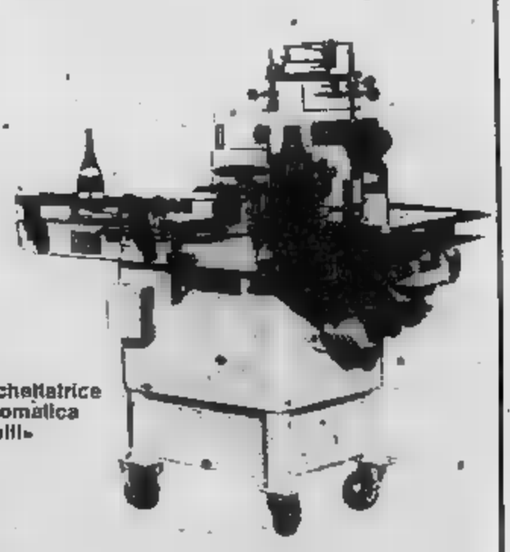
[illegible] **Comazzi**

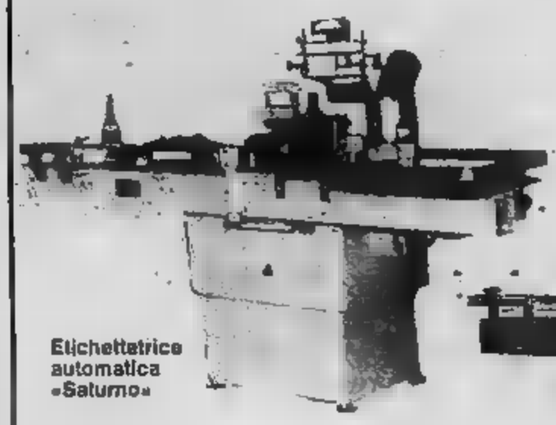
Il Monferrato del Touring

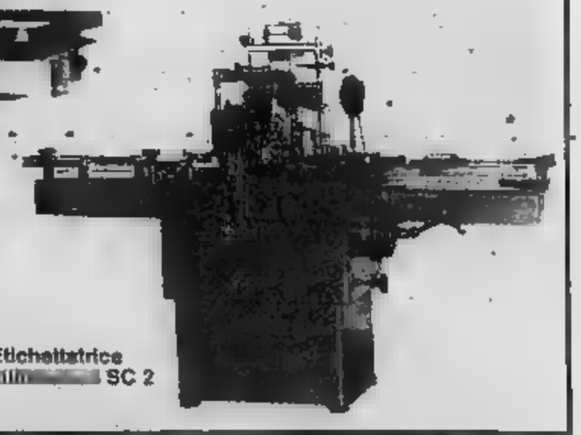
Tra le pubblicazioni del Touring Club che parlano del Monferrato sono: la *Guida rapida*; la *Guida d'Italia* (Piemonte); l'*Atlante automobilistico* scala 1:200.000; la *Carta turistica* 1:400.000, la *Carta generale d'Italia* 1:500.000.

CIRIO &C.
MACCHINE ENOLOGICHE
STRADA MARIANO, [illegible] DOTA, [illegible] - TEL. (0141) 63.12.48
14053 CANELLI (ASTI - ITALY)


Etichettatrice semiautomatica SC 1


Etichettatrice automatica «Jolli»


Etichettatrice automatica «Saturno»


Etichettatrice [illegible] SC 2

Avventura tra le colline del Barbera

Diventare amici in Monfer

Terra di agricoltori laboriosi che hanno saputo dimostrare come la campagna sia prodiga di frutti per chi la sappia coltivare convenientemente, il Monferrato è segnato sulle mappe piemontesi per le sue produzioni di foraggio, di granoturco, di frutta fresca e di vino.

Le bottiglie di denominazione di origine controllata del Barbera, della Freisa, del Grignolino e del Dolcetto contese dagli enologi che le vogliono per arricchire le loro cantine sono il biglietto da visita più appariscente di una economia contadina florida e in espansione.

Fra le montagne della Liguria e le Langhe, il Monferrato è una meta per le comitive di turisti ai quali vengono offerti panorami di rara bellezza; monumenti medievali, chiese, abbazie e castelli che testimoniano l'antica presenza di spagnoli, francesi, austriaci; e una cucina prelibata fatta di piatti «forti» e saporiti le cui ricette «copiate» dalle massaie di tutto il Piemonte vengono proposte (anche se con qualche contaminazione) un po' dappertutto.

Infatti, l'amicizia con la gente monferrina si rinsalda proprio a tavola, gustando insieme le sue specialità, la «bagna cauda», salsa per persone dallo stomaco robusto, fatta con acciughe e aglio tritati fini nell'olio bollente, il fritto misto, il bollito, il pollo cotto lesso o alla cacciatora, le tagliatelle, gli agnolotti, le torte casalinghe arricchite da frutta.

I campanilisti, in vena di facezie, sono soliti ricordare che se il troppo mangiare crea problemi al fegato e di digestione, il Monferrato è in grado di provvedere anche a quello potendo disporre delle Terme di Acqui e di quelle di Agliano le cui acque, miracolose, sarebbero un toccasana

Fotocolor di Beppe Prosio

e la pianura dove matura il grano

rato

per tutti i malanni.

E, come comune segno di riconoscimento, i monferrini mantengono vivo il dialetto, che ■ articola in sfumature diverse a seconda dei paesi ed è — nelle canzoni del lavoro ■ dell'osteria — la testimonianza più viva dell'anti- ■ cultura ■ una gente.

GITE E INIZIATIVE DELLA REGIONE PIEMONTE

TRE LIBRI PER CHI AMA CAMMINARE

Ecologia (zaino in spalla)

«Sentieri-segnavia alpini» dell'Ept torinese - «Bardonecchia e le sue valli» dell'Ente soggiorno locale «Guida Val Varaita»

Tempo di saini, tempo di escursioni. Ecologiche, costano poco, divertono molto. Si rientra coi polpacci dolenti e già si almanacca dove si potrà andare la prossima volta, magari domani, gambe permettendo. Né c'è il timore che la materia prima si esaurisca: non esiste vallata che, anche all'habitué più assiduo, non sia in grado di offrire sempre qualche scoperta.

L'incallito camminatore apre per esempio questa terza edizione di «Sentieri-segnavia alpini» (Editori Ept, Cai e Fie), sbalordisce e comincia a sognare: gli anni di Matusalemme non basterebbero a percorrere gli itinerari che, con lodevole pignoleria, vengono offerti all'escursionista, dalla Val Pellice alla Comba di Mombarone, cioè sola provincia di Torino. Centinaia e centinaia di mulattiere, di sentieri, di semplici tracce, ognuno con il suo numero di riferimento, che trovate sul luogo di partenza, riportato su o un cartello; e poi, accompagnando la concisa descrizione del libro, tutta una serie di segnali in vernice rossa. Il testo coincide quindi con la realtà: basta seguire quei segnali ed essi vi porteranno dove avete scelto.

Benedetti coloro che hanno percorso tanti itinerari armati di secchio e pennello, benedetti coloro che hanno trasformato tanta fatica in questo libro. Vale davvero un tesoro, chi cammina in montagna non può farne a

Eccellente pure il recente «Bardonecchia e le sue valli», cura dell'Ente autonomo di soggiorno locale. Non esistevano in precedenza, si trovavano soltanto alcune pseudoguide preoccupate di rimpinzare pagine redditizia pubblicità. Questo libro invece (con ottime foto a colori) è fatto per bene: con le cartine, i percorsi giusti, i tempi, i dislivelli, gli accessi stradali. Finalmente potremo districarci in quella labirintica zona di Bardonecchia.

Di maggiore la «Guida della Val Varaita»: grande impegno grafico, destinata non solo ai turisti, ma anche alle popolazioni, esame attento delle varie attività, delle tendenze di sviluppo eccetera. Pagine 320, 6000 lire.

c. m.

Il lago d'Orta di Borlotti (mostra d'arte nel Palazzotto)

Il lago d'Orta meta della gita organizzata dalla Regione domenica per i torinesi (partenza alle 8 piazza angolo via Alfieri). I gitanti arriveranno ad Orta e bellissimo Sacro Monte dopo una prima tappa Novara.

Lasciato il pullman potranno prendere una barca (la gita è facoltativa) fino all'isoletta in mezzo al lago dove si trova uno dei monumenti più preziosi del Piemonte: basilica di San Giulio che dà nome anche all'isola.

Preziosa perché suggestiva, così protetta mistero dalle acque attorno, e attraente anche per il profano d'arte. Romanica l'architettura e romanico lo splendido ambone di pietra d'oira verde del XII secolo.

Nella piazzetta di Orta antistante l'isola un'altra scenografia da non dimenticare: il cinquecentesco palazzotto comunale, un «bijou» colorato e pieno di grazia, in un ambiente che invita a romanticheggiare.

Ma non sottovalutiamo i particolari «minori» Orta, degni di riguardo tanto quanto i palazzi famosi. Proviamo a percorrerne le vie alla ricerca ferri barocchi: cancelli, roste, chiavistelli e serrature che inaspettatamente compaiono un po' dappertutto, testimoniare lavoro artigianale vecchio di secoli.

L'isola di Giulio Celestino Borlotti

Per chi ama Orta c'è anche «sorpresa artistica»: finalmente per lo storico Palazzotto comunale di Orta per secoli sede della Università della riviera cusiana, sono finiti i tempi dell'utilizzo per mostre ed iniziative artistiche spesse volte di discutibile livello. Finora era infatti sufficiente mettersi in lista d'attesa affittare il salone, per esibire al pubblico internazionale che gremisce il borgo medievale cusiano, opere che con l'arte poco avevano da spartire. Da quest'anno però non è più così. Una Commissione creata dal Comune ha steso autonomamente un programma di iniziativa denominato «Artestate al Palazzotto» nell'intento di riportare mostre ed esposizioni ad un livello decoroso e nello stesso tempo con un messaggio accessibile al grosso pubblico.

In questa visione si è aperta la mostra antologica postuma di Celestino Borotti, pittore novarese deceduto l'anno scorso, che, dopo aver lavorato lunghi anni Parigi, dedicò al Lago d'Orta alcune tra le sue opere più significative.

Il rientro, se il traffico e il tempo lo permettono, verrà fatto lungo la strada che passa per Omegna e poi costeggia il lago Maggiore.

Novara va a Saluzzo

Gita Saluzzo per i novaresi che domenica usufruiranno degli itinerari della Regione. Partenza da piazzale dei Martiri, a Torino, Carignano, luogo di antico insediamento il nome di Carignanum e poi dei Savoia dal 1243, e all'abbazia di Staffarda che fa parte di un complesso medievale che presenta elementi architettonici romani e gotici mescolati ai successivi rimaneggiamenti. Di Saluzzo importante il centro storico, medievale; con vie strette e piazzette tutte abbarbicate su un colle.

Sempre domenica ai saluzzesi invece riservato altro itinerario: all'abbazia di Vezzolano passando Asti, Moncalvo e Codana di Montiglio.

«Orizzonte Piemonte» e l'azienda autonoma di Acqui hanno organizzato, per la prossima settimana, due gite turistiche «guidate».

La prima è prevista per martedì 31 luglio. Si partirà in pullman alle 14,45 da piazza Carlo Alberto. Il programma prevede la visita all'abbazia di Santa Giustina di *Sezzadio*, al centro storico di Alessandria, e agli scavi archeologici di *Libarna*.

secondo «tour» è in programma per giovedì 2 agosto. I turisti dovranno essere alle 14,15 in piazza Carlo Alberto e verranno accompagnati alla cantina «Tre castelli» di Montaldo. Poi il torpedone farà tappa Sezzadio e ad Ovada.

Incontro d'amicizia al Rosa

Tradizionale appuntamento alpinistico ai 2738 metri del Rifugio del Turlo, tra le sezioni del Cai di Varallo e di Macugnaga, in collaborazione con le sezioni gruppi alpini della Valsesia e della Valle Anzasca.

E' la festa dell'amicizia tra le popolazioni montane attorno al massiccio del Rosa, della riconoscenza per le «penne mozze» del IV Alpini, del Artiglieria da montagna del battaglione Intra: le divisioni che hanno sempre reclutato più parte delle giovani leve valsesiane e ossolane.

E' proprio da questi due versanti che saliranno al Turlo «veci e bocia» per il fraterno scambio di doni tipici fra rappresentanze delle due vallate alpine. Dopo la e rancio al sacco, come quando faceva «l'impresa ardita» sotto la naia, sarà distribuita ai partecipanti una medaglia ricordo.

La prossima settimana

Ecco le gite organizzate dalla Regione per la prossima settimana.

GIOVEDI' AGOSTO: da **Acqui Terme** a passando per **Sezzadio.**

Torino nel Novarese: **Novara, Stresa,** Isole **Borromee, Verbania** e i giardini **Villa Taranto.**

5 **AGOSTO,** tre itinerari: da **Torino** a **Mondovì,** al santuario di **Vicoforte,** alle grotte di e **Fraboso Soprana** (specialità gastronomiche: selvaggina, del Maudagna e formaggio raschera). Da **Novara Stresa, Verbania** e **Orta.** Da **Mondovì** a **Pinerolo, Avigliana** e **Sacra di San Michele.**

Nell'enoteca Shakespeare mostra di Onteniente

Vignale: sognando in musica si ammirano giochi di stoffa

Domani sera castello di Vignale ferrato (ore 21,30) balletto «Sogno notte di mezza estate», musicato da Mendelssohn uno dei tre che parte della «Shakespeariana», composizioni musicali tutte ispirate al grande drammaturgo inglese, e interpretato dal di danza del Teatro Nuovo con Loredana Furno, inaugurazione d mostra gioco delle immagini delle stoffe» di Paul Onteniente (fino al 15 agosto).

Le stage di Vignale — abiti sottili e aderenti, movimenti aggraziati — hanno portato una nota di colore cultura in tanti paesi del Piemonte, addormentati nella propria routine di lavoro e campagna.

Alacremente, per tutto luglio (la rassegna termina il 9 agosto), i corsi e le manifestazioni si sono costruiti uno spazio che è andato via via allargandosi. Nomi di artisti famosi, spettacoli importanti, mostre fotografiche, films, conferenze, dibattiti hanno fatto parlare di sé non solo gli abitanti di Vignale che hanno seguito con stupore curiosità l'attività che ha ridato vita alla loro enoteca (nel bel palazzo Callori, restaurato a cura della Regione Piemonte), ma anche l'intero mondo del balletto.

La proposta infatti è stata di prim'ordine: tradurre nei fatti la regola nota che «ballare sul serio significa esercitarsi 365 giorni l'anno», organizzando vacanza - esercizio con maestri famosi: dare la possibilità agli allievi di perfezionarsi anche in Italia senza doversi imbarcare per la esperienze all'estero, di prammatica, abitualmente, per ogni tipo di specializzazione; fornire loro l'occasione di giudicare, messi a confronto con varie tecniche, mentalità e scuole (dalla cubana alla francese, all'inglese e all'italiana) i contenuti dell'insegnamento così da formarsi non solo un bagaglio di esperienze ma anche dei criteri di scelta; infine sostenere la danza con lezioni teoriche (anatomia del balletto, o storia della musica per esempio) che permettano ai ballerini immedesimarsi più a fondo nella loro parte.

La danza, come all'estero, si riappropria ta della campagna. L'esperienza di Vignole insegna che anche la rigida disciplina del ballo ha la sua dimensione di libertà.

Di particolare attrattiva poi è la mostra dei «tessuti» di Onteniente, un marocchino che ha scelto di vivere e lavorare Cuneo. Le sue composizioni, di grande suggestione, no pezzi di stoffa uniti assieme: quadri astratti, ma pieni di lirismo. La presentazione a Vignale è un'anteprima; in seguito l'artista francese verrà Torino per invito della Regione.

Loredana Furno, protagonista

«Aube de printemps», Onteniente

Alla scoperta della Valle Stura di Demonte

I tre laghetti di Roburent

Questa volta abbiamo scelto la valle Stura di Demonte per andare sin quasi al Colle della Maddalena, ai confini con la Francia, ai tre Laghi di Roburent.

Lunga circa 60 chilometri, la valle Stura di Demonte è ricca di memorie storiche. Da sempre è la più facile via di transito per la Francia, essendo il Colle della Maddalena il valico più basso della cresta alpina insieme a quello, più occidentale, del Monginevro, e i suoi abitanti, se da un lato furono avvantaggiati nei loro traffici commerciali con l'Oltralpe, dall'altro dovettero subire ogni tipo di angheria per il passaggio delle soldatesche dirette da e per la pianura piemontese.

Per la nostra gita dovremo portarci sino a Cuneo e Borgo San Dalmazzo, dal quale entra nella Valle Stura.

La si percorre tutta, passando per Demonte, Vinadio, Pietraporzio, Bersezio, tra pascoli e severe gole, sino a giungere al piccolo abitato di Argentera, ultimo paesino della valle e luogo di partenza per la nostra escursione (m 1684).

Ad Argentera, parcheggiare l'auto sul piazzaletto a sinistra della chiesa. Si prende subito, a destra della piazzetta, lungo il muro della chiesa, un sentiero mozzafiato che sale deciso in direzione di una bastionata rocciosa. E' ripido, ed in mezz'ora si è già in alto, al colletto detto La Tinetta (2020 metri), situato all'estremità di uno sperone roccioso che scende dal Bric della Sabbiera.

Un ultimo sguardo alle automobili che strecciano in basso, lontano: assomigliano a scatolette di latta. E ora, rivolgere la fronte al Vallone del Rio Roburent che si apre di fronte. La mulattiera scende leggermente lungo questo vallone, mantenendosi a mezza costa, a tratti franata ma priva di difficoltà e risale sino a quota m 1980 dove si incontra, in un piccolo avallamento, un ricovero per pastori. Si scende ancora, con un largo giro della mulattiera in direzione est, si attraversa il Rio Roburent che scende dai laghi sovrastanti e, con decisa conversione a sinistra, si risale sino a un valloncello fiorito dove sgorga una freschissima sorgente.

Il primo lago è proprio sopra di voi e lo raggiungete in pochi minuti (m 2330). Costeggiatolo in tutta la sua lunghezza, risalite al lago di mezzo (m 2360) dal quale, per ampie conche prative in direzione N-O raggiungete il Lago superiore (m 2426), il più vasto, situato tra gli sfasciumi delle vicine conoidi di detriti scesi dalle pareti circostanti della cima Sabbièra (m 2607) e dal monte Scaletta (m 2840). L'ambiente è di ampio respiro.

Volendo si può traversare in Francia proseguendo, per la riva sinistra orografica del lago, sino al Colle di Roburent (m 2496) situato sul confine francese, dal quale si scende per bella mulattiera in altre conche occupate da laghi di ogni dimensione (il più importante è quello dell'Oronaye, 2415 m) sino a raggiungere la strada internazionale che scende a Barcellonette dal Colle della Maddalena, dal quale dista un chilometro. **g. v.**

Domenica si riapre [redacted] chiesa dell'Ospizio restaurata

Al Colle del Gran S. [redacted] con Napoleone e la fontina

La [redacted] prossima [redacted] con bande, cori e danze [redacted] dalla [redacted] - [redacted]do, l'arcidiacono [redacted] Aosta che [redacted] incatenò [redacted] - [redacted] di antiche memorie [redacted] caverna (chiusa) che custodisce i [redacted]

In Valle d'Aosta vi sono punti carichi di fascino particolare: i due colli intitolati a San Bernardo, il Piccolo ve[redacted] la Savoia, [redacted] Grande sul Vallese, per esempio, o le stazioni di sci estivo sui ghiacciai del Gigante.

Un appello, forse più pressante [redacted] tutti, per [redacted] turista meno distratto, [redacted] alza in estate il colle del Gran San Bernardo.

Un appello che è [redacted] sinfonia corale plurimillenaria. Dalle vetrine del piccolo [redacted] seo dell'ospizio arnesi dell'uomo neolitico, cocci [redacted]tichissimi, resti di armi dell'età del bronzo, lacrimari, ex voto argentei precristiani, parlano del coraggio del nostro intrepido antenato, che si era arrampicato sin qui, dove la neve non sparisce mai, dove i temporali sono spaventosi in estate, le tormente mortali in inverno.

Varie centinaia di monete piccole e [redacted]di, di bronzo, d'argento [redacted] d'oro, raccolte là dove fu il tempio del dio Pen, la colonna di Giove, poi quella di Bernardo, allineate nelle bacheche del museo parlano della *gens Clodia*, apuleia, cesarea e di [redacted] le altre genti dell'orgogliosa Roma.

Decaduto l'impero cominciano [redacted] scorrere le orde dei barbari, le [redacted] dei predoni. Passano anche papi, re e imperatori, Carlo Magno con il suo esercito, e mercanti in tutti i tempi. Ma «al tempo che passaron i Mori d'Africa il mare» i saraceni si insediano quassù e vi stanno arroccati a depredare e atterrire i viandanti. Un vero regno incontrastato dei diavoli, del male.

Ecco sorgere allora (siamo poco dopo il Mille) Bernardo. Lascia la comoda cattedra arcidiaconale di Aosta e sale [redacted] incatenare [redacted] diavolo. Che tuttora ringhia [redacted] suoi piedi in molte lignee [redacted] religiose valdostane e vallesane.

Il capitolo più recente nella storia del colle è la galleria che i fervidi uomini [redacted] scavato [redacted] viscere quindici anni fa per la loro smania della rapidità.

[redacted] il turista, un giorno almeno, dimentichi la fretta. I nevai [redacted] all'orlo della strada e chiamano i bimbi cittadini all'insolito gioco dello scivolo ghiacciato; i cani famosi, il pittoresco laghetto, la cartolina da mandare a casa con il francobollo svizzero, chiamano. Con una giornata limpida non bisogna rinunciare alla seggiovia che dal Colle porta ancora più in alto di «dove si gode il panorama di 27 ghiacciai». (Portarsi la carta d'identità perché il confine corre due o trecento metri prima dell'Ospizio). Una gita tutta da assaporare.

Dicono i canonici che da mille anni abitano quassù: «*Les nouveaux moyens de communication nous évitent l'affrontement à la dure réa[redacted] de la montagne... Mais le passage de la vie demeure une épreuve difficile. Sur la route des hommes l'Hospice veut être aujourd'hui [redacted] oasis ouverte à tous [redacted] assoiffés d'eau vive*». [redacted] accolgono giovani che sentono il bisogno di qualche tempo di solitudine.

Il nostro itinerario lascia la grande «Europea» piena [redacted] traffico a *Saint-Rhémy* e attacca l[redacted] della vecchia statale 27 per gli [redacted] mille metri di quota. Mandrie di bovini della razza alpina valdostana mettono a profitto il ricco pascolo spontaneo per farne dolce e grassa fontina.

Ricordi scolastici fanno sorgere dalle vallette tutt'attorno rumori militari, zoccoli di cavalli e animali da soma, roche grida curiali. Il potente generale severo e pensoso eretto nel busto breve, sulla sella prudente della mula di un montanaro vallesano, Napoleone, che a tutti comanda e tutto decide, non ha che 27 anni. Sfilano i traini di affusti di [redacted] none in tronchi d'albero scavati. Vanno a Marengo.

Non si può non sognare scalando questo passo. Colonne di viandanti solcano il sentiero nella [redacted].

I grandi cani con la fiaschetta del cordiale al collo trovano i caduti, scavano nella neve con le larghe zampe, Barry — che ha il suo monumento in Svizzera — è tra loro. Scalda con [redacted] suo fiato, col suo corpo, il dormiente, cerca di svegliarlo abbaiando. Arri[redacted] i canonici dell'ospizio. Rincuorano i vivi, caricano i morti sulle slitte, li allineano nella Morgue. Resteranno per secoli, mummifica[redacted] nella grotta. Anche in piedi, anche stringendo ancora nelle braccia il figlio che resterà per sempre bambino.

Oggi la Morgue non si può più visi[redacted], né si possono più comprare cartoline che ne ritraevano l'interno. Pudore o paura dell'immagine della morte?

San Bernardo, «da Mentone?». Questo appellativo è apparso quattro secoli dopo la sua morte a fianco del nome del santo. Prima era Bernardo da Mons Jovis

La prossima settimana, in occasione della festa nazionale svizzera bande, canti, danze folcloristiche animeranno la vita del colle. Il 28, in occasione della festa di Sant'Agostino, del cui ordine fanno parte i canonici del San Bernardo, sarà solennemente riaperta al pubblico la chiesa dell'ospizio totalmente restaurata [redacted] tori[redacted] Antonietta Beneyton.

Rino Cossard

San Bernardo che incatena il drago dell'Apocalisse (da una incisione popolare [redacted] «Vita [redacted] San Bernardo da Mentone»)

Tre giorni di folclore [redacted] gastronomia

Valpelline presenta [redacted] «seupa» all'antica

Gastronomia alla ribalta in Val d'Aosta per questo «week-end». La manifestazione più allettante si svolgerà [redacted] Valpelline, da oggi a domenica.

[redacted] occasione [redacted] festa patronale si terrà la sagra della [redacted] la valpelenentze», [redacted] dei piatti più famosi della cucina valdostana.

Questa tipica «zuppa» viene preparata in vari modi, talora con l'aggiunta di cipolle [redacted] salsiccia, [redacted] quella autentica [redacted] nata in Valpelline.

[redacted] ricetta è semplice: porre in una teglia, alternativamente, tre strati di pane nero e tre di fontina, versare in giusta dose brodo bollente fatto con carne di manzo e verdura, ricoprire di burro e infornare a temperatura moderata fino a che il pane gonfia leggermente per debordare. Servire caldo.

Il primo giorno della festa è dedicato alla religione, il secondo alle danze e il terzo al folclore [redacted] alla «seupa». Appositi stand saranno allestiti nell'ampio prato della fiera, dove si potrà consumare, oltre alla «seupa», carne di maiale e salsiccia alla griglia, patate lesse e formaggio, e poi, a volontà, vino delle colline di Aosta, [redacted] assaggi gratuiti offerti dai produttori.

Una portata di autentica «seupa» è offerta [redacted] 1500 lire, mentre i prezzi delle altre portate variano a seconda [redacted] quantità consumata.

[redacted] servizio mobile di cucina comincerà alle [redacted] 16 di domenica e si protrarrà fino all'alba. Per l'occasione [redacted] posta in vendita, a 3500 lire, [redacted] maglietta bianca con la scritta «Valpelline peys de [redacted] valpelenentze»: vi [redacted] impressa l'immagine [redacted] una donna che, accanto al caminetto, [redacted] cuocendo la «seupa».

«La festa richiama l'attenzione [redacted] migliaia di persone — *dicono alla Pro loco* — [redacted] solo valdostani ma turisti e villeggianti italiani e stranieri, soprattutto belgi, [redacted] affollano la vallata. Le esperienze passate ci dicono che alla sagra si avvicenderanno almeno tremila persone. Per tre giorni si [redacted], si canta, si brinda, si fa festa, insomma».

Un po' di agriturismo [redacted] castelli e alpeggi

L'Assessorato regionale all'Agricoltura ha organizzato una serie di itinerari estivi per [redacted] castelli, alpeggi, centri di produzione artigianale e agricola (con degustazione [redacted] vini tipici) della Valle d'Aosta. I gitanti [redacted] accompagnati [redacted] una guida poliglotta. Le prenotazioni si fanno all'ufficio regionale d'informazioni turistiche 24 ore prima della gita.

Per oggi è previsto un itinerario agrituristico con partenza da Aosta alle 8. Si visiterà il castello di Fénis, poi si raggiungerà la Valtournenche attraverso il colle di [redacted] Pantaleone. Si salirà poi in funivia a Chamois (il Comune più alto della Valle d'Aosta, non raggiungibile da strade carrozzabili) dove si pranzerà in un ristorante tipico. Infine si andrà a Châtillon per visitare l'atelier di scultura del legno e un'azienda vinicola familiare.

Lo stesso itinerario sarà ripetuto il 3, il 10, il 24 e il 31 agosto e il 7 e il 14 settembre.

OGGI 27 [redacted]

Saint-Vincent: Gipo Farassino (Teatro Comunale)

[redacted]

[redacted] «Marze [redacted] pià», quinta [redacted] di «veutiadzo», percorso [redacted] gran fondo [redacted] juniores, seniores, amatori [redacted] (maschile)

DOMENICA [redacted] LUGLIO

Chamois: Festa patronale: messa al campo, canti corali, mostra di prodotti agricoli e artigianali, serata danzante

Gaby: Torneo [redacted] calcio della Valle [redacted] Lys; concerto della banda Regina Margherita di Gaby

La Salle: «Marze à pià» [redacted] il IV Trofeo «Nicola Paludi», percor[redacted] alpino per tutte le categorie

[redacted] il Gara di bocce

[redacted] Prima Mostra mercato di opere di pittori valdo[redacted] in via Chanoux. Torneo di calcio notturno per il trofeo «Terme di Saint-Vincent», fino al [redacted] agosto

[redacted] Saint-Vincent
Ristorante
I [redacted] Porcellini
Specialità Valdostane
e internazionali
Saint-Vincent - p. Zerbion
tel. (0166) 3115

una buona tappa
sulla vostra strada
Le Bourricot Fleuri
Ristorante tipico
e gastronomico
Villar [redacted] Quart - Quart
uscita Autostrada
tel. (0165) 62258 - 62350

Ristorante
Bateza[redacted]
da Renato
[redacted] Vincent - Telefono 0166/3164

ANTEY ST. ANDRÈ
VAL D'AOSTA

sole
neve
sci
DIREZIONE «KOKY»
APERTO TUTTO L'ANNO

camping CERVINO
Caravaning - Bungalows - Caravan [redacted] affitto - Appartamenti - Tennis - Pattinaggio su ghiaccio d'in[redacted] - Convenzioni sugli impianti Chamois, Valtournenche, Breuil Cervinia, Sci estivo al Plateau Rosa - Bar - Ristorante - Piatti d'asporto - Supermercato - Sala giochi
Possibilità di prenotazione per piazza periodo invernale forfettario: 20-8-1979 - 16-6-1980 - Roulotte mq. 50 4 persone
Convenzionato col
Club Internazionale Girasole [redacted] Firenze
LOCALITA' [redacted]
Telef. 0166 48100 - 48365
11020 ANTEY-ST-ANDRE' (AOSTA)

Andare in Liguria non significa soltanto fare bagni in mare

Una giornata diversa ad Albenga

Che cosa vedere nel Savonese? Come trascorrere una giornata diversa dalle solite? Eccovi alcuni itinerari da compiersi in macchina, oppure in moto o anche in... bicicletta.

Per chi voglia addentrarsi nell'Albenga storica, questo itinerario si può esaurire in un giorno.

Al mattino visita al museo civico Ingauno, allestito nel palazzo comunale medievale nella sua loggia. Qui nelle sale superiori sono conservate le testimonianze dell'Albingaunum romana.

Poi, scendendo quattordici gradini, per arrivare al livello della città del V secolo d.C., si accede al Battistero, riportato al suo primitivo isolamento nel 1950. E' l'unica costruzione intatta di epoca tardo-romana e bizantina, a pianta ottagonale all'interno decagonale all'esterno. La cattedrale fu costruita insieme al Battistero ma dell'antica architettura paleocristiana non rimangono che frammenti di sculture all'esterno altri utilizzati per le pareti. La chiesa originale, molto più piccola dell'attuale, fu poi rifatta nel XII Secolo con pietra da taglio.

Un museo particolare Albenga è quello Navale Romano (nel palazzo Peloso-Cepolla), il cui materiale — cento anfore vinarie intatte, di legno e di metallo dello scafo avanzi carico e delle suppellettili — proviene nave oneraria romana del I Secolo a.C., ancorata sul fondo marino un miglio costa. Per concludere la mattinata, una passeggiata litorale: da viale Martiri si può osservare il Fortino del XVI Secolo che difendeva la città dal mare.

Albenga nel 1853: seppia della collezione Barruol

Nel pomeriggio, visita all'aeroporto di Villanova, sulla strada per Lusignano, con una deviazione Pilone, monumento funerario II Secolo d.C. agli scavi dell'anfiteatro romano. Da qui si ammira il panorama della piana albenganese a Nord e verso il mare e l'isola Gallinara ad Est.

La gita poi prosegue Alassio con una passeggiata nel caratteristico «budello» sul lungomare fino al porto. si può poi spingere fino a Santa Croce, il «belvedere» alassino e infine spostarsi ad Andora dove visitare fontana, la chiesa il castello dei Calvesana del XII Secolo.

ecco altri itinerari brevi del Savonese:

Mare — Alle isole Gallinara e Bergeggi con visite grotte Capo Noli e di Bergeggi e in genere alla «costa alta». Servizi battelli con partenze da tutte spiagge della Riviera.

Grotte — Toirano (la visita dura un'ora e due ore).

— Altopiano nei comuni di Noli e di Finale Ligure - strada provinciale Noli e Finale. Grotta Arma delle

Castelli — Itinerario panoramico ai castelli di: Millesimo, Murialdo, Calizzano, Castelvecchio di R.B., Balestrino (oppure Zuccarello, Cisano sul Neva).

Il giardino prezioso che tutti ci invidiano

Sono i diciotto ettari forse più belli del mondo. Comunque, ce li invidiano tutti. Quest'angolo di terra che dall'Aurelia scende fino farsi bagnare dal mare, lì La Mortola, qualche chilometro prima della vecchia frontiera con la Francia, un giardino prezioso, ricchissimo. Custodisce piante e fiori rari, centodieci anni, da quando sir Thomas Hanbury acquistò la boscaglia che circondava Palazzo Orengo, abitazione dell'omonima nobile famiglia genovese, per trasformarla in orto botanico.

Quando morì, nel 1907, Thomas Hanbury lasciò patrimonio naturale unico: su questo promontorio, dal clima eccezionalmente mite, vivevano millecinquecento generi ottomila specie, moltissime delle quali fatte giungere da ogni parte mondo. Le altre le salvate.

Per catalogare i diversi fiori e le diverse piante del giardino di Villa Hanbury, così oggi si chiama il parco pochi chilometri Ventimiglia, un botanico tedesco, Alwin Berger, dovette scrivere un volume trecentocinquanta pagine. Berger, allora, contò in questo giardino ben settantadue specie di acacia, centoquattordici di agave, novantotto aloe, quasi tutti i tipi di agrumi esistenti, oltre meravigliose collezioni di passiflore, cactee, eucalipti palme.

Due guerre mondiali, altri fenomeni negativi hanno causato, l'altro, perdita di tremilacinquecento o forse quattromila specie. E, adesso, anche altre forse sono in pericolo. Qualcuno crede che il passaggio di gestione del giardino dall'Istituto studi liguri allo Stato costituisca un rischio per mantenimento di tale patrimonio. Una volta, proprio recentemente, lo hanno salvato i dipendenti, che sono ventidue, tra giardinieri impiegati. Non hanno di lavorare, per tre mesi, benché fossero stati licenziati.

Così continuato lo scambio quotidiano dei semi gli orti botanici Giappone, dell'America, dell'Australia, di ogni parte, così si continuato a pulire le scalinate, togliere le erbacce, curare i fiori. Così si continuato a salvaguardare un giardino che costituisce tappa obbligatoria per gli studiosi botanica una meravigliosa sorpresa per il turista. Il cancello restava aperto, prima, e si entrava gratis, firma di solidarietà, per chi voleva. Che c'era qualcosa strano si capiva soltanto da scritta: «vergogna».

Rodolfo Bosio

L'autentica gastronomia ligure sfrutta le risorse orticole

Riscoprire l'entroterra cercando erbe profumate

La riscoperta dell'entroterra ligure comincia seguendo un filo gastronomico: la domenica e gli altri giorni festivi c'è trattoria, per quanto modesta, dove sia possibile mangiare senza prenotazione.

I prezzi, anche contenuti rispetto quelli praticati dai ristoranti della costa, sono leggermente aumentati, ma con sei, sette mila lire si può ancora mangiare dall'antipasto al dolce.

La ricerca della trattoria tipica, dei cibi semplici gustosi, del vino fresco dissetante, in questa stagione poi non è più l'eccezione della domenica: accade tutti i giorni, per lo più la sera ha per protagonisti i villeggianti che dopo una giornata passata sulla spiaggia, al sole, aspirano a un ambiente più calmo più fresco.

La cucina savonese è celebre proprio per la autenticità e frugalità: parsimoniosa di carni, evita i grassi di origine animale, sfrutta efficacemente le sue risorse orticole e mostra una predilezione spiccata per i ripieni che sono composti per lo più da verdure come zucchine, melanzane e pomodori. Per rendere i piatti saporiti le spezie non sono necessarie perché basta l'aroma delle erbe profumate: il basilico, l'origano, la maggiorana, il timo, la salvia e rosmarino.

Il pesto, ad esempio, è una salsa nota in tutto il mondo: battuto di basilico, aglio, pinoli, formaggio pecorino, diluito nell'olio d'oliva.

Accanto alla pasta al pesto, i ravioli liguri: quadratini di sottile sfoglia di pasta ripieni di scarola, boraggine, indivia, magro vitello, animella, parmigiano, uova e maggiorana. Poi il capon magro (insalata di verdure varie), pesci lessati, i funghi al funghetto (porcini rosolati olio d'oliva, aglio e prezzemolo), la zuppa di pesce, buridda di stoccafisso (merluzzo pomodori soffritto di sedano prezzemolo), buridda seppie e la cima ripiena cioè «panata» di vitello bollita usata come involucro con ripieno di punta di petto di vitello, pancetta animella, piselli, lattuga e parmigiano grattugiato.

C'è anche la pizza alla ligure che mescola sapore e ricordi storici. E' infatti detta tradizionalmente la focaccia di Andrea Doria, in ricordo del grande ammiraglio che, dice la leggenda, sarebbe stato ghiotto di questo piatto.

tratta di pasta lievitata ricoperta di una salda di cipolle pomodoro, con acciughe, le piccole olive locali, due spicchi d'aglio, origano e due foglie di basilico.

Per i vini non c'è che l'imbarazzo della scelta — il Rossese, Vermentino, il Pigato, il Barbarossa. Il Lumassina tanti altri «nostralini» che per la scarsità di produzione si trovano soltanto nelle zone in cui maturano le uve.

Siri

AGENZIA DOMUS
DI ASTREGO
COMPRA VENDITA AFFITTI
OSPEDALETTI
Viale Regina Margherita 12
Tel. (0184) 58086 -
Via Vittorio Emanuele 181
Tel. (0184) 262369

45ª MOSTRA MERCATO dell'ANTIQUARIATO
FINALE LIGURE
Centro storico Finalborgo
Sabato 28
Domenica luglio '79

VENERDI' 27 LUGLIO

patronale di sant'Anna di Coldirodi: artigianato, letteratura, poesia e narrativa; V retrospettiva «Veja Cola» distribuzione gratuita di cartolino ai turisti. Festa patronale San Giacomo con proiezione di diapositi- «Raid Sanremo-Ladak '79». Al teatrotenda «Sanremo 2000», discoteca Enrico Beruschi. Al roof garden del Casinò Municipale, di gala con Bruno Lauzi e Gino Paoli.

SAVONA:

Albissola: Conferenza commemorativa di Giacomo Oreglia sui premi Nobel svedesi Harry Martinson Eyvind Johnson (sala congressi di Albissola Marina).

Calizzano — Giochi campestri (nel pomeriggio); concerto della Forzano Savona e della Corale Alpina (ore 21)

«Giornata giovane reporter» concorso fotografico a premi per bambini (Lungomare Diaz, piazzale basket).

Noli: Concerto per violino chitarra di Emil Dekov Magnus Anderson (oratorio di sant'Anna, ore 21).

SABATO LUGLIO

IMPERIA:

Arma di Taggia: Serata danzante «revival» Nilla Pizzi, A.° Togliani, L. Tajoli, N. Filogamo, O. Pisani; mercato dell'antiquariato e artigianato artistico, fino domenica.

Serata danzante a Goriari (ore 21).

Sanremo: Prima manche della gara «Chemin fer» per il tro- estivo 1979, fino domenica. Festa patronale Giacomo con spettacolo teatrale compagnia dello Stabile Sanremo.

Sfilata folcloristica «Gruppo La Graziosa»

— Gare di aeromodellismo (ore 15); serata danzante i ballerini «Panda Club» e i maestri Isabella e Roberto Baldi

Loano: «Folclore di notte»: bande, majorettes, maschere

Noli: Concerto per piazze e carruggi della banda folcloristica «Cau noi» (ore 21,30); al ristorante «Da Gino»

Spotorno: Concerto per organo Gotthard e Barbro Arner (parrocchia SS. Annunziata, ore 21), per la rassegna «Poesia e cultura svedese in Italia».

DOMENICA LUGLIO

Arma di Taggia: Festa di santa Maddalena; spettacolo pirotecnico e illuminazione del

Diano «Trofeo Rolando», gara bocce

Sanremo: Festa patronale di Giacomo; Spettacolo di varietà. Al teatrotenda «Sanremo 2000», discoteca con Jennifer; al Roof Garden Casinò Municipale: Gala della gioventù e «incontro di mezza estate»; a Romolo ballo

SAVONA:

Calizzano — Serata danzante l'orchestra folk «Palanchino e i suoi solisti» e balletti standard e latino-americani

Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo (parrocchia).

— Pesca alla trota (ore 7): sfilata nel centro storico (ore 15); inaugurazione del monumento alla Resistenza, piazza Libertà, della piscina dei campi da tennis (ore 17); esibizione delle majorettes del gruppo folcloristico Roero Vezza d'Alba (ore 19); esibizione coro alpino «Montagne Verdi» di Calizzano (ore 20); superveglionissimo (ore 21)

Osiglia — III Gimcana automobilistica (ore 14,30); premiazione vincitori e veglionissimo l'elezione di Gimca- (ore 21)

LUNEDI' 30 LUGLIO

Sanremo: Festa patronale di san Giacomo: danzante corsa ciclistica; al teatrotenda «Sanremo 2000», discoteca con Beppe Grillo ed Enrico Nascimbeni.

MARTEDI' 31 LUGLIO

Arma di Taggia: Circuito ciclistico notturno

Sanremo: Festa patronale sant'Anna di Coldirodi: «Mena- musicale» con gruppi folcloristici canori; al teatrotenda «Sanremo 2000», discoteca I New Trolls.

CITTA' DI ALBENGA
mercato nazionale ANTIQUARIATO

21 Luglio 1979 - 5 Agosto 1979
CENTRO STORICO orario dalle 16 alle 23

La città com'era quarant'anni fa raccontata da Filippo Burzio

I pastori scendendo a Torino dai monti s'incontravano con gli scolari e i soldati

Per l'uomo della montagna la vita animata nelle strade urbane era spettacolo da osservare con occhi attenti per poterne poi novellare nelle stalle e nelle aie durante l'inverno

Con questo articolo continuiamo la pubblicazione degli articoli di Filippo Burzio che fu collaboratore prima della guerra e poi, [redacted] al 48, primo direttore de «La Stampa» nel dopoguerra. Anche se sono passati quarant'anni, questa prosa soffusa di lirismo, che [redacted] allora vastissimo consenso [redacted] parte dei lettori, non ha perso nulla della sua freschezza: è [redacted] modo sempre attuale di amare Torino e il Piemonte.

I pastori ritornano [redacted] alpeggi in Val d'Ossola («Albo di Mergozzo» di Teresio Valsesia)

Nelle brevi giornate d'inverno, all'ora che, per un misterioso ordine giunto fino all'estrema periferia, simultaneamente si accendono nell'aria grigia, co[redacted] una prodigiosa fioritura, migliaia di bei globi bianchi, il pastore arriva alla barriera; [redacted] dove, in luogo dell'antica porta turrita, sorge, a seguire i confini urbani, [redacted] capolinea tranviario, [redacted] l'ultimo fanale (ed è un gustoso limite anche esso) — e, *lento pede*, s'inoltra, per vie dapprima deserte, [redacted] il centro della città. Viene dalle fattorie di fuori porta, ov'è sceso [redacted] svernare col gregge, [redacted] dove, con quel poco che c'è da fare (che, salvo pochi giorni di sole, la maggior parte del tempo le bestie rimangono [redacted] chiuso, [redacted] a lui basta, per tenerle d'occhio, mangiare [redacted] dormir nella stalla), egli può abbandonarsi più sfrenatamente che mai al suo istinto di trasognato fannullone: ha errato l'intera mattina col cane nei prati nebbiosi, a tu per tu coi geni del vuoto, che lo sfioravano baluginanti ed immensi nella foschia; ora, poiché scende [redacted] sera, sente [redacted] bisogno di veder gente ed arriva, proprio al momento buono, alle soglie della città. E' uno che, senza parere, [redacted] organizzar la sua vita sullo scacchiere dello spazio [redacted] tempo. in un ciclo strategico, [redacted] ben preordinato, di mosse.

Son pressoché [redacted] cinque [redacted] di sera, i ragazzi, appena usciti di scuola, indugiano ancora a frotte pei viali, presso [redacted] venditrici di caldarroste, o a battagliare, con liete strida, a colpi di cartella, ai crocicchi, prima che la [redacted] li inghiotta nel suo tepido seno, [redacted] compito per l'indomani ed [redacted] sogni (di [redacted] libri [redacted] favole) di quell'avventura magica che è per essi la vita: fra poco, altre frotte li seguiranno, in una vicenda che, agli occhi attenti del pastore, si dispone in ordini piacevolmente stratificati, e rivela moti regolari e periodici là dove, [redacted] prima vista, non [redacted] che il convulso mare caotico della città: le frotte, ben altrimenti equipaggiate e formidabili, dei soldati [redacted] libera uscita. Se [redacted] sciocca leggenda antimilitarista, [redacted] sai se più malevola o puerile, che i soldati in libe[redacted] uscita, a [redacted] per [redacted] vie cittadine, si tengano intimiditi per mano, come bimbi sperduti nella foresta, pure non può negarsi che per tutto quel viavai li colpisca di uno stupore, onde poi, anni [redacted] anni più tardi — ruminato con lenta fantasia — lungamente si nutriranno le veglie future, [redacted] il novellare nelle stalle [redacted] sull'aia. Tempo propizio, e vieppiù caro al ricordo, quel servizio militare al reggimento, con tutte le curiose particolarità di una vita bizzarramente regolamentata, che va dalle *corvées* di ramazza alle manovre in Piazza d'Armi! solco indimenticabile di avventura colorata nella grigia esistenza, imprese galanti del rustico *viveur* sul vent'anni, che fece ai suoi tempi man bassa di tutte le ancillari virtù della metropoli; e alle millantate istorie sgraneranno tanto d'occhi gli astanti.

Avete mai visto un cane [redacted] un gatto guardarsi allo specchio? Per un po' sono intrigati [redacted] quel loro simile che [redacted] fissa sguaiato, [redacted] contraffà ogni loro movimento, e con zampate cercano [redacted] offenderlo; poi la difettiva intelligenza non [redacted] penetrare oltre in quel mistero, e distratta da altre sollecitazioni si svia; così i soldati in libera uscita nelle arterie più sontuose, davanti alle bacheche rutilanti, piene [redacted] cose fini: guardano [redacted] monili, quadri [redacted] pizzi, con [redacted] gioia, [redacted] quel più vasto immaginare che li colloca altrove, e [redacted] altri ambienti osa fissarli, col suo genio segreto, [redacted] pure [redacted] po' incolto, il pastore. Là dov'egli ama soffermarsi, e rapito indugiare; d'un negozio in altro errando lentamente, [redacted] ritornando sui suoi passi per far confronti, dissimulato con delizia nella gran calca [redacted] rumore, [redacted] gioioso incrociarsi dei passanti, delle preziose ore serali — quelli passano rapidi, a crocchi, per scantonare appena possono [redacted] addentrarsi nei vicoli della città vecchia: si abbassa [redacted] tono delle luci, si smorza [redacted] fragore, come l'eco [redacted] uragano spegnentesi lentamente alle spalle; ci s'inoltra in un dedalo sempre più intricato [redacted] viuzze, dove i passi [redacted] della brigata rimbombano finalmente in un silenzio più propizio. Da lungi, [redacted] volte, incuriosito, li segue; e, soffermato al limite degli angiporti, con sospetto li vigila [redacted] pastore. Siamo nella città vecchia, quà semideserta, là animata, alle sue ore, da una spicciola vita, non operaia ma borghigiana [redacted] popolaresca: il «ventre» della metropoli, come si dicèva un tempo, dai romanzieri socialisti: l'ombelico un po' turpe e peccaminoso, con le sue volute strette, dove [redacted] giorni delle sommosse facile era barricarsi e resistere alle cariche di cavalleria, mentre i poliziotti [redacted] cordone [redacted] stento, sotto una gragnuola [redacted] proiettili. Quà stanno i negozi dove la roba è migliore, e costa la metà, [redacted] mercantesse opulente dietro il banco; e se le vetrine sono anguste, di meschina apparenza, le scansie, dentro, son ricolme di ogni grazia di Dio, e inducono ai più svariati peccati di gola le beghine che a quell'ora, uscite di chiesa, vi si attardano a far le piccole compre per la cena. Mezzo etto di caffè, [redacted] etto di zucchero, la bottiglietta [redacted] latte; col pane raffermo avanzato [redacted] desinare, ce [redacted] rà abbastanza per loro e pel gatto, sul deschetto dentro i lindi abbaini. Un tempo le damigelle si fermavano al piano nobile, [redacted] ora invece salgono, salgono, le scale interminabili [redacted] vecchio palazzo, dove [redacted] avara pietà [redacted] ospita [redacted] papà [redacted] sono morti da [redacted] tempo ed esse, meschine, non hanno saputo difendersi, il segretario si è pappato tutto, [redacted] che importa? c'è [redacted] luce, lassù, tanto cielo intorno, sembra di vivere già vicini a Dio. Il suo[redacted] delle campane vi echeggia prossimo e consolatore, dalle traforate guglie dei campanili, che sorgono a portata d'occhio [redacted] di mano. A sporgersi dai davan[redacted] fioriti, [redacted] uscir sulle altane (chi ne goda) la città caliginosa e [redacted] piedi, oltre un paesaggio di tetti obliqui [redacted] comignoli aguzzi, dove i passeri hanno [redacted] nido, e i gatti ingordi li spiano, avventurandosi — dopo le sieste interminabili al sole, defilati in angoli morti — in escursioni equilibristiche sull'orlo delle grondaie. [redacted] *cieli bigi - vedo fumar per mille - comignoli Parigi...* [redacted] qui non Mimì né Rodolfo; qui è un'altra [redacted] Qui pie donne vivono gli ulti[redacted] loro anni come nell'anticamera [redacted] Paradiso, [redacted] uomini strani, quando l'anima trabocca [redacted] un mistico amore, [redacted] sulle altane a lodar Dio. Santi delle città, santi dei tetti, come Filippo Neri o il beato Sebastiano Valfrè; mentre Francesco d'Assisi [redacted] Benedetto son piuttosto di monte [redacted] di selva.

E' la città vecchia, con le sue vecchie vicende. A volte, [redacted] sera, quando è sere[redacted] e la luna si affaccia alla fessura di cielo che traspare lassù, fra gli abbaini, quei muri arcigni, obliquamente affaccciantisi e stagliati da scarse luci sui crocicchi deserti, arieggiano scenari da opera antica, [redacted] Capuleti [redacted] da Montecchi; dietro grate panciute Rosina sembra attendere la serenata di Almaviva: ed ecco appressarsi la compagnia dei suonatori. Col [redacted] in gola, i maschiacci, e facendosi l'un l'altro coraggio [redacted] motti e bravate quanto più, dentro, hanno paura, si avvicinano essi a una mèta, che giorni [redacted] notti (a concupirla sui duri paglericci delle camerate) li [redacted] Se non fosse del suo fanale [redacted] o verde, la [redacted] dove [redacted] entra furtivi, col bavero alzato, non si distinguerebbe dalle altre; ha un'aria innocente, come certe perverse santerelle, tutte gelo [redacted] fuori [redacted] fuoco dentro; quali, ahimé, ben conoscono i soldati. Fatto il passo dell'uscio, lungo il tortuoso corridoio, su per la scaletta, già lussuriosamente calda e profumata al *patchouli*, un orgasmo crescente li precipita e rattiene; son quei momenti [redacted] (che duran poco, per fortuna, e si sa come uscirne), quando, giovane o vecchia, bella o brutta, ogni femmina tenta [redacted] fa paura; come uscir [redacted] quell'ansia se [redacted] buttandosi avanti, allo sbaraglio, con un impeto da lanzichenec[redacted] abitatrici di quel convento, per fortuna, [redacted] temon [redacted] stupri, né il saccheggio [redacted] guastatori; e non sanno anzi se preferire quel modo brutale agli studenti smancerosi [redacted] lascivi. I loro [redacted] cuore, [redacted] volta, erano gente [redacted] marca, pittori [redacted] scrittori della *bohème*, che amavano passare lunghe [redacted] silenziosi negli angoli [redacted] osservare i tipi dei frequentatori, per poi ritrarli in quadri e [redacted]manzi di avanguardia, che scandalizzavano piacevolmente i borghesi. Ora tutto quel movimento è [redacted] declino, [redacted] buon bordello ritorna onesto [redacted] suo modo, visitato da gente seria, che vi sbriga i propri affari senza indugiarvi oltre misura.

I soldati escono a notte alta, col cuore in pace e [redacted] nervi [redacted] posto, affrettandosi alla caserma, che da tempo suonò la ritirata. La città [redacted] deserta, le beghine, lassù, dormono il loro [redacted] tranquillo. Passa il tempo: uscite dal caminetto [redacted] modo delle befane, per com[redacted] i sogni, le vecchie fole si radunano in crocchio, come [redacted] nodo d'ombra [redacted] si sfanno. L'ombra [redacted] fitta in basso, ma già a sommo degli eccelsi tetti un lucore sfuma appena appena, un crepuscolo d'alba; e già tutto il cielo è [redacted] perla, fra poco dolcemente rosata nella [redacted] curva orientale da [redacted] fuoco, che [redacted] si appressa dai suoi golfi remoti, roteando per l'aere beato. A lui cede la notte, e si ritrae, piegando l'ali sui suoi cipressi. S'innamora il [redacted] di quei fantasmi, e si fa più leggero, se battan l'ore mattutine ai vetri, col fruscio [redacted] grandi angeli bianchi.

Filippo Burzio

SUPER EROI

Los Angeles. Tutte promosse al corso di specializzazione di medicina oftalmica. Le dottoresse affrontano il sole di fine luglio

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Disaccordi con la persona [illegible] voler partecipare [illegible] vita privata. Fate valere con gentilezza le vostre ragioni senza [illegible] chi vi [illegible] in campo professionale che supererete poi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Avete la tendenza a cacciarvi [illegible] situazioni difficili e poi [illegible] anche brontolare e volete far valere ad ogni costo le vostre non-ragioni. State maggiormente [illegible] e [illegible] di valutare con obiettività il vostro comportamento. Ciò vale anche nel lavoro, [illegible] a volte creata dal pettegolezzo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] nell'insistere in una condotta professionale sbagliata che potrà soltanto nuocervi. Avete bisogno di idee nuove e progetti più importanti. Datevi da fare perché [illegible] assistiti [illegible] astri. Confidenze [illegible] intimità [illegible] giovani innamorati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La vostra vita sta assumendo un ritmo [illegible] per le [illegible] forze; dovete limitarvi, e vagliare [illegible] calma gli impegni [illegible] urgenti. Non rinunciate ad un progetto importante [illegible] vi potrà avere qualche [illegible]. [illegible] viaggiate [illegible] denaro comunque perché rischiate di essere derubati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] motivi di interesse e divergenze di opinioni rischieranno in giornata di [illegible] la vostra armonia affettiva; [illegible] avere ragione solo voi, ed in caso contrario siate più [illegible] buone speranze per chi desidera [illegible] avere un bambino.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se avete dei [illegible] che vi preoccupano per lo studio e la loro formazione, cercate di avere al più presto un colloquio e seguitelo con un certo distacco in modo da non irritarli col vostro controllo. In giornata riuscirete a valutare il vero sentimento della persona cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] economici di una certa importanza rabbuieranno [illegible] serenità [illegible] questa giornata. Non [illegible] e [illegible] vi [illegible] in [illegible] ricorrete ad amici

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
E' giunto il [illegible] il vostro partner a raggiungere maggior confidenza e più affiatamento. Senza volerlo con la vostra freddezza [illegible] volte [illegible]. La [illegible] attività [illegible] in netta ripresa e vi richiederà degli [illegible] ulteriori. E' [illegible] darvi [illegible] da fare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] non [illegible] ancora [illegible] legame sentimentale [illegible] dovete chiudervi in [illegible] o crearvi dei complessi. Le stelle [illegible] imprevedibili [illegible] non ha [illegible] né appuntamenti. Buone prospettive invece per chi [illegible] iniziare un piccolo [illegible] in proprio.

AIRIT
INVESTIGAZIONI INFEDELTA'
C. Re Umberto [illegible]
Tel. [illegible] - 599.034

[illegible] dic. - 20 gen.)
[illegible] di [illegible] grado un [illegible] nel[illegible] professionale per [illegible] gita [illegible] [illegible] piacere; farete [illegible] cono[illegible] [illegible] [illegible] affermare [illegible] [illegible] personalità. Evitate comunque [illegible] iniziare [illegible] questa circostanza [illegible] relazione [illegible]. [illegible] alle cadute per disattenzione.

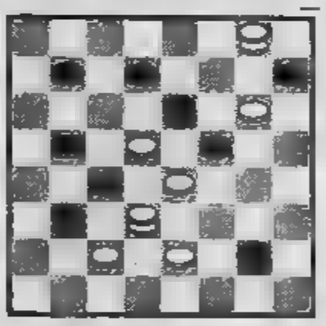
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Quanto avevate progettato da tempo ed avete dovuto rimandare per cause di forza maggiore verrà realizzato lentamente in questi giorni e tra breve potrete dichiararvi fortunati. [illegible] anche i [illegible] rapporti sentimentali e [illegible] non avete famiglia è ora di costruirla.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Se vi sentite sopraffare dalla noia ed il vostro lavoro non vi dà più molte soddisfazioni, [illegible] di allargare i vostri in[illegible] trovate un'attività [illegible] [illegible] molt. [illegible] alcuni [illegible] consiglia un regime alimentare, [illegible] vostra [illegible] può risentire gravemente [illegible] disturbi nell'alimentazione.

DAMA

Il problema

Il B. vince in 6 mosse (D. Frau) - N. 1965

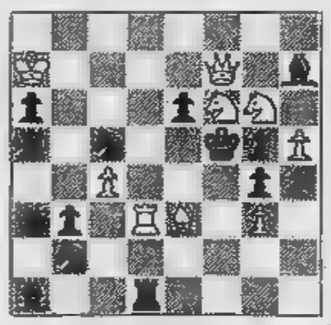


SOLUZ.: 27-23, 21-30; 22-27, 15-22; 4-7, 22-16; 7-21, 30-23; 21-16, 8-15; 18-13, [illegible] vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1964: 1. Cd5 (min. 2. Db4 matto).

(9+14)



F. Melacnaser
(«Tijdschrift v.d. K.N.S.B.», 1951)
Il Bianco matta in 3 [illegible]

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Gradinata

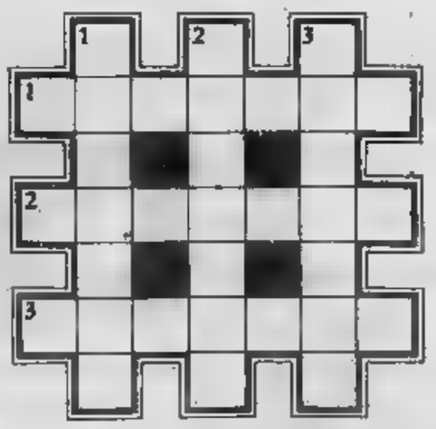
Scrivere le sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Neppure uno!
2. Il rivale di Achille
3. Annoiati
4. Divano
5. Le vergini del paradiso islamico
6. Nord-Est

Il quadrato a tre punte

ORIZZONTALI
1. Grande paura
2. Componeo proper[illegible] [illegible] produ[illegible]
3. [illegible] insieme

VERTICALI
1. Segue il primo
2. Dio marino, figlio di [illegible]
3. [illegible]



[illegible] — Gradinata: 1. nessuno, 2. Ettore, 3. stufi, 4. [illegible], 5. Uri, 6. NE. — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. terrore, 2. cottimo, 3. sdunare. Verticali: 1. secondo, 2. Tritone, 3. premere.

Il film stasera alle 21,30 alla «Tesoriera»

Sordi in America

Alla Tesoriera per i «Punti Verdi» questa sera alle 21,30 *Un italiano in America* di Alberto Sordi: si riderà di sicuro ma sarà anche l'occasione per soffermarsi su uno dei «tic» più simpatici nella carriera del popolare attore e autore della commedia cinematografica.

Da sempre Sordi vuole girare, negli Stati Uniti, *Il trombettiere del generale Custer*, storia curiosa d'un garzone fornaio romano che ai tempi della Repubblica Romana nel 1849 combatté volontario sul Gianicolo. Un giorno rubò il cavallo al generale, che lo punì con una pedata e lo cacciò dall'esercito. Il garzone finì in America, nel Settimo Cavalleggeri del generale Custer e partecipò alla battaglia di Little Big Horn. Scampò alla strage, vagò nella prateria e finì — l'arte di arrangiarsi — con lo sposare la figlia d'un capo pellerossa.

Questo è il sogno di Sordi: nella realtà s'è adattato con spirito a raccontare un tipo di italiano contagiato dalla mania per quanto è americano, il quale si caccia nei guai e suscita il ridicolo. L'episodio di *Un giorno in pretura* e il film *Un americano a Roma* hanno buffamente precisato questa figura di «americano». Giunto agli Anni Sessanta, in pieno clima di contestazione, Alberto Sordi regista manda l'Alberto Sordi attore nella terra dei sogni.

In *Un italiano in America* (1968) il protagonista viaggia di delusione in delusione. In tv lo vestono da gondoliere e carabiniere facendone uno zimbello, nella mafia capisce che suo padre è un miserabile, in tutta la società del benessere troverà rifiuti e minacce.

Perplessità sul prologo e l'esecuzione al Rignon

Non si tratta così l'operetta

Roberto Brivio guadagna le ribalte del Parco Rignon e comincia a spiegare l'operetta. Si tratta di Al Cavallino Bianco di Ralph Benatzky: come tutte le consorelle, cresciuta con la testa e le nuvole lontane dalle miserie quotidiane. Brivio si attarda a raccontare che è ambientata nel '14 e scritta nel '30, perciò ha trovato strano che in quella storica estate al Cavallino Bianco non vi fossero tracce della bufera che squassava l'Europa. Sarà stata la mania di accentuare il lato spensierato del repertorio, sarà stata la censura dei vari paesi europei. O forse un caso di autocensura. O piuttosto la data dell'azione riportata indietro d'un anno, nel '13.

Il modo ammazzare l'operetta. Ai suoi appassionati i grandi autori delle musiche e gli agili compilatori delle trame, non devono alcuna particolare spiegazione. Essi puntano sulla fantasia e hanno tanta grazia e non pensare che i loro spettatori credano sul serio alle vedove allegre, ai granduchi spensierati, alle timide

Solinas

scugnizze. Perciò Al Cavallino Bianco (che oggi si replica al Rignon per la stagione dei Punti Verdi) ha avuto un avvio difficile.

Ci si perde porsi domande sull'improbabile albergo tirolese, sui clienti scombinati, sugli amori con biglietto di andata-ritorno, si corre il rischio di sprecare tutto il divertimento. Allora per Leopoldo sarebbe davvero meglio licenziarsi da capocameriere, invece di perdere la faccia per la matura ostessa mentre per il bellissimo Sigismondo converrebbe proseguire nella carriera di dongiovanni invece d'innamorarsi d'una biondina qualsiasi. Con questa partenza il pubblico ha stentato a entrare nell'ingranaggio dello spettacolo.

Si pensa che Al Cavallino Bianco fu un successo della sigla Schwarz negli Anni Trenta che di regola richiederebbe una quarantina di artisti in scena, si sarebbe portati a rinunciare. Al contrario la Compagnia Stabile Operetta «Città di Milano» s'è persino disinteressata dell'esiguità dell'orchestra e dell'approssimazione nel ballo. Importante catturare l'attenzione della platea con lazzi risaputi e melodie affascinanti; Brivio, le Solinas, i cantanti che mutano pronuncia e la gaia improvvisazione, si prodigano fino a notte fatta. Ma, come dice il testo, ogni sogno magico ha un risveglio tragico.

p. per.

Trionfale recital del cantautore alla Tesoriera

Gino Paoli «confidenziale» cattura seimila spettatori

Gino Paoli attira ancora, e forse più di prima, larghe schiere di pubblico. Erano in seimila ieri sera ad assistere al suo recital, il parco della Tesoriera non era mai stato così gremito.

In un'ora e mezza ha ripresentato le sue canzoni più famose (*Senza fine, La gatta, Sassi, Albergo a ore, Col tempo, Che cos'è, Il cielo in una stanza, Sapore di sale*) ed altre ancora. Alla fine di ogni esecuzione il pubblico applaudiva e urlava lodi di approvazione.

Sono ormai cinque anni che questa scena si ripete puntualmente in ogni teatro, parco o *dancing* dove Gino Paoli si esibisce. Oltre ai suoi coetanei, i fans più entusiasti sono ragazzi di sedici diciott'anni, ancora in fasce quando il cantautore genovese otteneva il suo primo grosso successo con «*La gatta*».

Di qui il ritrovato successo di pubblico e di critica da imputare ad un'affrettata svolta musicale compiuta dal poeta-cantante per stare al passo coi tempi. Le sue canzoni sono quelle di sempre, trasudano disperazione ed amore e riescono anche a suscitare fiducia nel prossimo.

Per molti l'immagine di Gino Paoli è completamente nuova: basta col maglione nero, gli occhiali scuri, la ritrosia di fronte ai fotografi. Ora, a quarantacinque anni compiuti, il cantante preferisce camicia e pantaloni bianchi, occhiali Ray-Ban da vista e si spinge a creare un dialogo col pubblico, senza alcuna pretesa di divismo.

— Pensa che il pubblico si identifichi in lei, in qualche modo? — gli abbiamo chiesto a fine spettacolo.

«*Credo che questa identificazione avvenga nel momento in cui io riesco a far capire la mia disponibilità. In un mondo come il nostro, dove i rapporti umani sono sempre più contraffatti o mortificati o condizionati, credo che la scoperta di uno che proietta i suoi sentimenti, sia un fatto destinato a scuoterti*».

— Crede ancora nell'amore?

«*Ma certamente. L'amore per me è come l'acqua per i pesci. E' l'elemento in cui sei immerso. L'amore è come l'elettricità. Attrae, respinge, fa vivere, morire, mangiare. Può causare duecento reazioni completamente diverse. L'amore può essere politica, odio, guerra. Può essere qualsiasi cosa. Non credere nell'amore sarebbe come non credere nella vita*».

— Cos'è che attualmente le dà maggior soddisfazione?

«*Vorrei una cosa che, potrà apparire una banalità: ciò che mi dà maggiore soddisfazione e nel contempo mi crea più problemi e grosse rogne, è vivere*».

Ivano Barbiero

Diretto da Rafelson

Jack Nicholson gira un giallo da James M. Cain

HOLLYWOOD — Jack Nicholson sarà il protagonista di una nuova versione cinematografica del romanzo di James M. Cain «Il postino suona sempre due volte». Regista sarà Bob Rafelson che ha diretto Nicholson in «Cinque pezzi facili» e «Il re dei giardini di Marvin».

Sarà la quarta volta che il romanzo di Cain, un «classico» della letteratura «gialla» americana, verrà adattato per il grande schermo.

La seconda versione era stata realizzata da Luchino Visconti, al suo esordio come regista, «Ossessione». La prima era del francese Pierre Chenal e la terza dell'americano Tay Garnett.

Seguimi

andrai in vacanza con gomme montate alla perfezione e... con un bellissimo regalo.

Seguimi da

ORGANIZZAZIONE VENDITA PNEUMATICI

uno dei 100 "specialisti delle gomme" presenti in tutta Italia

aut. min. conc.

O.V.P. a:

Torino — Via Lanzo, 11/Via Venaria, 16 tel. 011/290.289

Torino — Via Biblana, 70 tel. 011/216.16.38-290.513

Moncalieri (TO) — Str. Carignano, 41/bis tel. 011/640.69.46-641-863

Moncalieri (TO) — P.zza Bengasi, 27 tel. 011/661.588

CAMPARI Soda

armonia...di dose, gusto e qualità.

Cristiano Malgioglio, ha un nuovo sexy-show e diventerà padre adottivo

La classifica Hit [redacted]

33 [redacted]

1 L.A. & N.Y. - Alan Sorrenti
2 GLORIA - Umberto Tozzi
3 DALLA - Lucio Dalla
4 CHICAS - Miguel Bosé
5 BAD GIRLS - Donna Summer
6 PLASTEROID - Rockets
7 IN CONCERTO - Fabrizio De Andrè + PFM
8 [redacted] - Renato Zero
9 SPIRITS [redacted] FLOWN - Bee Gees
10 [redacted] PENSAMI - Julio Iglesias
11 LOVE [redacted] - Gloria Gaynor
12 LADY NIGHT - Patrick Juvet
13 [redacted] - Elton John
14 I AM - Earth Wind & Fire
15 PARALLEL LINES - [redacted]
16 [redacted] - Gino Soccio
17 [redacted] IN AMERICA - Supertramp
18 CANTAUTORI sri - Artisti vari
19 STARS - Sylvester
20 FLORIAN - Le Orme

45 [redacted]

1 TU SEI L'UNICA [redacted] ME - A. Sorrenti
2 SUPER [redacted] - Miguel Bosé
[redacted] GLORIA - Umberto Tozzi
4 GOODNIGHT TONIGHT - Wings
5 RICOMINCIAMO - Adriano Pappalardo
6 HOT STUFF - Donna Summer
7 IO [redacted] VIVO - Pooh
[redacted] I WILL [redacted] - Gloria Gaynor
9 LADY NIGHT - Patrick Juvet
10 IL [redacted] - Renato Zero
11 [redacted] SPLENDENTE - Donatella Rettore
12 HEART OF [redacted] - Blondie
13 [redacted] ON [redacted] - Amii Stewart
14 PART TIME LOVE - Elton John
15 AUTOSTOP - Patty Pravo
16 BOOGIE WONDERLAND - Earth Wind [redacted] Fire
17 FORSE - Pupo
18 LUNEDI' - [redacted] Bongusto
19 MILANO [redacted] Alberto Fortis
20 THE VISITORS - Gino [redacted]

La regina aspetta un vietnamita

Cristiano Malgioglio nel nu[redacted] show canta e [redacted] accompagnato [redacted] quattro sexy-girls

MILANO — *«Tutta colpa di una laringite [redacted], e m[redacted] costa[redacted] qualche [redacted]e, a Salvatore Vanecore che produce [redacted] mio "show" circa 80 milioni».*

Cristiano Malgioglio — il paroliere che [redacted] i testi più provocatori per [redacted] nostre star e che si [redacted] in proprio tre anni [redacted] quando Mina gli suggerì [redacted] cantarsi i suoi [redacted] — [redacted] per aver dovuto interrompere il suo spettacolo *chancing colour*, in cui erano impegnate altre 15 persone, [redacted] forte laringite.

«Mi son dovuto far curare dal professore Merola, quello di via [redacted] e sono stato fermo 12 giorni. Adesso vado [redacted] Roma e rimetto [redacted] puntino lo spettacolo per riprendere [redacted] andar su [redacted] giù per lo stivale, [redacted] comprese. Saremo a Palermo [redacted] Ferragosto. Il debutto lo avrei dovuto fare [redacted] Napoli ma il teatro-tenda [redacted] agibile [redacted] lo abbiamo fatto a Otranto; dopo qualche giorno ero [redacted] letto». L'autore di *L'importante è finire* che ha riccioloni bruni e occhi e [redacted] mai ferme, continua *«non devo [redacted] una ricaduta perché domani registro a Napoli [redacted] mio pezzo "L'amore mi morde" per la trasmissione [redacted] Walter Chiari "La valigia blu", quindi ho preferito rimandare la ripresa della tournée alla prossima settimana. Devo [redacted] attento perché io faccio tutto: canto in diretta e non in playback e ballo. A ballare non sono abituato, sudo molto. [redacted] qui i miei guai».*

Lo *show* è stato già acquistato dalla «Bussola» [redacted] dai locali più famosi, in settembre approderà al teatro Odeon [redacted] Milano [redacted] la [redacted]reografia [redacted] Franco Miseria, l'inventore di Heather Parisi [redacted] i co[redacted] di Corrado Colabucci, uomo di fiducia degli show televisivi di [redacted] e della Carrà. Il costo si aggira sui 50 milioni. Malgioglio si vuol mettere in concorrenza con Renato Zero? *«Renato Zero io [redacted] ammiro molto per il [redacted] coraggio, ma [redacted] siamo due cose [redacted] io canto in pantaloni di pelle [redacted] maglietta [redacted] "I am a queen", sono una regina, perché così mi sento. Non [redacted] bisogno di calza maglia, [redacted] boa di struzzo, di paillettes. Io sono sexy nell'anima... lui poi [redacted] dalle ragazzine, io da [redacted]. Anche fuori Italia dove i miei dischi si vendono».*

Il *cantante maledetto* (come ama farsi chiamare) finora ha prodotto due «Lp», in autunno [redacted] terzo *Sbucciami*. «Ma [redacted] trova questi titoli?». *«Li trovo, punto e basta. In fondo io sono tutto da sbucciare come un fiocco di [redacted]...».* Cosa canterà nel suo show? *«Molti pezzi inediti, [redacted] esempio "Non rompere", "Play-back", "M'arrapa" che [redacted] un tango argentino dedicato agli omosessuali. Lo ballo [redacted] Tiziana. Già; non ti ho detto che ci [redacted]ranno quattro splendide ragazze che balleranno intorno [redacted] cui è vietato di cantare, am[redacted] che sappiano farlo».*

Le quattro partners sono Michelle, una giovane americana che Fellini ha scelto per il suo film. Tiziana [redacted] stata capoballerina di *Piccolo slam*. Selvaggia [redacted] viene dalla Scala [redacted] Lupa [redacted] una francesina che ha [redacted] le [redacted] in *Canzonissima*.

L'intervista [redacted] conclude inaspettatamente. Parlando [redacted] famiglia catanese, Cristiano dice: *«Ho due sorelle sposate con una nidiata di nipoti. Fra poco [redacted] aggiungerò uno, tutto [redacted] bambino vietnamita [redacted] ho chiesto di adottare. La domanda [redacted] accettata [redacted] io lo aspetto con amore».* Cantante dall'anima sexy ma [redacted] cuore paterno il [redacted]stro Cristiano.

[redacted] gal.

Rex Smith, 25 anni, è uno dei nuovi cantanti di successo

Faccia d'angioletto conquista l'America

NEW YORK — [redacted] vero *che spessissimo [redacted] in America finisce per trionfare anche in Italia, possiamo [redacted] che Rex Smith, [redacted] il suo 'Hit' you [redacted] my [redacted] away (traduzione inelegante [redacted] corretta:* Mi mozzi [redacted] fiato), *sarà uno dei protagonisti dell'e[redacted] '79.*

Come dappertutto, anche negli Usa l'estate è [redacted] dei momenti più fortunati per i musicisti e molti cercano [redacted] imporre i loro pezzi in un mercato che sembra disponibile a creare nuovi successi. L'intreccio competitivo [redacted] conosce barriere: folk, disco, jazz, rock, pop. I musicisti già affermati cercano di consolidare il loro prestigio con nuovi dischi [redacted] concerti sempre affollatissimi: Joan Baez ha suonato pochi giorni [redacted] Central Park, il jazzista Tony Williams al Bottom Line, James Taylor suonerà alle porte di New York e Peter Frampton [redacted] Square Garden e poi I Beac Boys, Graham Nash, Billy Joel [redacted] altri.

Le nuove leve lanciano la sfida: [redacted] Costello sta facendo una crescita esponenziale con il suo personalissi[redacted] new rock; Robert Gordon invece prova il rock vecchio tipo; Helen Schneider [redacted] la giovanissima Evelyn Champagne King, impazzano nel disco. [redacted] difficile per il jazz: Steve [redacted] sta cercando di costituire una band con [redacted] quale portare in giro il suo ultimo disco, ma [redacted] incontrando grandi difficoltà.

Rex Smith, invece con il [redacted] Mi mozzi il fiato [redacted] successo l'ha trovato abbastanza facilmente. Coincidenza fortunata oer lui è stata quella [redacted] di essere stato scelto come protagonista di un film televisivo in un momento molto delicato per [redacted] carriera musicale. Interpretando il ruolo di un [redacted] rock diciassettenne che [redacted] una storia d'amore con una ragazza tredicenne, Smith è diventato immediatamente personaggio. I [redacted] agers d'America sono impazziti [redacted] la canzone della quale abbiamo [redacted] sopra [redacted] stata quella che [redacted] avuto più [redacted] le altre che formano l'album tratt[redacted] dal film.

Rex ha [redacted] anni [redacted] sembra un angioletto, sia per i regolarissimi lineamenti [redacted] per i boccoli d'oro che gli ornano il viso. [redacted] pare che proprio angioletto non sia, [redacted]bra infatti che abbia trattato non troppo bene la [redacted] ex moglie, una volta baciato [redacted] celebrità, proprio lui, un sentimentalone.

Ma di questo Rex Smith non si preoccupa, dimenticati i momenti poco felici è completamente proiettato nel futuro. Non ha seguito nessuna scuola di recitazione, o preso lezioni di canto («se hai veramente talento — dice, — non ne hai bisogno»), *ma già pensa [redacted] ipotecare [redacted] ruolo di regista nel [redacted] prossimo film.*

Qualcuno gli attribuisce il magnetismo ed il [redacted] appeal di Marlon Brando o Robert Redford e lui, lusingatissimo, si atteggia a snobbare un po' il ruolo di cantante. Questo ruolo però è indispensabile al suo personaggio e le case di produzione sia cinelatografiche che discografiche gli impediranno certo qualunque trasformazione. Per ora è già stato in Australia ed in Giappone, chissà che a settembre non arrivi, con i suoi boccoli d'oro, in tournée anche da noi.

m. p.

Rex Smith [redacted] Denis Milier, [redacted] partner nei telefilm

Condannato a due mesi

Il padre del rock [redacted] paga le tasse

LOS ANGELES — Chuck Berry, [redacted] cantante noto come il padre del rock' n' roll, è stato condannato ieri a due mesi di carcere e [redacted] mille ore di «servizio alla comunità» dopo [redacted] riconosciuto colpevole [redacted] evasione fiscale per circa 200 mila dollari.

Inizialmente il 52enne Berry era stato condannato a tre anni di carcere, ma dopo che, lacrime agli occhi, aveva promesso [redacted] *«non farlo più»* il giudice gli ha ridotto la pena.

Stasera, 21,30 [redacted] «Sempione»

Country e rock

Questa sera alle 21 al Sempione [redacted] i Punti Verdi, concerto *country-rock* [redacted] gli Ossidiana e spettacolo *rock-jazz* [redacted] Mestieri. [redacted] i gruppi [redacted] torinesi.

Dopo diversi esperimenti [redacted] vari strumentisti, il complesso Arti [redacted] Mestieri [redacted] nuovamente imboccato una nuo[redacted] strada musicale: *rock-jazz*, più precisamente tanto jazz con qualche puntata nel mondo del *rock*. Oltre a Furio Chirico, batterista [redacted] leader [redacted] gruppo, della nuova formazione fanno parte il bassista Marco Gallesi, il pianista Marco Cimino, [redacted] polistrumentista Arturo Vitale ed [redacted] trombettista Flavio [redacted] «Dixxino». Con questa nuova formazione Arti & Mestieri si [redacted] esibiti la scorsa settimana a Milano, ottenendo lusinghieri consensi.

[redacted] Ossidiana [redacted] gruppi torinesi più piacevoli da ascoltare. [redacted] complesso [redacted] formato da [redacted] elementi: un trio di punta, vocale, che canta armonizzando e quattro strumentisti. Il loro repertorio [redacted] attinto a piene mani [redacted] *West-Coast* (Crosby, Still, Nash [redacted] Young; Poco). Dotati di un buon [redacted] buona preparazione musicale, sono [redacted] seguire — secon[redacted] alcuni produttori discografici — con attenzione.

Revival a Savigliano

Stasera alle 21, [redacted] Savigliano per la 17ª Sagra del grano, tornano a cantare insieme Achille Togliani, Betty Curtis [redacted] Giorgio Consolini.

Trasmissione televisiva per ragazzi

Nuovo «Gioco città»

Cristina Misciano e Mino Reitano, presentatori

TV REGIONALI

Tva (Aosta) Canale 39

20 — Documentario
20,20 TG ore 20,20
FILM 20,50 Film
FILM 22,10 Film

Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16,45 «Totò e Cleopatra» (comico '64) (c)
18,15 Le cinque storie
18,45 Rendez-vous
19 — TJ 2
19,15 Documentario
FILM 19,45 Telefilm Serie «Bill Cosby Show»
20,15 TG
FILM 20,45 Film
22,15 Documentario
FILM 23,15 Telefilm - TG notte

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

18,30 «Vento di terre lontane»
19,30 Corriere d'informazione tv
20 — «Portami tante rose»
21 — «Polizia investigativa femminile» di Lee Sandra Currie, Tonny Joung, Phil Hoover, Elizabet Stuart, Jeannie Bell
22,30 «Luci di varietà
FILM 23,30 «Zorro il dominatore», film con Charles Guiney, Maria Pia Conte, Aldo Buffi Landi, José Jarpe, Juan Cartes

Teleradio city (Al) Canale 44-47

14,30 Il mercatino
FILM 15 — Telefilm
16 — Documentario
16,30 Topoclub
FILM 17 — per ragazzi
17,30
FILM 18,30
19 — Telecity flash. Sport
19,30
20,50 Caccia campione, con Dino Crocco
1 — Film della notte

STP (Casale-Vc) Canale

FILM 12,15 Film: «La sette» (avv. '65)
20,30 Telesera
21 — Superciassifica show (c)
21,45 Rubrica spett.
22 — Speciale Padano
22 Ospiti da...
23 — Telenotte
23,10 Videonight

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La frittata. Quiz
19 — Film: «I moschettieri del (Cappa spada, '63)
20,30 Videovercelli notizie
FILM 20,45 Film: «L'incredibile storia Martha Dubois» (comm. '76)
22,40 Film: «Salty, il cucciolo del mare» (commedia, '76) (c)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,30 Note stellari. Suoni dallo spazio e suoni immaginati per lo spazio. 7ª puntata
15,03 Gianni Antico presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 Errepiuno - Estate. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con il «tempo libero» «dove e come» di Mario Sciaccaluga
16,40 Alla breve. Un giovane e la musica classica
17 — Ragazze d'oggi. Programma di Paolo Limiti condotto da Marina Fabbri
17,30 Fado tropical. Musiche popolari brasiliane proposte da Gina Croce
17,55 Piccola storia di certe parole inglesi di Jole Giannini
18 — Donna canzonata. Programma di Meri Franco Lao con la regia di Vilda Ciurlo
18,30 Rino Gaetano presenta incontri musicali del mio tipo. Rassegna dei long playing per il Premio Saint-Vincent (replica)
18,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Asterisco musicale
19,30 Chiamata generale. Ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — Le sentenze del pretore con Gianfranco Amendola
20,35 Toni presenta Opera quiz. Trasmissione a premi di Lucio Lironi
21,08 Concerto sinfonico. Direttore Franco Caracciolo, con la partecipazione del pianista Alexander Lonquick e Nikita Magaloff
22,45 Canta Frank Sinatra
23,13 Prima di dormir bambine. Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Riccardo Cucciolla.

2
FM 95,6

15 — Carlo Monterosso presenta Radiodue Estate. Telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico e molta musica vi terranno compagnia fino alle 19,30 (I parte)
16,45 Radiodue Estate (II parte)
18 — Thrilling. Il minigiallo di Radiodue Estate. Telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un e musica vi terranno compagnia fino 19,30 (I parte)
16,20 Radiodue (III parte)
16,37 Radiodue (IV parte)
16,50 V.I.P. (Veramente importanti perché?). Un programma di Massimo Lazzari e Catalano
17,15 Radiodue (V parte)
17,55 Gianni Morandi presenta Tutto compreso. Immagini, episodi e curiosità della musica leggera con Carlo Reali e Gioletta Gentile
18,33 Radiodue Estate (VI parte)
18,40 Pippo Franco presenta Praticamente no?!
19 — Radiodue Estate (VII parte)
19,25 Commiato di Radiodue Estate
20 — Spazio X Formula 2. Giorgio Onetti e il country & western - 20,35 Augusto Sciarra e la disco-music - 21,10 Bebo Moroni e l'International pop - 21,45 Michele Mainano e il Rock
22,20 Panorama parlamentare
22,40 Soft music. Voci, strumenti, orchestre nella

3
FM 98,2

15,15 Rassegna bibliografiche «Breve storia del sindacato» di Fernando Ferrigno
15,30 Un certo discorso estate
17 — Poesia e vocalità
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19,15 Spazio Tre (II parte)
21 — Musiche d'oggi
21,30 Spazio Tre Opinione. Interventi, dibattiti, confronti
22 — Interpreti a confronto di Emilio Riboli
23 — Renzo Nissim presenta Il Jazz. Improvvisazione e creatività musica
23,40 racconto di

F
IV CANALE

15,05 Gabriel Fauré Maurice Masterlinck
15,42 sinfonico diretto da Jerzy Semkov, la partecipazione del violinista Tibor Varga
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Ciaikowski
20 — Penthesilea. Musica di Othmar Schoeck
21,20 Un rondò
21,30 Le stagioni della musica: il Rinascimento
22 — Musica oggi
22,20 Galleria del melodramma
23 — A notte alta

V CANALE

15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Meridiani e paralleli
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

19,10 Programmi per la gioventù: Furto allo zoo, telefilm (c)
20,05 Telegiornale (c)
20,15 In miniatura, documentario della serie «Spazio profondo» (c)
FILM 20,40 Il conte Zeppelin, telefilm della serie «I falciatori di Margherite» (nono episodio) (c)
21,10 Il Regionale, rassegna avvenimenti della Svizzera (c)
21,30 Telegiornale (c)
FILM 21,45 Un corrispondente da Londra, della serie «Carovane verso il West» (c)
23 — Oppio. Prima parte: L'opera della polvere bianca (c)
23,50 Prossimamente cinema, rassegna cinematografica (c)
24 — Telegiornale (c)

Capodistria

20,25 Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena (c)
20,50 Punto d'incontro
21 — Cartoni animati (c)
21,15 Telegiornale (c)
FILM 21,30 Amore e qualche ingiuria, di Antun Vrdoljak, con Boris Dvornik, Ruzica Sokic, Boris Buzancic, Ingeborg Apelt — *Mate Pivac, guardia comunale, otto figli e quando viene a sapere che il re fa da padrino ad ogni figlio, lui la moglie decidono mettere al mondo altro bambino* (c)
22,55 Locandina, manifestazioni economiche (c)
23,10 Telesport. Da Mosca: Spartachiadi.

Montecarlo

18,15 Disegni animati (c)
18,30 Parolamo, telequiz presentato da Lea Pericoli, con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,50 Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique (c)
19,50 Le favole della foresta, telefilm
20,20 Notiziario (c)
FILM 20,30 Avvocati alla prova del fuoco: Il grande seccatore
21,25 I perduti dell'isola degli squali, Charles Haas, con Mickey Rooney e Terry Moore
23 — Oroscopo di domani (c)
23,05 Notiziario (c)
23,15 Monte Carlo

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024;
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
(Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99.600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96.600 Mhz): t. 544.383.
Tele Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104.600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
in (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512,092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
(Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Torino City (Fm 88,950 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso (Fm Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete [redacted]

13 — **Sipario su...** I grandi interpreti, a cura di Luigi Fait. Presentazione di Luigi Fait e Gino Negri. Claudio Abbado [redacted] Sinfonia n. 4 in sol maggiore (1° e 2° movimento) di Gustav Mahler. Orchest[redacted] del Teatro alla Scala di Milano (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
18,15 **La [redacted] quotidiana:** Richiesta di aiuto. Regia [redacted] Cocky Andreoli (c)
18,20 **[redacted] Ranger:** L'isola della vedova nera - Il pazzo, pazzo, p[redacted] scienziato. Cartoni animati (c)
18,35 **Quel rissoso, irascibile, [redacted] Braccio di Ferro:** Il tesoro [redacted] Aladino. Cartoni animati (c)
18,55 **[redacted] cavallo.** Un programma [redacted] Jean-Paul Blondeaux. Presenta Pierre Brice. Ottava puntata: I trottatori. Regia [redacted] Jacques Alexandre (c)
19,20 **Zorro: Suoni misteriosi,** telefilm. Personaggi ed interpreti: Don Diego [redacted] La Vega (Zorro) Guy Williams, Sergente Garcia Henry Calvin, Bernardo Gene Sherdon, José de Varga (L'Aquila) Charles Korvin, Don Alexandro George Lewis, Juan Gre[redacted] Jay Novello, Alfred Jonathan Hole. Regia [redacted] Charles Barton. Produzione: Walt Disney
19,45 **[redacted] del g[redacted] dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong.** Confronto su fatti e problemi di attualità (c)
21,20 **Teleclub,** rassegna televisiva internazio[redacted] cura di Maria Grazia Rocchi. **Essington.** Soggetto e sceneggiatura di Tho[redacted] Keneally. Interpreti principali: Wyn Roberts, Michael Craig, Chris Haywood, Jacqueline Kott, Cornelia France. Regia [redacted] Julian Pringle. — *Sulla costa settentrionale dell'Australia, intorno agli Anni 1840, il capitano John Macarthur fu comandante militare dell'avamposto di Port Essington. Gli ordini erano quelli di fondare un centro di commercio [redacted] difesa contro [redacted] invasione francese. Tuttavia, undici anni dopo, dall'Inghilterra giunse l'ordine di...* (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **[redacted] 2 - Ore tredici**
13,15 **Spedizione nel sottosuolo,** documentario. — *Per sette giorni, il documentarista tedesco Peter Rosinsky ha seguito [redacted] spedizione di speleologi austriaci nelle grotte di Dachstein.*
18,15 **[redacted] jeans:** I dissociati. Testi e musiche di Sandro Tuminelli. Pupazzi [redacted] Lidia Forlini. Regia [redacted] Gigliola Rosmino (c)
18,45 **Le [redacted] di Domino:** [redacted] giù nell'ascensore, cartone animato. Produzione: Kratky Film di Praga (c)
18,50 **Dal [redacted]** (c) - **[redacted] 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con... [redacted] e Superman - Due episodi [redacted] Batman [redacted] il [redacted] compagno Robin: «Le [redacted] faccia dell'indovino» e «Il computer del crimine». Segue un cartone animato [redacted] Superman, l'uomo d'acciaio (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **I Thibault,** sceneggiato tratto dal [redacted] Roger Martin du Gard. Sceneggiatura [redacted] Louis Guilloux. Personaggi ed interpreti principali: Oscar Thibault Charles Vanel, Antoine Thibault Philippe Rouleau, Jacques Thibault François Dunoyer, Cisèle Béatrice Romand, M.lle [redacted] Walze May Chartrettes, Adrienne Annick Fougery, Léon Jean Obe, Thérèse de Fontanin Françoise Christophe, Jérôme [redacted] Fonta[redacted] Jacques Sereys, Jenny [redacted] Fontanin [redacted] Deleuzen, [redacted] Fontanin Bruno Garcin. Regia di André Michel. — *Seconda delle otto puntate dello sceneggiato [redacted] — realizzato da André Michel e Alain Boudet — che ritrae la società francese negli anni immediatamente precedenti lo scoppio della prima guerra mon[redacted]* (c)
22,20 **Il [redacted] della Jugoslavia è fatto di mulini.** Un programma di Tonino Guerra. Regia di [redacted] Colonna (seconda puntata) (c)
22,50 **[redacted] variabile.** Un programma [redacted] Osvaldo Bevilacqua [redacted] Marcello Casco. Regia di Luigi Costantini (c) - **TG 2 - S[redacted]**

PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - telefono 538.463
VI[redacted] 90
quasi angolo p.za S[redacted]ino - tel. 372.178
PRENOTATE ADESSO RITIRERETE CON COMODO
OGNI PELLICCIA È MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA
APERTE TUTTO AGOSTO

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale [redacted]

14 — **La [redacted] di Zorro**
15,30 **Documentario**
16,30 **Grp flash**
17,35 **[redacted]**
18,10 **La [redacted] intorno [redacted]**
18,45 **Tweeter** (l'Hi Fi in casa)
19,15 **Grp flash**
19,40 **[redacted] de Bilitys**
20,30 **Il [redacted] e il morto,** [redacted] Raoul Walsh, con Aldo Ray, Raymond Massey. Bellico 1959 — *Poco prima dello sbarco su un'isola giapponese, [redacted] divisione di marines [redacted] lacerata dal contrasto interno tra gli ufficiali più retrivi e quelli più aperti [redacted] idee*
22,30 **L'uomo e l'ignoto** (rassegna [redacted] parapsicologia a cura di Massimo Inardi [redacted] Giorgio Medail)
22,35 **Documentario**
0,30 **Show musicale**
1 — **[redacted]**
2,30 **Apocalisse sul Fiume Giallo,** di Renzo Merusi, con [redacted] Ekberg, George Marshall. Avventuroso 1960
4 — **Ora X colpo sensazi[redacted]e,** di René Clair, [redacted] Dick Powell, Linda Darnell. Fantastico 1946
5,30 **Gli [redacted] di Frankenstein,** [redacted] Jimmy Sangster, con Ralph [redacted] Horror 1973

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **La [redacted]**
15,30 **Pugni, pupe [redacted] pallottole,** di Jean-Louis Richard, con Eddie Constantine. Giallo 1967 — *Ex marine a guerra finita si dedica [redacted] ricerca dei criminali nazisti sfuggiti alla cattura. Un'organizzazione internazionale tenta di eliminarlo perché troppo scomodo*
17 — **show [redacted]**
17,30 **Il giovane selvaggio,** di Rudolf Zehetgruber, con Ingeborg Schoener, Gert Günther Hoffman. Poliziesco 1969 — *Per ricattare [redacted] presuntuoso commissario, un delinquente si installa al comando di polizia [redacted] minaccia di farlo saltare con una bomba*
18,45 **[redacted] e informazione**
19 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
19,30 **Telefilm**
20 — **Piante, [redacted] e [redacted]**
20,30 **Nei mari dell'Alaska,** di Jerry Hopper, con Robert Ryan, Brian Keith. Avventuroso 1955 — *Corrotto dalla fretta di far soldi, [redacted] marinaio si mette al servizio di un pescatore di frodo senza scrupoli che minaccia di rovinare tutti [redacted] suoi migliori amici*
21,45 **[redacted] informazione**
[redacted] — **Tony e il professore** (telefilm)
22,30 **Film**
24 — **Quaranta pistole,** di Samuel Fuller, con Barbara Stanwyck, Barry Sullivan. Western 1957 — *Agente federale coadiuvato da due fratelli deve riportare l'ordine in [redacted] cittadina caduta nelle mani [redacted] donna [redacted] dei suoi fedeli pistoleri*

TV Commerciale — Canale [redacted]

13 — **Marco Polo**
14,50 **Agente X77 [redacted] di uccidere,** [redacted] Edgard Lawson, con Sylva Koscina, Gérard Barray. Spionaggio 1966 — *Sopravvissuto ad un disastro aereo, uno scienziato è cadu[redacted] nelle mani dei cinesi. Mentre un agente cerca di liberarlo, altre spie s'interessano [redacted] lui*
16,30 **Il [redacted] di Zorro,** di Frank Carrol, con Robert Widmark, Fernando Sancho. Avventuroso 1974 — *Figlio del noto eroe indossa la maschera del padre per combattere [redacted] fianco dei ribelli messicani*
18 — **Copple [redacted]** [redacted] Michel Sutter, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Drammatico 1973 — *Moglie tradita finge di accettare la scappatella del marito, [redacted] in realtà è pronta [redacted] ricambiarlo*
19,30 **Tvc notizie**
19,50 **[redacted] segno sei?**
20,30 **[redacted] a [redacted]**
21,25 **Vamos a matar [redacted]** di Mario Pinzauti, [redacted] George Martin. Western 1972 — *Incarcerato ingiustamente evade e si aggrega ad una banda di fuorilegge assieme ai quali inizia [redacted] cercare un tesoro sepolto*
23,30 **La sedia elettrica,** di Miles Deem, con Silvio Noto. Giallo 1972 — *A Santa Monica negli Anni 30, la tragica conclusione della lotta fra due bande di gangsters*

Tele Torino Int. — Canale [redacted]

17 — **Follie [redacted]** (chiacchiere, divagazioni, passatempi e musica in compagnia di Graziella Porro e Mauro Carnino)
18 — **Jeeg robot-l'uomo [redacted]** Attacco dall'oltretomba (cartoni animati)
19,45 **Dentro [redacted]**
[redacted] — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della [redacted] parade)
20,40 **[redacted]**
21 — **[redacted] animato** (terza puntata: The king of bugs; It happened to Crusoe; The glose that laid; The golden egg)
21,30 **[redacted] vendetta** (telefilm)
[redacted] — **Rally** (documentario)
22,45 **[redacted] al pattinaggio** (comica)
23 — **Due gattoni [redacted] nove code [redacted] mezza ad Am[redacted]** di Osvaldo Civirani, [redacted] Franchi e Ingrassia. Comico 1973 — *Sgangherati giornalisti a causa di una fotografia compromettente vengono coinvolti loro malgrado in un losco affare di contrabbando di diamanti*

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Elvira Madigan**
17,30 **Cartoni [redacted]**
18,30 **Le quattro chiavi,** di Jurgen Roland, con Günther Ungehever. Giallo 1967 — *Col ricatto e le minacce i banditi costringono quattro impiegati di [redacted] banca ad aprire la cassaforte. Qualcosa però va storto*
20 — **Stalingrado,** [redacted] Frank Wisbar, con Joa[redacted] Hansen. Bellico 1959 — *Attraverso le vicende di [redacted] ufficiale tedesco, nel disinteresse totale degli alti comandi, la paurosa ecatombe della VI armata all'assedio di Stalingrado*
21,30 **Tre supermen a Tokyo,** di Bitto Albertini, con George Martin, Gloria Paul. Avventuroso [redacted]
23 — **[redacted]**

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **[redacted] specialisti**
15,50 **Tre supermen a Tokyo,** di Bitto Albertini, [redacted] George Martin, Gloria Paul. Avventu[redacted] — *Due ladri abilissimi [redacted] agente dalle mille risorse debbono rintracciare il ricattatore che minaccia di coinvolgere in uno scandalo l'intero governo britannico*
17,20 **Dentro l'estate** (note, servizi [redacted] informa[redacted])
17,40 **Clutch cargo: il treno scomparso** (cartoni animati)
18 — **[redacted] piace, non mi piace** (viaggio musicale nella Svizzera tedesca)
18,45 **[redacted] d'estate**
19 — **Appuntamento [redacted] 3** (rubrica di moda)
19,30 **Tst [redacted]**
20 — **[redacted] uomo, un poeta, [redacted] poesia**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **[redacted] con noi** (incontri piemontesi [redacted] Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
22 — **[redacted] prix** (settimanale sportivo di attualità automobilistica)
23,15 **[redacted] ogni costo,** di Ted Kotcheff, con Richard Dreyfuss, Micheline Lanctot. Commedia 1974 — *La scalata al successo di un giovane ebreo canadese, pronto a travolgere tutto [redacted] tutti pur di arrivare in alto*
0,50 **Incontri ravvicinati di un certo tipo** (spogliarelli e canzoni)
1,10 **Giornate [redacted] di [redacted] giovane donna,** di Clifford Brown, con Anne Libert, Mona Proust. Erotico 1975 — *Lesbica, drogata e ninfomane, una giovane prostituta attua una contorta vendetta nei confronti dell'uomo che l'ha violentata a sedici anni*

Videogruppo — Canale 52

14 — **[redacted] 10,10 [redacted]**
16 — **[redacted]** Le schiave degli Apaches (telefilm)
17 — **Paura [redacted] notte,** [redacted] Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins. Drammatico 1974 — *Una donna [redacted] perseguitata da uno strano maniaco con [redacted] braccio artificiale. Quando si decide a parlarne al marito, lui non le crede*
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **[redacted] 1**
20 — **Salonicco, nido di spie**
[redacted] — **Gli [redacted] sopravvissuti** (documentario)
22,40 **Luci di [redacted]** (strip [redacted] cabaret)
23,45 **[redacted]**
24 — **I tre implacabili,** di J. Romero Marchent, con Geoffrey Horne, Cristina Galoni. Western 1963 — *Assieme [redacted] due compagni incontrati per [redacted] via, un giovane cow boy [redacted] i sette che gli hanno ucciso e violentato la moglie*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate [illegible] l'Agis: Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Odeon Azzurro, Roma, Vittorio Veneto.

[illegible] segnalati dalla critica: C'era una volta un mario cantarino (Keller Studio); [illegible] Lyndon (Cabiria d'Essai).

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
UNO SCRITTO DI FRANCES A. YATES
RINASCIMENTO E CABALA

cinema prima visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
I tre giorni del Condor, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Max von Sydow (Usa - Colori) — Poco importante agente della Cia, è la vittima predestinata [illegible] sopprimere [illegible] misteriose ragioni. Non viet.
Orario: non comunicato. ★ Avventuroso — RIEDIZIONE — Ingresso [illegible]

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
CHIUSO PER FERIE

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
CHIUSO PER [illegible]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Porco mondo (porno), di S. Bergonzelli, con Karim Well, Carlo De Mejo (Italia - Colori) — Poliziotto corrotto e senatore vizioso rimangono coinvolti in uno scandalo di droga e di sesso. Vietato 18.
Orario: 15; 17; [illegible] 20,45; 22,30. ■ Commedia erotica — Critica ■ [illegible] OOOO — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
CHIUSO PER FERIE

AUGUSTUS ■. C.L.N. 248 Tel. 530.714
CHIUSO PER FERIE

CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. [illegible]
Uno strano tipo, di Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Il celebrerrimo cantante-attore in una delle sue prime interpretazioni, prima di diventare regista di se stesso. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ■ Commedia — [illegible] (1963) — Ingresso [illegible]

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'impossibilità [illegible] normale, di Richard Rush, con Elliot Gould, Candice Bergen (Usa - Colori) — Provocante e spregiudicata analisi [illegible] problema sessuale e delle sue anomalie, tra i giovani in America. Viet. 18.
Orario: 15,40; 18; 20,15; [illegible]. ★ Drammatico — [illegible] (1970) — Ingresso L.2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Truck drivers, di Peter Carter, con Peter Fonda, Jerry Reed (Usa - Colori) — Drammatiche avventure di due camionisti «indipendenti» che [illegible] accettano di sottostare al racket dei trasporti. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. ■ Avventuroso — [illegible] VISIONE — Ingresso [illegible]

CRISTALLO v. Goito [illegible] Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Ricordo il mio nome, di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in modo originale del marito nel frattempo risposatosi. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — [illegible]

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria [illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
La pantera [illegible], di Blake Edwards, con David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa - Colori) — Sfortunato ispettore a caccia del diabolico ladro del brillante più grosso del mondo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Poliziesco comico — RIEDI[illegible] (1962) — Ingresso [illegible]

[illegible] S. Federico Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
CHIUSO PER FERIE

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Emanuelle e le porno notti, di Jmatheus (Francia - Colori) — Emanuelle questa volta vi guiderà dove nasce la por[illegible]grafia, vi condurrà [illegible] Luna Park dell'Eros e nel club erotico per signore. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; [illegible]. ■ Doc. erotico — RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L.2000

[illegible] v. Pomba 7 Tel. [illegible]
John Travolta... da un insolito destino, di Neri Parenti, [illegible] Giuseppe Spezia, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Sosia del divo italo-americano vive fantastica avventura [illegible] panni del celebre attore. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ■ Commedia — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. [illegible]
Mariti, di John Cassavetes, con John Cassavetes, Peter Falk, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Tre amici si concedono avventure extraconiugali e non in un folle weekend a Londra. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. [illegible]
[illegible]ampyr, di George A. Romero, [illegible] Linda Meazel, Christine Forrest, John Amplas (Usa - Colori) — Dal regista di «Zombi», la storia allucinante di [illegible] vampiro moderno in blue-jeans che nasce dalla notte dei morti. V. 14.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Horror — Critica ■● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

[illegible] [illegible] Subalpina Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 830.521
CHIUSO PER [illegible]

TORINO v. Buozzi 6 Tel. [illegible]
Sexy emotion, con Danielle Amarel, Marie Therese Lemoine; Bernard Hug (Francia - Colori) — Emozionanti avventure erotiche colte di volo in ogni luogo e situazione. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L.2500

VITTORIA v. Roma 338 Tel. 511.789
L'ispettore Martin ha teso le trappole, di Stuart Rosemberg, con Walter Matthau, Bruce Dern (Usa - Colori) — Tenace ispettore attende che un misterioso assassino abbocchi all'amo pazientemente preparatogli. V. 14.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,20. ★ Poliziesco — RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L.2500

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Le avventure erotiche [illegible] una ragazza equilibrista, di Max Pecosas, con Jacques Stony, Edwine Fanec (Usa - Colori) — Serie di eccitanti [illegible] peccaminose avventure di una prostituta per ricchi signori. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] non [illegible] — Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
CHIUSO [illegible]

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
CHIUSO [illegible] FERIE

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
[illegible] PER [illegible]

LA [illegible] c. [illegible] Gasperi [illegible] Tel. 584.791
Cuori solitari, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra (Italia - Colori) — Il solito inquietante e spregiudicato «quadrangolo» (scambio di mogli e mariti) per ovviare alla noia [illegible]. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia — [illegible] (1969) — Ingresso L.1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 683.354
Il mondo porno di due sorelle, di [illegible] Gardner, con Sherry Buchanam, Paola Montenero, Marina Frajese (Usa - Colori) — Sorelline perverse e [illegible] collezionano avventure e uomini. [illegible] 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. [illegible]

[illegible] p. Massaua [illegible] Tel. [illegible]
I Vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine, Janet Leigh (Usa - Colori) — Epiche avventure di mare e di terra, con invasioni e cruente battaglie. Non viet.
Orario: 20,20; 22,30. ■ Avventuroso — [illegible] (1958) — [illegible] L.1500

[illegible] v. Montebello 8 Tel. 876.061
CHIUSO PER FERIE

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Cassandra Crossing, di George [illegible] Cosmatos, con Sophia Loren, Burt Lancaster, Richard Harris (Usa - Colori) — [illegible] che durante la fuga ha [illegible] batteri mortali, contamina i [illegible] di [illegible] intero treno. Non viet.
Orario: 15,15; 17,40; 20:15; 22,30. ■ Drammatico — [illegible] — Ingresso L. 1200

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
La chiamavano Bilbao, di Bigas Luna, con Angel Jove, [illegible] Martin, Isabel Pisano — D[illegible]o rapporto fra una prostituta-spogliarellista e un uomo affetto da [illegible] feticistica ossessione erotica. Viet. 18.
Ap. ore 15. ■ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico [illegible] — Ingresso L. 1000

ssonde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 8, p. Nizza, tel. 651.264)
[illegible] di Salvatore Samperi, con M. Placido, V. Lisi. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

[illegible]NTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Vizi e peccati delle donne nel mondo. A. Saumgart. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, [illegible]. 690.467)
[illegible] notte del generali, di A. Litvak [illegible] P. O'Toole, O. Sharif, T. Courtenay. Or.: 20; 22,30. V. 14. ★ Guerra

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Due ore di buonumore con il film più comico dell'anno: **Quelle strane occasioni**, Nino Manfredi, A. Sordi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Viet. 18.
★ Commedia a episodi

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
C'[illegible] una volta un [illegible] cantante, di O. Iosellani ★ [illegible] ■ Segna[illegible]a critica - Segnalato F.A.C. (Film Arte Cultura). Proiezione unica ore 20,45, al [illegible] /2 Ore X: **Il Clown della libertà** (ora condizionata). ■ Drammatico

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema»: o[illegible] ■ (proiezioni continuate) serie «Le grandi dive dell'erotismo», **Sex performance**. Novità [illegible] con la partecipazione straordinaria di Claudine Beccarie. Viet. 18. Ingr. soci. ■ Erotico

CINECLUB (via Calandra 15, [illegible]. 447.28.68)
[illegible] [illegible] n. 15. Viet. 18. Ingresso riservato soci L. 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giolitti 8, tel. 544.077)
[illegible] [illegible] di Eugenio Martin. Or.: 20,45; 22,30. ★ Horror

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.355)
Comportamento [illegible] della studentesse. Colori. Viet. 18. ■ [illegible] erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 571.642)
Doppia luce rossa: **Le pornomante**. Viet. 18.
■ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il West visto dai grandi registi: **Sole rosso**, di Terence Young, con Charles Bronson, Alain Delon, Ursula Andress, Toshiro Mifune. Or.: 20,15; 22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.537)
Gangster Story, W. Beatty, F. Dunaway. T[illegible]. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
La proprietà non è più un furto, di E. Petri, con U. Tognazzi, D. Nicolodi. Viet. 18. Or.: 20; 22,30 (solo oggi). ★ Commedia

[illegible] MILANO - REGIO [illegible]

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Bruce Lee il maestro. Non viet. ★ Lotta orientale

MANON (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
L'amica, Lisa Gastoni. Viet. 18. ★ Commedia erotica

[illegible]-ZENIT (v. Corsil 1, tel. 267.897)
Assassinio sull'Orient Express, di S. Lumet. ■ [illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Cairoli 106, tel. 832.095)
Il Dr. Stranamore, di S. Kubrick con P. Sellers, G. C. Scott. Or.: 20,30; 22,30. ■ [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.563)
[illegible] Lindon, di Stanley Kubrik. Or.: 19,30; 22. ★ Segnalato [illegible] critica. ■ Commedia drammatica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Stazione di servizio sexy. Viet. 18. ★ Commedia erotica

TEATRI E RITROVI

ERBA: vedi cinema seconda visione.
I PUNTI VERDI - TESORIERA: ore 21,30 **Le comiche e Un italiano in America** di A. Sordi (1968 - Colori) con A. Sordi, [illegible]. De Sica; **SEMPIONE:** ore 21,30 **Us[illegible]** concerto country-rock e **Arti e Mestieri** concerto rock-jazz in collaborazione con il Coordinamento dei Centri d'Incontro; **[illegible]MON:** ore 21,30 **Al Cavallino bianco** di Ralph Benatzky. Regia di Roberto Bitvio. Com[illegible]nia Stabile di Operetta Città di Milano.

NUOVO: [illegible] di perfezionamento della danza. Iscrizioni tel. 658.372.
GRUGLIASCO - LA GRU CHE RIDE: Cortile Piccolo Teatro (p.za Matteotti 39): Canzoniere popolare di Romagna in **Avanti siam ribelli**. Ore 21,30. Ingr. L. 1000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 venerdì elegante.
CLUB 84: 15,30-21 [illegible] [illegible] 21 Tiz and Mo Six.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
GARDEN: ore 21 Nuova Edizione.
MASSAUA DANZE: riapertura il 25 agosto.

INDE - PIANO BAR (Ve[illegible] 10, tel. 537.340): C. Spinardi e [illegible]

SHAKER - PIANO BAR (C. [illegible] 3, tel. 532.492): ■ Thomas, W. Troelsen.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - [illegible] orch. Pino Show.

VILLA GAY GIARDINO DISCOTECA.

GALLERIE E MUSEI

INCONTRI (P.tta Cavour, St-Vincent): pers. Ignazio Bernardo. Or.: 16-20; 21-[illegible]

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: ore 10-12; 15-18.

Robert Redford protagonista [illegible] giorni [illegible] condor» [illegible] Faye Dunaway

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: La professoressa di scienze naturali.
CASELLE
Roma: Un genio, due compagni, un pollo.
CIRIE'
Catalano: John Travolto fa un insolito destino.
Nuovo: Uno strano tipo, A. Celentano, C. Mori, techn. Non viet.
CUORGNE'
Paroni: I tre dell'operazione drago.
GASSINO
Italia: Corpo caldo di femmina.
LANZO
Catalano: Squadra antigangsters.
LEINI'
Ambra: Battaglie nella Galassia.
NICHELINO
Superga: In nome del papa re, Nino Manfredi, Giovanniella Grifeo.
ORBASSANO
Moderno: Le colline hanno gli occhi. Viet. 14.
PINEROLO
Hollywood: L'arancia meccanica. Viet. 18.
Italia: Infermiera di notte.
Ritz: Guerre stellari.
SAN MAURO
Centro Cult. P. Gobetti: Quello strano cane di papà.
PIOSSASCO
S. Giorgio: La pietra che scotta.
RIVAROLO
Cristallo: Mani metallurgico ferito nell'onore. Viet. 14.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Anello matrimoniale.
SETTIMO
Baccaria: Sergente Pepper's.
Garibaldi: Continuavano a chiamarlo Trinità.
S. ANTONINO
Moderno: Cugine mie. Viet. 18.
SUSA
Cenisio: Sesso matto. Viet. 14.
VALPERGA
Ambra: Un uomo una città.
VENARIA
Dante: Pornoexibition.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: chiuso per ferie.
Ambra: Dove vai in vacanza?
Comunale: Vampira.
Corso: Gardenia.
Cristallo: Seduzione coniugale.
Galleria: chiuso per ferie.
Moderno: Amigo, stammi lontano almeno un palmo.
ACQUI TERME
Ariston: chiuso per ferie.
Cristallo: chiuso per ferie.
Garibaldi: Il laureato.
Italia: chiuso per ferie.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Roma a mano armata.
Nuovo: chiuso per ferie.
Politeama: Il gatto e il canarino.
Vittoria: chiuso per ferie.
CASTELCERIOLO
Macallè: chiuso.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: Squadra antimafia.
NOVI LIGURE
Cristallo: chiuso per ferie.
Iris: Patrick.
Italia: chiuso per ferie.
Moderno: chiuso per ferie.
OVADA
Lux: Ashanti.
Moderno: Il commissario Verrazzano.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Poliziotto sprint.
Lux: Sexy club.
TORTONA
Moderno: Cantando sotto la pioggia.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: Hardcore.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Cleopatra.
Politeama: chiuso per ferie.
Teatro: Il braccio violento del Taipan.
VOGHERA
Arlecchino: Cassandra crossing.
Galvani: chiuso per ferie.
Roma: Per un dollaro d'onore.
Sociale: chiuso per ferie.

ASTI
Lux: Le pornovogliе.
Politeama: chiuso per ferie.
Salone: Le sette città di Atlantide.
Splendor: Le pornocrati.
Teatro: Nell'anno del Signore.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: chiuso per ferie.
Regno d'Oro: Aquila grigia, capo cheyennes.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: chiuso per ferie.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO
Corso: Frankenstein junior.
Fiamma: La sette città dell'Atlantide.
Italia: chiuso per ferie.
Nazionale: Le pornovogliе.
ALBA
Corso: chiuso per ferie.
Eden: Formula uno, febbre della velocità.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: chiuso per ferie.
Politeama: Esorcista n. 1.
Vittoria: chiuso per ferie.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: chiuso per ferie.
CEVA
Doria: chiuso per ferie.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Superball.
Iride: chiuso per ferie.
MONDOVI'
Corso: Cinderella.
Italia: Le braghe del padrone.
ORMEA
Ariston: Scandalo al sole.
PAESANA
Cristallo: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: chiuso per ferie.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Chico: Gioco sleale.
Italia: riposo.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
Nazionale: chiuso per ferie.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA
Coccia: Frankestein junior.
ARONA
Roma: Questa è l'America.
Moderno: Il gatto e il canarino.
Lux: Un dollaro d'onore.
BORGOMANERO
Nuovo: Il piacere del peccato.
DOMODOSSOLA
Cristina: L'amico sconosciuto.
Corso: Operazione Brass.
OLEGGIO
Comunale: Rossa dalla pelle che scotta.
VERBANIA
Vip: I quattro del drago nero.
Sociale (Pallanza): Due cuori e una cappella.

VERCELLI
Astra: In nome del papa Re.
Civico: Una calibro 20 per lo specialista.
Nuovo Italia: Mosca Wyne detective.
Principe: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.
Viotti: chiuso per ferie.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: chiuso per ferie.
GATTINARA
Italia: Porco mondo.
Lux: chiuso per ferie.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SALUGGIA
Comunale: chiuso per ferie.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: chiuso per ferie.
Splendor: chiuso per ferie.
TRINO
Astor: riposo.
Moderno: chiuso per ferie.
TRONZANO
Lux: chiuso per ferie.

BIELLA
Apollo: La moglie di mio padre.
Impero: Il commissario Verrazzano.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Gegè Bellavita.
COGGIOLA
Ennio: Bocca di velluto.
COSSATO
Michelotti: Il branco.
CREVACUORE
Aurora: Safari Express.
SERRAVALLE
Corso: Pasqualino Settebellezze.
VARALLO
Teatro Civico: Filo da torcere.
Sottorire: Collo d'acciaio.

GENOVA
Ariston: Gola profonda.
Augustus: Frankenstein junior.
Giotto: Porno delirio.
Gratacielo: I tre giorni del Condor.
Orfeo: La porno ninfomane.
Plaza: Splendore nell'erba.
Rivoli: La fine... della fine.
Smeraldo: Le avventure erotiche di una ragazza squillo.
Universale: Una calibro 20 per lo specialista.
Verdi: Uno strano tipo.
RAPALLO
Grifone: Convoy trincea d'asfalto.
Italia: Il paradiso può attendere.
Augustus: La carica dei 101.
S. MARGHERITA LIGURE
Centrale: Uno sbirro dalla faccia d'angelo.
Lux: riposo.
Mignon: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
RECCO
Anna: La svignata.

SAVONA
Diana: Brigade call-girls.
Eldorado: Bruce Lee superdrago.
Ara: L'esorcista.
Astor: Una calibro 20 per lo specialista.
Olimpia: Uno strano tipo.
Jolly: Eccessi porno.
Lux: Braccio di ferro.
Salesiani: La calda notte dell'ispettore Tibbs.
Filmstudio: L'amico sconosciuto.
ALASSIO
Don Bosco: riposo.
Colombo: Un attimo, una vita.
Capitol: Shampoo.
Ritz: Grease.
Moulin Rouge: Lo chiamavano Bulldozer.
ALBENGA
Giardino: Piraña.
Astor: Il laureato.
Ariston: Il cacciatore.
Cristallo: Bulli e pupe.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
Doria: Capitan Nemo missiona Atlantide.
Doria estiva: Ultimo valzer.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Aquila Grigia.
Marconi estiva: Amori miei.
ANDORA
Rossini: Il laureato.
Ariston: Un tipo straordinario.
ARENZANO
Italia estiva: Geppo il folle.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: Superman.
BORGIO VEREZZI
Astra: L'uomo ragno colpisce ancora.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: riposo.
Cristallo: Argoman.
La Rosa: riposo.
CERIALE
Odeon: Pari e dispari.
Flora: Grease.
FINALE LIGURE
Lux: Stesso giorno, prossimo anno.
Ideal: I quattro dell'Oca Selvaggia.
Ondina Arena: Gegè Bellavita.
Ondina: Peter Pan.
Vittoria: Così come sei.
LAIGUEGLIA
Corallo: L'anatra all'arancia.
LOANO
Perla: Lo chiamavano Bulldozer.
Loanese: Superman.
Stella: Taverna Paradiso.
MILLESIMO
Italia: riposo.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Superman.
SPOTORNO
Ariston: Il paradiso può attendere.
Astro: Animal House.
VADO LIGURE
Ambra: riposo.
VARAZZE
Teiro: Pari e dispari.
Teiro estivo: Magic.
Verdi: I quattro dell'Oca Selvaggia.
La Palma: Sergente Peppers.

IMPERIA
Ambra: Grease.
Centrale: Nashville.
Dante: I piaceri erotici di mia moglie.
Cavour: Zardos.
Odeon estivo: L'animale.
DIANO MARINA
Diana: Una piccola storia d'amore (1ª assoluta in Italia).
Pergola estivo: Come perdere la moglie e trovare l'amante.
BORDIGHERA
Olimpia: Agenzia matrimoniale.
Zeni: La misteriosa pantera rosa.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Un matrimonio.
Cerri: Il corsaro della Giamaica.
Giardino: Il segreto di Agatha Christie.
RIVA LIGURE
Corallo: Il gigante dell'Himalaya.
SANREMO
Ariston: La poliziotta.
Giardino: Fuga di mezzanotte.
Ritz: Frankenstein junior.
Astra: Verso il Sud.
Mignon: Mazinga contro gli Ufo Robot.
Centrale: Gegè Bellavita.
Orfeo: Zombi.
Savonese: Dalla Cina con furore.
Supercinema: Happy Days: la banda dei fichi di pesco.
VENTIMIGLIA
Europa: Taxi driver.
Impero: L'umanoide.

I PUNTI VERDI
TESORIERA 21,30
LE COMICHE e
UN ITALIANO IN AMERICA
con A. SORDI, V. DE SICA
SEMPIONE 21,30
OSSIDIANA
concerto country-rock e
ARTI E MESTIERI
concerto rock-jazz
in collaborazione con il coordinamento dei Centri d'Incontro
RIGNON 21,30
AL CAVALLINO BIANCO
di Ralph Benatzky
Compagnia Stabile di Operette Città di Milano

ASTI TEATRO 1
Cortile Palazzo del Collegio Scuole di via Carducci 34 - Asti
Stasera ore 21,30
Romeo e Giulietta
di William Shakespeare
Regia di Giuliano Merlo
Teatro Filodrammatici di Milano
Prenotazioni
Torino - 544562 - 552246
Asti - 0141/50027
Alessandria - 031/2533

GRUGLIASCO - LA GRU CHE RIDE
Cortile Piccolo Teatro
(P. Matteotti 39) ore 21,30
Canzoniere Popolare di Romagna
in «AVANTI SIAM RIBELLI»
Ingresso L. 1000

club 84
dalle ore 15,30 matinée
ore 21 elegante serata con
I JUKE BOXES
Fiori alle dame

CAPRICE Dancing
Alessio - Via Diaz - Tel. 44734
tutte le sere
RENZO GALLO

PIANO «O» BAR
GIANNI VIOLANTE
Via Guastalla, 20
Telefono 830.891

BELLE ARTI - Valentino
ore 21 la serata che si distingue
Lunedì, dalla Romagna
orch. FARISELLI

una serata diversa
DU Parc
un giardino nel cuore di Torino
omaggi floreali
alle signore più eleganti

L'addio di Mike a «Lascia o raddoppia?»

Il quiz va in vacanza (ma tornerà nel 1980)

MILANO — Mike Bongiorno, giustamente euforico, sventolando la mano, ha dato appuntamento ieri sera, al calar del sipario su «Lascia o raddoppia?» agli appassionati del quiz per il 1980, dopo aver infilato una serie di *gaffes* con Edy Campagnoli, che si aspettava di peggio. «Ma guarda come ti conservi bene, alla tua età... Naturalmente non te la chiediamo!».

Soddisfatto? «*Perché no, la formula era vecchia, datata, non si poteva aspettare di più. Anzi, io non ci credevo e ho quasi fatto bracciodiferro con la televisione per non ripresentarla*». Allora anche lei ammette che il quiz è una trasmissione tramontata? «*Non mi faccia dire cose che non ho detto. "Lascia o raddoppia?" era antico, troppo semplice, basta farlo diversamente e funziona sempre. Io ho già in cantiere per il febbraio del 1980 un quiz completamente diverso che sarà una cannonata*». Di giovedì? «*Perché no: noi ritorneremo proprio di giovedì. Per quel che risulta a me, Maurizio Costanzo dovrebbe andare in onda di mercoledì. Il quiz è la forma di spettacolo più indicata per le telecamere, quindi esisterà sempre. Potrà cambiare la formula, ma sul video ci sarà sempre il gioco con i personaggi della strada che raccontano la storia della nostra società. E io devo stare attento a far bene il mio ruolo*». Quale? «*Non fare sfoggio di cultura, ma fare domande terra terra che sono le giuste per la grande massa. Credetemi: bisogna insomma che la gente dica: se fossi Mike le farei anch'io. Io cerco di ricordarmi che il mio pubblico è un pubblico familiare, che non ha molti divertimenti, ed è costretto a stare in casa*».

E adesso tutti se ne vanno in vacanza tranne Mike, che inizia il suo Giro-Mike, ben ventimila chilometri da macinare. Ludovico Peregrini invece raggiungerà la moglie francese in Bretagna, il regista Turchetti Fregene. I campioni adesso sono cinque, con il neo-eletto Renato Barzilli, l'unico che non andrà in ferie ma tornerà a lavorare nella pizzeria di Bologna. «*I soldi li affiderò, quando arriveranno, a mia moglie, altrimenti me li gioco alle corse. Quasi non volevo raddoppiare, ma una volta in cabina non ce l'ho fatta a ritirarmi*».

Euforico per essere stato capace di dire no il giovane fiorentino Andrea Capelli, a cui hanno mostrato, finita la trasmissione, le domande alle quali doveva rispondere: non le sapeva.

Distrutto Saverio Leo, il pensionato preparatissimo sul calcio di cui Mike dice un gran bene ma che non fa mai partecipare al gioco. E' la seconda settimana che aspetta dietro le quinte per niente.

E' così calato il sipario su questo quiz seguito da 12 milioni di spettatori, un quiz che con il suo contorno di spettacolo (ieri sera c'era Little Tony tutto ciuffo e tacchi) ha coinvolto attori, campioni sportivi e perfino animali. Poche donne, però, solo sei.

La vera gloria, che durò per 191 trasmissioni, finì nel 1959, e non è più tornata. Non si è ripetuto il miracolo di tanti anni fa; quando tutta la «troupe» di «Lascia o raddoppia?» fu ricevuta da papa Pio XII che disse ai concorrenti: «Bravi bravi». Papa Wojtyla, pur aperto alle cose d'oggi com'è, non ci ha pensato...

Adele Gallotti

In diretta su Radio Uno

Aida trionfale

Herbert Von Karajan

Mirella Freni

Ieri si è inaugurato il Festival di Salisburgo con *Aida* diretta da Herbert von Karajan, protagonista Mirella Freni, trasmessa in diretta da Radio Uno.

Serata trionfale, a giudicare dalla lunghezza e dall'intensità degli applausi, della quale ha beneficiato l'opera verdiana al suo primo impatto salisburghese. Né si poteva supporre che le cose andassero altrimenti: l'eccezionale prestigio di Karajan, insostituibile genius loci, *garantisce infatti da solo il successo di qualsiasi impresa, anche la più ardua, com'era certamente questa* Aida *con due esordienti, la Freni e Carreras.*

Karajan ha diretto secondo copione, privilegiando, com'è suo costume, gli aspetti lirici della partitura, talvolta anche a costo di stemperarne gli accenti e di allentarne i ritmi con soverchi indugi non so quanto graditi ai cantanti. Fra i quali ha primeggiato, com'era da attendersi, Mirella Freni, calibratissima nel conciliare i pregi di una vocalità senza dubbio raffinata con le esigenze espressive di una parte che non è certo fra quelle a lei predestinate.

Fedele alle previsioni anche il comportamento degli altri. Volonteroso il Radamès di José Carreras, che supplisce con la innata generosità del temperamento ai limiti vocali e alle carenze tecniche; fortemente incisiva e appassionata l'Amneris di Marilyn Horne; vigoroso l'Amonasro di Piero Cappuccilli; quasi senza proble-mi il poderoso Ramfis di Nicolai Ghiaurov; regale infine il Faraone du Ruggero Raimondi (i lussi di Karajan!). Nel complesso un'Aida più che soddisfacente, che la trasmissione radiofonica ha avuto il merito di portare, a un livello di ascolto apprezzabile, nelle case di milioni di appassionati, altrimenti irrimediabilmente tagliati fuori dai grandi eventi musicali della nostra epoca.

Giorgio Gualerzi

SPOPOLA AL
TORINO
IL FILM HARD
TOUT EST PERMIS

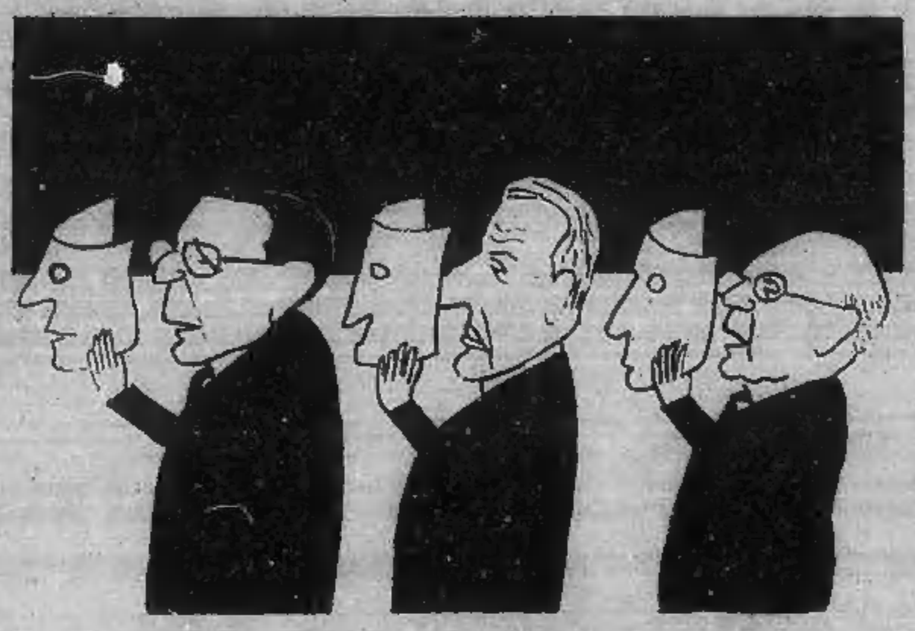
SEX EMOTION
VIETATISSIMO ANNI 18

Eccezionale prima
Oggi al DORIA
Tu pensi che la donna sia indifesa e fragile sei in errore

RICORDA IL MIO NOME
GERALDINE CHAPLIN
ANTHONY PERKINS
Viet. minori anni 14
Or.: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

I fatti della politica

Facce nuove



(Dis. di Manzi)

Disegno di Manzi da *il Giornale Nuovo*

Svolta della crisi

● Sandro Pertini — scrive *Il Messaggero* — affiderà stamane l'incarico di formare il nuovo governo a Filippo Maria Pandolfi, l'attuale ministro del Tesoro, considerato un tecnico e al di fuori dei giochi interni delle correnti democristiane. A questa decisione il Capo dello Stato è giunto dopo tre indisponibilità ad accettare l'incarico. Quella di Giuseppe Saragat, di Cesare Merzagora e di Arnaldo Forlani. Quest'ultimo, ieri pomeriggio era stato «contattato» dal Capo dello Stato, che per due volte l'aveva ricevuto al Quirinale. Incontri, Forlani ne aveva avuti anche con il «vertice» del suo partito. «Ho creduto di non poter accogliere l'invito a formare un governo conseguente a decisioni che avevo criticato nella direzione del mio partito», ha detto Forlani riferendosi al voto contrario (il solo) espresso sul documento della direzione che «bocciava» il tentativo di Bettino Craxi.

● Berlinguer ha detto — riferisce *Paese Sera* — che i comunisti restano dell'opinione che solo un governo di unità democratica «sarebbe in grado di affrontare positivamente, con la necessaria azione di risanamento e di rinnovamento, una situazione che si va aggravando pericolosamente». «La formazione di un governo è comunque urgente», ha aggiunto Berlinguer. E' l'atteggiamento della dc che «impedisce la formazione di un governo fondato su una maggioranza stabile», ha detto Vincenzo Balzamo a nome della delegazione socialista che naturalmente era guidata da Bettino Craxi. A questo punto il psi «che conosce il senso del dovere e delle responsabilità verso le istituzioni, esprimerà in Parlamento la sua posizione». Cioè: nessuna trattativa, astensione tecnica nel migliore dei casi, e solo se il candidato e il programma del nuovo governo saranno in qualche modo accettabili.

■ L'alternativa tra i due esponenti della dc, Forlani e Pandolfi — commenta *l'Unità* — si è subito presentata secca animando la convulsa giornata di ieri, nel corso della quale il Capo dello Stato ha completato il suo rapido giro di consultazioni. I contrasti passavano tra dc e psi, e anche all'interno dei due partiti. Si è giunti così alla contrapposizione di due fronti abbastanza rigidamente costituiti. E infine Forlani ha voluto dare alla sua rinuncia già il significato di una piattaforma congressuale.

● L'ipotesi da verificare — secondo *Il Giorno* — sembra comunque quella di un governo di tregua, fondato sulla collaborazione con psdi e pri (i quali si erano dichiarati favorevoli a Forlani: si sa però che i socialdemocratici non vogliono un monocolore dc) e anche sull'immissione un nimro consistente di «tecnici», per ottenere l'astensione da un psi che chiede un governo «decolorato» oltre che di decantazione politica. Si ritiene in ogni modo che Pandolfi accetterà di tentare. Più avanti con i pronostici non si va. Il rifiuto di Forlani, le riserve di Fanfani, l'indisponibilità annunciata dal pri e da Merzagora e ieri anche da Saragat indicano che il nuovo presidente del Consiglio avrà vita dura.

● L'impressione è che Pandolfi — commenta *La Gazzetta del Popolo* — per non fallire debba «lavorarsi» soprattutto i socialisti ed i sindacati. Quest'ultimi non sono stati mai entusiasti del piano triennale. Quali concessioni potrà fare Pandolfi per migliorare questo piano, passando dal Tesoro a Palazzo Chigi? Quanto ai socialisti è abbastanza logico che insisteranno con il presidente incaricato perché il suo governo sia il più possibile «scolorito», con un numero cioè estremamente ridotto di ministri democristiani. Sarà così abile Pandolfi da ottenere il placet del suo partito? A suo favore gioca comunque un dato di fatto: e cioè la convinzione — che tutti dovrebbero acquisire — che la crisi ha imboccato una strada quanto mai ostica dalla quale o si esce al più presto, oppure c'è il rischio che la crisi da politica si trasformi in istituzionale. E' l'unica, magra consolazione, per chi almeno fino a questo momento, sembra avere il coraggio di trasferirsi a Palazzo Chigi.

Più energia, Jimmy

Disegno di D'Anna da *Il Secolo XIX*

Le lettere dei lettori

Difesa della Lega del cane

In riferimento alle lettere pubblicate su *Stampa Sera* in data 18 luglio a firma di Amelia Roncali e 20 luglio a firma di Daniele Cordone, vorrei chiarire che:

1) Fino ad ora sul conto del sig. Nino Lanzalaco, presidente e commissario straordinario della sezione di Torino della Lega nazionale per la difesa del cane, non correva nessuna *«voce»*, se non che fosse persona capace, veramente cinofila ed onestissima, come testimoniarono i soci che, all'Assemblea generale della Lega (20-3-79) salutarono con un'ovazione la lettura da lui fatta del bilancio della Lega eccezionalmente in attivo, dopo soli 6 mesi di *«regime presidenziale Lanzalaco»*.

2) Il rifugio di via Germagnano 9 non è *«gestito da poche persone... inesperte... privo dei più elementari controlli»*, anzi è frequentato come non mai, da persone di tutte le età che possono finalmente mettere il loro entusiasmo e le loro capacità a servizio degli amici cani. Queste persone non sono state *«raccattate... pare dietro compenso»*, come insinua Daniele Cordone, nella sua lettera del 20 luglio, ma si sono presentate spontaneamente per lavorare gratis al rifugio, in seguito ai ripetuti appelli rivolti ai soci ed ai cinofili di partecipare attivamente alla vita della Lega per la difesa del cane.

3) Grazie ai manifesti affissi in tutta Torino che esortano i torinesi a non abbandonare i loro cani; grazie alla riuscita trovata delle magliette di cotone che reclamizzano la Lega e ad altre iniziative, abbiamo ricevuto approvazioni, consensi ed aiuti dai soci e da molti cinofili. Solo una persona in malafede quindi può definire tutta questa attività *«mania di grandezza»* o *«gestione senza oculatezza»*.

4) Il tocco macabro del cane messo ancora vivo nel frigo è assolutamente falso, come false sono *tutte* le altre velenose illazioni lanciate dall'inesistente Amelia Roncali di Pino Torinese. Si presume infatti che Amelia Roncali di Pino Torinese sia la stessa persona che si firmò Enrico Fasson di Brusson nella lettera pubblicata da *Stampa Sera* il 6 giugno. Sono entrambi nomi di fantasia dietro cui pensiamo si trincerino alcune persone che bene conoscendo le conseguenze legali della diffamazione, lanciano le loro calunnie dietro l'abbietto paravento dell'anonimato, sperando così di non dover rispondere delle loro azioni di fronte alla legge.

5) Quanto alla lettera di Daniele Cordone, essa in alcuni punti, è uno scrupoloso riassunto delle lettere dei sedicenti Enrico Fassone e Amelia Ronchi con qualche divagazione personale. Essa perciò si commenta benissimo da sola.

Marcella Diberti
responsabile delle pubbliche relazioni della Lega

Contro la caccia

Vi preghiamo di pubblicare il seguente testo del telegramma che abbiamo inviato ai gruppi consiliari di tutti i partiti della Regione Piemonte.

Ribadendo il principio che a causa del deterioramento e del restringersi dell'habitat naturale e degli inquinamenti, necessiterebbe la totale abolizione dell'impopolare e antidemocratica attività venatoria, quale male evitabile rivolgiamo accorato appello in merito al disegno di legge sulla tutela della fauna e disciplina della caccia al vostro esame onde vengano respinti gli articoli 15, 22 e 27 che autorizzano la cattura di esemplari avifaunistici anche protetti, ripristinando di fatto la barbara uccellagione mascherata da osservatori faunistici e ornitologici con motivazioni pseudo didattiche, scientifiche, amatoriali, che legalizzano il bracconaggio, la detenzione, l'imbalsamazione e il commercio clandestino dell'avifauna pregiudicando ulteriormente l'equilibrio naturale.

Improponibile è pure il prolungamento della caccia oltre la data attuale del 14 dicembre previsto dall'articolo 40 e necessita stabilire l'assoluto divieto dell'esercizio venatorio di qualsiasi specie su terreno innevato. In merito alle altre norme, richiamiamo la vostra attenzione sul documento della Pro Natura, Italia Nostra, Fondo Mondiale per la Natura e Lega protezione Uccelli.

Fiduciosi della vostra sensibilità per l'effettiva salvaguardia del comune patrimonio naturale faunistico e del recepimento delle aspirazioni protezionistiche della quasi totalità della popolazione, attendiamo con l'opinione pubblica l'esito del vostro impegno che dimostri il democratico assolvimento del mandato ricevuto dall'elettorato composto dal 97 per cento di non cacciatori che reclamano la tutela del loro tempo libero in ambiente naturale di cui la selvaggina costituisce l'insostituibile componente non considerabile preda di un tre per cento di pseudo sportivi.

Le sezioni provinciali del Piemonte dell'E.N.P.A.

Celentano, torna!

Organizzazione zero, audio inesistente almeno per la curva Maratona, attrezzature molto scadenti, spettacolo di circa 6 o 7 canzonette, questo il concerto tenuto dal grande Adriano Celentano. L'unica cosa degna del suo calibro, il prezzo d'ingresso! Non capisco perché poi la Stampa abbia riportato notizie false circa l'accaduto. Infatti sabato mattina il quotidiano scriveva che il cantante è arrivato alle 21,45 invece delle 22,15 circa ed inoltre scriveva che Celentano è stato costretto a fuggire. Ma andiamo, quante bazzecole! Nessuno ha costretto il cantante a fuggire, eravamo tutti lì entusiasti e pronti ad applaudirlo, forse Celentano ha voluto giustificare così la sua delusione di aver guadagnato *solo* 35 milioni, altra notizia falsa. Infatti Stampa Sera di sabato, ha scritto che il biglietto di curva costava L. 3000 invece di L. 3500. Facendo una media di L. 4000 tra distinti e curve mi pare che siano stati incassati circa 100 milioni o sbaglio? Perché allora si parla solo di 35 milioni? Comunque i ragazzi (pochi) che dalla curva sono entrati in campo, l'hanno fatto solo per ascoltare meglio il cantante, e sono stati picchiati prima dagli scagnozzi di Celentano ed anche dalla polizia che dopo, senza motivo, provvedeva a lanciare i gas lacrimogeni costringendo la gente ad andarsene. Questo è uno dei tanti bidoni che Celentano fa ai suoi fans perché si sa che ormai non è più un cantante serio. Diversamente sarebbe tornato a cantare visto che c'erano 25.000 persone per lui oppure avrebbe avvertito di rimandare il concerto al giorno dopo e se ciò non era possibile rimborsare i soldi. Il fatto che un temporale abbia rovinato lo stereo non lo giustifica perché si sa che gli stadi sono all'aperto e queste sono valutazioni che debbono fare gli organizzatori. Non penso che Celentano torni a Torino senza pensarci due volte. Ormai non è più il semplice e simpatico ragazzo della via Gluck che io come tanti, ho seguito fin dalle prime canzoni, ora è una macchina che pensa solo a fare soldi. Vi ringrazio se pubblicate.

Franco Mario, Torino

Le notizie dell'economia

Diga Impresit in Marocco

● Un consorzio internazionale di imprese guidato dalla Impresit (gruppo Fiat) ha realizzato in Marocco una diga che consentirà il rifornimento di acqua alla città di Tangeri anche nel caso di tre anni di completa siccità. La diga, che sorge a Tleta, 30 km a Sud-Est di Tangeri, è stata costruita in poco più di due anni. E' lunga 1400 metri e ha una capacità di invaso di 43 milioni di metri cubi di acqua.

Contingenza di sei punti

● Potrebbe essere di sei punti, e non sette, l'aumento della contingenza che scatterà con la busta-paga di agosto e che rispecchierà l'andamento del carovita nel trimestre maggio-giugno-luglio. In tal caso entrerebbero nella busta-paga di agosto 14.334 lire e non 16.732 come previsto quando si parlava di sette punti, dato che ogni punto di contingenza vale 2389 lire. Valutazioni in questo senso sono state fatte dalla riunione che la commissione per l'indice sindacale del costo della vita ha tenuto ieri.

Guerra delle sardine

● Dopo quella del vino, tra Francia e Italia potrebbe scoppiare la guerra delle sardine. Lo fa temere l'irritazione dei pescatori marsigliesi che ieri hanno gettato in mare cento tonnellate di sardine che avevano pescato durante la notte per protestare contro le importazioni di sardine dall'Italia da parte dei conservieri. Le sardine italiane sono acquistate dai conservieri del Sud della Francia a un franco e mezzo il chilo, cioè un po' meno di trecento lire, mentre i pescatori francesi le vendono a due franchi.

Accordi Urss - Montedison

● Il vice ministro sovietico del commercio estero, Sushkov, giunto nel nostro paese per una serie di colloqui con gli operatori economici italiani, si è incontrato ieri con il presidente della Montedison, sen. Medici. Durante le conversazioni, sono stati esaminati l'andamento delle intese bilaterali in corso e lo sviluppo degli accordi di collaborazione.

Commercio Italia-CEE

L'Italia importa dai Paesi della Comunità:
il 60,2% del totale fabbisogno per le industrie, in particolare:
il 61% di materie prime per la chimica,
il 64% di macch. e semilav. per meccanica,
il 54% del tessile;
il 68% dell'alimentare.
Ed esporta verso quegli otto Paesi:
il 47,1% della totale produzione manifatturiera che a sua volta rappresenta il 97% di tutto l'export italiano nel mondo, in particolare:
il 37% di prodotti metallurgici,
il 37% di prodotti meccanici,
il 46% di autoveicoli,
il 36% di prodotti chimici.

Autotrasportatori

● Ancora un contratto rinnovaTRATTA DI quello di 400 mila autotrasportatori, il primo del settore industriale scaduto in questa tornata (30 settembre '78). L'ipotesi di accordo tra sindacati e le 15 controparti aziendali è stata raggiunta all'alba di ieri dopo due giorni di negoziato ad oltranza e sarà siglata in giornata.

Fusione Invest e Fingest

■ La fusione tra Invest e Fingest si farà. I consigli di amministrazione delle due finanziarie del gruppo Bonomi, riunitisi nei giorni scorsi, hanno deliberato di proporre alle proprie assemblee l'operazione, che si estrinsecherà nell'assegnazione di 7 azioni Invest ogni 11 azioni Fingest. Il rapporto è stato determinato sulla base delle attuali quotazioni di Borsa dei due titoli.

Importazione di cereali

● Nei primi cinque mesi di quest'anno, l'Italia ha importato quasi 15 milioni e mezzo di quintali di cereali, con un aumento dell'8,7 per cento in termini quantitativi e dell'11,1 per cento (183 miliardi di lire) in termini valutari, rispetto al corrispondente periodo del 1978. Le rilevazioni fatte dall'Irvam (Istituto per la ricerca sui mercati agricoli) indicano un forte aumento delle importazioni di mais (più 58,2 per cento), controbilanciato dalla netta riduzione di acquisti di orzo (meno 31,8 per cento) e di avena (meno 41,8 per cento).

Finale attivo

TORINO — La settimana è terminata con un mercato discretamente attivo e migliore. Recuperi si sono avuti in tutti i comparti di listino, salvo poche eccezioni. Riflessive anche le Olivetti, che stanno perdendo quanto guadagnato nei giorni scorsi. Nettamente migliori, invece, le Fiat, che sono state al centro dell'interesse degli operatori per tutta la mattinata. Rafforzamenti sensibili per assicurativi e finanziari. Poco trattati i chimici, dove continua l'altalena delle Anic, che regrediscono nuovamente.

Ulteriori recuperi per le Magneti Marelli, ridimensionato il balzo delle Fornara, che oggi perdono circa il dieci per cento. Deboli, nei titoli locali, Torino Nord, Saiag e Graziano. Nel comparto obbligazionario, attività discreta.

FIXING: Fiat ordin. 2581, 2585, 2579, 2585; Fiat privil. 2055, 2053, 2060.

A MILANO

Ripresa finale. La Borsa ha concluso l'ottava con un nuovo deciso balzo della quota attraverso un ritmo di scambi piuttosto notevole, considerando anche che le file degli operatori sono molto diradate in questi giorni. Quest'ultima seduta ha registrato una ripresa dei corsi piuttosto ampia, meno selettiva ed estesa praticamente in tutti i settori, anche con migliorie modeste che però vanno ad aggiungersi a quelle precedenti.

Il settore assicurativo è apparso ancora alla ribalta con ulteriori netti rafforzamenti delle Generali, Assicuratrice Ras, Torino, Sai e delle Fondiaria attraverso scambi molto intensi che hanno ritardato la chiusura. le due Fiat hanno oggi beneficiato di un buon interessamento più consistente dei giorni scorsi, registrando netti rafforzamenti durante la seduta, seguite dalla Ifi. Nuovi spunti sono stati infine registrati dalle Italcementi, Bastogi, Saffa, Ciga, Burgo, Eridania, sia pure volte ad annullare gli assestamenti della vigilia. La compilazione di listino è apparsa laboriosa e in ritardo e la chiusura ha in pratica registrato i prezzi medio-massimi della giornata portando la media settimanale in netto vantaggio rispetto alla precedente ottava. Dopoborsa poco attivo ma sostenuto.

Alcuni prezzi: Generali 45.510, 45.600, 45.700; Fiat 2575, 2580, manca chiusura; Fiat priv. 2050, 2052, manca chiusura; Montedison 196,75, 197,50, manca chiusura; Viscosa 800, manca chiusura; Olivetti priv. 1262, 1264; Toro 6700, 6699; Sai 8620, 8600; Ifi priv. 2445, 2450, manca chiusura; Rumianca 591.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.750; Aedes 3005; Alitalia 1209; Alleanza 15.400; Assicuratr. 23.490; Autos. To-Mi 820; Bastogi 773; B.co Roma 7650; Beni Imm. or. 507; Beni imm. pr. 281; Breda 1310; Burgo or. 6530; Burgo pr. 5050; Caffaro 345; Cantoni 4099; Carlo Erba or. 1950; Carlo Erba pr. 1000.

Cascami 5810; Cementir 1180; Ciga 2209; Coge 1430; Comit 9035; Comp. Milano or. 9200; Comp. Milano pr. 3680; Comp. Toro or. 6649; Comp. Toro pr. 3110; Cond. Acqua 245; Credit 1475; Cucirini 2698; Dalmine 240,50; E. Marelli 299; Eternit 818; Falk or. 2799; Falk pr. 2150; Fiat or. 2588; Fiat pr. 2050.

Finmare 9350; Finsider 143; Fisac 1650; Fond. Incendio 11.100; Fond. Vita 26.900; Generalfin 1030; Generali 45.700; Gilardini 4230; Gim 2296; Ginori 139,75; Ifi pr. 2475; Ifil 3711; Imm. Roma 82,50; Iniziativa 5885; Interbanca 9350; Invest 2380; Isvim 3740; Italcable 3730; Italcementi 18.310.

Italgas 840; Italia Ass. 13.600; Italsider 382,50; La Centrale 5500; Lepetit or. 18.600; Lepetit pr. 18.200; Linificio 409; Liquigas 44; Magneti M. 669; Magona 2470; Marzotto 1175; Mediobanca 40.400; Metalli 2449; Mira Lanza 21.280; Mittel 1000; Mondadori pr. 2450; Montedison 197,50.

Nord Milano 690; Olcese 44,25; Olivetti or. 1420; Olivetti pr. 1264; Pacchetti 66; Perlier 1200; Pierrel 958; Pirelli e C. 1750; Pirelli Spa 760; Ras 70.000; Rinascente or. 119; Rinascente pr. 83,75; Risanamento 4993; Rumianca 591.

Saffa 6280; Sai 8600; Sarom 1550; Sifa 700; Sip 1260; Sme 1810; Stampati 7100; Standa 1540; Stet 1560; Tecnomasio 412; Trafilerie 610; Un. Manifat. 18.300; Viscosa or. 798; Viscosa pr. 445.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-7	27-7	Titoli	26-7	27-7
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	71 90	71 90
Rendita 5%	65 10	65 10	» » 7% IV	71	71
» cont.	65	65	» Anas 6% '66	62 25	62 25
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	63 10	63 10
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	63	63
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	76 80	76 80
» cont.	—	—	» 7% '72 II	70 30	70 30
» 5%	—	—	AFS 7% '70	73 80	73 80
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	71 90	71 90
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76 45	76 45
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 10	75 10
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	75 80	75 80
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	75 90	75 90
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	91	91	Imi spec. 6,50% '64	88 60	88 60
» cont.	90 90	90 90	Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 5½ '68	88 10	88 10	» 6% '64 9ª	—	—
» cont.	88	88	» 7% '71 19ª	80 10	80 10
» 5½ '69	83 60	83 60	Torino Acm 5,50 60	79	79
» cont.	83 50	83 50	Torino Acm 5,50 62	79 40	79 40
» 6% '70	82 60	82 60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	82 50	82 50	» » conv. 6%	69 95	70 20
» 6% '71	80 10	80 10	S. Paolo 6%	67 50	67 80
» cont.	80	80	» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 40
» 6% '72	79 10	79 10	» » 6%	63 10	63 40
» cont.	79	79	Banco Napoli 6%	68 60	68 60
» 5% 75/90	89 10	89 10	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—	Cr. I Sar. '69 6%	83 70	83 70
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	86 30	86 30
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
» » '80	97 75	97 75	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	87 80	87 80	F. Piem. V.A. 6%	69	69
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
B.T.Q. 9% 1979 II	99 50	99 50	Catini 5,50% '62	94 10	94 10
B.T.Q. 9% 1980	98 90	98 95	Viscosa 6% '64	89 20	89 20
B.T.Q. 10% 1981	97 90	97 70	Rumianca 5,50 '62	82	82
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '66 II	76 85	76 85	Riv 5,50%	75 80	75 80
» » '69 II	71 70	71 70	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 7% '73	70 70	70 70	Tor. Sav. 5,50%	90	92
Enel 74 indicizz.	126 70	126 70	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	87 30	87 30	Rumianca 6%	68 50	68 50
Autostrade 6% '69	72 15	72 15	Mediob. Fing. 7%	—	5
» 7% '72	77 50	77 80	» Sip 7%	81 20	81 20
OO.PP. 6%	62 50	62 70	» S.Visc. 7%	89 30	89 30
» 7%	63 50	63 20	Liquigas 7½% '70	49	49
			Iri Stet 7% 75-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

La prima colonna indica le quotazioni precedenti

ALIMENTARI			Liquigas priv.	44	44	Assic. Toro pr.	2975	3120	Viscosa	805	805
Eridania	3915	3950	Liquigas risp.	37	37	Generali	45250	45700	» priv.	440	440
Romana Zuccheri	150	150	SAFFA	6150	6230	S.A.I.	8375	8620	**DIVERSI**		
Florio	470	480	Saffa risp.	4000	4000	RAS	67100	68300	Cartiera Italiana	414,50	418
Alivar	4970	4970	SAIAG	1360	1355	Ass. Milano	9000	9150	Burgo ord.	6250	6500
MINERARI ED ESTRATTIVI			Schiapparelli	366	366	» » priv.	3650	3650	» priv.	5000	5000
Sifa	690	700	Paramatti	815	815	Latina	663	663	Pacchetti	62	65
Talco & Grafite	30500	30500	Mira Lanza	21200	21200	Latina priv.	355	355	CIR	9050	9050
COMUNICAZIONI			ANIC	21	18,50	**METALMECCANICI**			Acque Potabili	725	725
Autostrada To-Mi	790	830	Rumianca	560	560	Fornara	330	298	Acqua Roma	245	245
N.A.I.	800	840	Italgas	810	841	Westinghouse	12500	12500	Eternit	810	810
Torino-Nord	106,50	105	Pierrel	940	940	Nebiolo	—	—	Eternit pref.	700	700
SIP	1260	1255	**FINANZIARI ASSICURATIVI**			Italsider	395	395	Rinascente	120	120
Italcable	3710	3710	Interbanca	9400	9400	Dalmine	245	245	» priv.	77	83
Alitalia	1225	1225	Mediobanca	40120	40000	Olivetti	1425	1415	Ciga	2170	2220
IMMOBILIARI			Comit	9000	9000	» priv.	1280	1280	Ceramica Pozzi	140	140
Ferco	171	172	Banco Roma	7700	7650	FIAT	2555	—	Unicem	7200	7200
Risanamento	4860	4860	Credito It.	1445	1450	» priv.	2032	—	Silos	2930	2930
Beni Stabili	—	—	La Centrale	5470	5470	Terni	—	—	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
B.I.I.	530	530	S.M.E.	1810	1810	E. Marelli	285	285	B.I.I. 7% 75/88	72 10	—
B.I.I. priv.	280	280	STET	1551	1545	Magneti Marelli	680	670	G.I.M. 6% 75/88	86,80	—
Immobiliare Roma	82	82	Finsider	150	150	Metall. Ital.	2410	2410	Pirelli 5%	—	—
Imm. Agr. Vittoria	7400	7400	Piemonte Finanz.	2030	2030	Castagnetti	770	810	M. Fingest 7% 72	—	—
I.P.I.	2290	2315	Invest	2450	2350	Gilardini	4250	4250	M.C. B. 7% 75/88	75 50	—
Isvim	3825	3825	Mittel	1050	1050	Graziano	1220	1210	M. Visc. 7% 75/88	89 60	—
CHIMICI			Bastogi	775	780	**TESSILI**			M.S. Spirito 7% 75	91 80	—
Montedison	198,50	198	IFI priv.	2415	2460	Cot. Cantoni	4035	4070	M. Fibre 7% 75/88	74 70	—
Liquigas	42	42	Pirelli & C.	1660	1700	Monteflibre	—	—	Metalli 6% 75/88	85	—
			Pirelli Spa	732	765	Monteflibre priv.	—	—	Liquigas 7,50% 70	49 30	—
			GIM	2275	2300	Fisac	1700	1700	Liquigas 7,50% 71	49 30	—
			Ifil	3740	3740	Borgosesia	3150	3150	Liquigas 7,50% 72	49 30	—
			SAROM	1520	1560	Borgosesia risp.	2150	2150	Liquigas 7% 73/93	47 30	—
			Assicur. Toro	6300	6650				Iri Stet 7% 75/88	81 80	—

Agliano d'Asti - Il contadino si giustifica: «E' un attentato ecologico»

Mette una taglia di mezzo milione di lire per scoprire chi gli ha ucciso 300 mila api

AGLIANO D'ASTI — «Ho deciso di mettere una taglia di mezzo milione di lire. Questi soldi li verserò a chi fornirà ai carabinieri notizie utili, per individuare chi ha ucciso le mie api. E' stato un vero e proprio crimine che non deve rimanere impunito, perché ammazzare più di trecentomila api è anche un attentato ecologico che interessa non soltanto il sottoscritto ma tutta la società». Così ha detto Domenica Giargia, coltivatore diretto, apicoltore e anche assessore comunale di Agliano.

Giargia, nei giorni scorsi, ha sottoscritto un lungo e dettagliato esposto-denuncia ai carabinieri di Acceglio (Cuneo). Ha reso noto tutta la vicenda di cui sono rimaste vittime le sue api, ben sedici arnie, tutte piene.

L'apicoltore aglianese, dopo aver raccolto due volte quest'anno il miele che le api avevano ricavato succhiando i fiori del Monferrato, aveva deciso di passare ad una terza produzione altamente qualificata con i fiori di montagna. Perciò aveva trasportato le sue arnie in una località incontaminata, nei pressi di Acceglio, e precisamente in Borgo Chiarette, dove aveva ottenuto il permesso dal proprietario di un prato per disporre le arnie vicino alla campagna in fiore.

Compiuti tutti gli accorgimenti per la migliore sopravvivenza delle api, se n'era tornato a casa pronosticando di raccogliere almeno cinque quintali di miele puro, che oggi si vende al prezzo di 4 mila lire al chilo, franco produttore. Ma le cose non sono andate come il Giargia voleva.

Dopo una settimana di attesa, l'apicoltore si recava sul posto per constatare il buon andamento della sua operazione. Ed ecco la sgradita e avvilente sorpresa: le sue api erano tutte morte. Qualcuno, probabilmente un concorrente, gliele aveva ammazzate con una sostanza inquinante. A Giargia non è rimasto altro da fare che sporgere denuncia ai carabinieri, e nella speranza di far luce sul raccapricciante genocidio ha messo anche la taglia.

I tutori dell'ordine hanno subito prelevato campioni di api morte e di miele e hanno fatto esaminare quest'ultimo dai laboratori chimici: il miele non è risultato avvelenato perché è stato propinato per alcuni giorni a cavie, le quali non sono morte. A parere degli inquirenti, le api sono state uccise con una sostanza inquinante che ha loro impedito di nutrirsi, per cui sono morte. Ora altri campioni di api e di miele sono stati portati all'Università fitozoopatologica e dei veleni di Torino, per individuare la sconosciuta sostanza che ha ucciso le api.

Alberto Allberti

Un guardacaccia spara al colombo Subito castigato

ALESSANDRIA (e. c.) **Un guardacaccia si è messo nei guai per caccia abusiva. E' Giulio Ferrari, 73 anni, abitante in sobborgo Villa del Foro. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per violazione a due articoli del testo unico sulla caccia.**

L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe sparato ai piccioni vicino a casa sua. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri da un vicino di casa. Il questore, informato della denuncia, gli ha subito ritirato il porto d'armi e il decreto di guardia giurata.

Accordo con l'Enel

Ritorna l'acqua per i contadini

CIGLIANO — Il posto di lavoro dei dipendenti della centrale idroelettrica di Mazzé è salvo ed è assicurata l'acqua a diecimila giornate piemontesi di terreno, estese su otto comuni del Ciglianese e del Torinese. Il consiglio generale dell'Enel di Roma ha sottoscritto ieri il documento col quale si assicura il lavoro ai dipendenti della centrale idroelettrica e si garantiscono acque irrigue alla vasta area ad economia prettamente agricola.

I dipendenti della centrale di Mazzé da tempo erano in agitazione, come i coltivatori diretti dell'area servita dagli impianti che avevano fatto anche una marcia di protesta su Torino, alla Regione Piemonte, svoltasi ordinatamente il 6 di questo mese, in difesa dell'agricoltura, contro gli scioperi articolati che avevano causato numerose interruzioni del pompaggio di acque irrigua.

Dieci mesi a tre zingari per il furto di 11 galline

ALESSANDRIA (e.c.) — *Dieci mesi di reclusione a ciascuno dei tre zingari, per un furto di undici galline, valore 30 mila lire, sono stati inflitti dal tribunale di Alessandria. Condannati sono Giovanni ed Evelina Gonella, rispettivamente 33 e 34 anni, di Pinerolo, e Adriana Antonemi, 33 anni, di Cuneo. I tre avevano rubato le galline nel marzo 1972, ai fratelli Guido e Benedetto Giacchero, di 72 e 73 anni, abitanti alla cascina Pronospera della frazione Costa di Ovada.*

Erano stati sorpresi dai carabinieri, nascosti nella cascina dopo che i Giacchero, constatato un primo furto e sospettando degli zingari, che avevano visto aggirarsi vicino alla loro abitazione, si erano rivolti ai militari. «Siamo certi che ritorneranno — dissero i due agricoltori — solo loro possono aver rubato le galline e lo faranno ancora». E così avvenne.

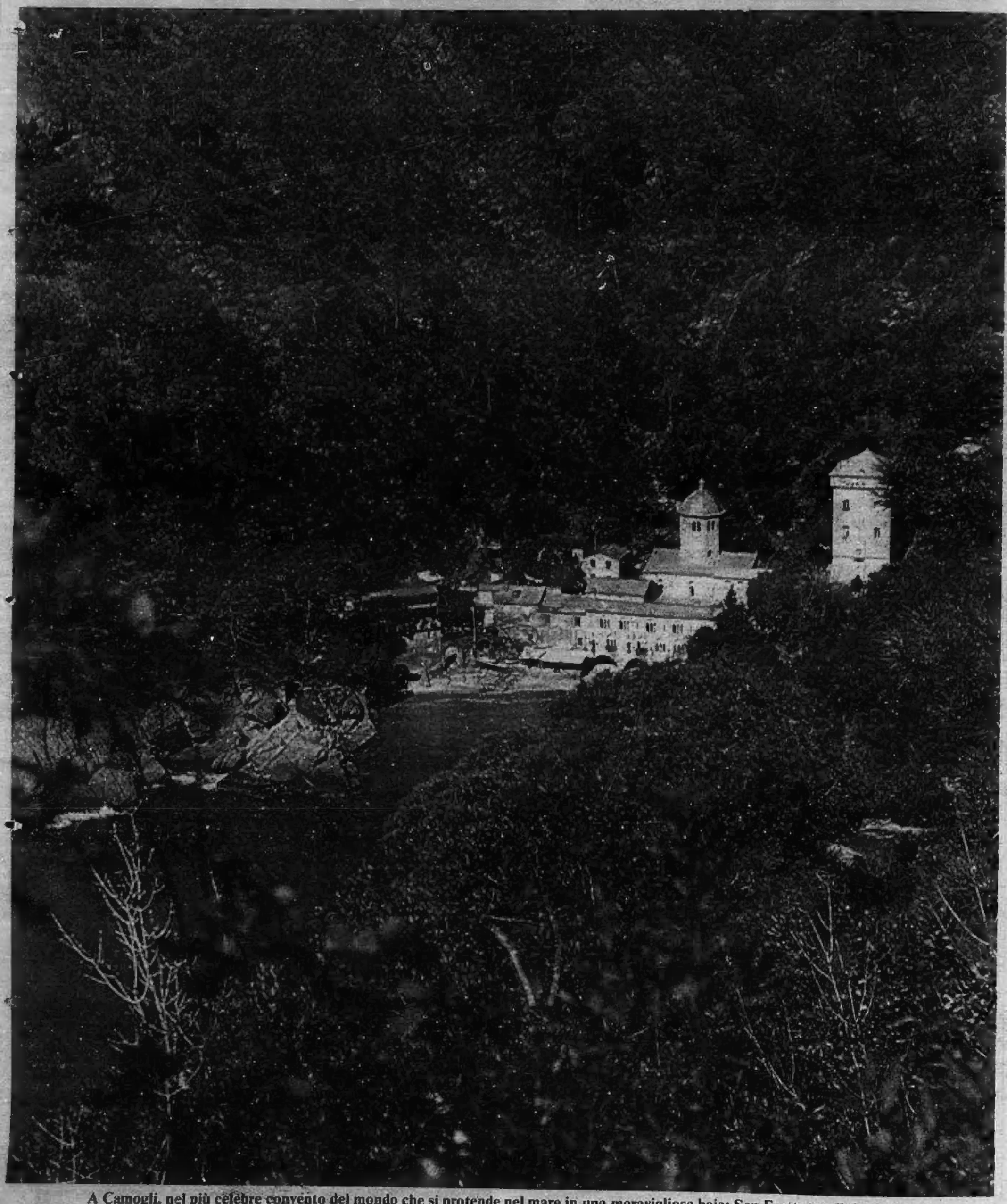
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +29 - Ieri max +31 min +20

Situazione: sull'Italia persiste un'alta pressione; aria instabile proveniente dall'Europa Nord-occidentale e diretta verso i Balcani interessa le nostre regioni orientali. TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso salvo parziali annuvolamenti TEMPERATURA: stazionaria VENTI: deboli variabili MARI: poco mossi.

in Italia			Aosta	+13	+28	all'estero			Manila	+23	+31
Bolzano	+15	+32	Alessan.	+21	+30	Atene	+22	+32	Mosca	+11	+22
Verona	+18	+28	Asti	+19	+30	Bangkok	+28	+33	New York	+24	+33
Milano	+17	+30	Cuneo	+15	+23	Bruxelles	+	+18	Nicosia	+22	+37
Firenze	+17	+33	Novara	+21	+30	Il Cairo	+23	+36	Oslo	+11	+20
Bologna	+18	+31	Vercelli	+21	+28	Ginevra	+13	+27	Parigi	+17	+26
Roma	+18	+32	Biella	+20	+28	Hong Kong	+27	+32	Singapore	+24	+30
Napoli	+18	+30	Genova	+20	+26	Lisbona	+17	+29	Stoccolma	+12	+19
Reggio C.	+21	+29	Imperia	+21	+27	Londra	+16	+25	Tokyo	+26	+31
Palermo	+22	+28	Savona	+21	+26	Madrid	+21	+31	Vienna	+16	+21

Un'abbazia nel mare



A Camogli, nel più celebre convento del mondo che si protende nel mare in una meravigliosa baia: San Fruttuoso di Capodimonte